

**TABELLA N. 13**

**Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste  
per l'anno finanziario 1972**

---

**ANNESSO N. 4**

---

**CONTO CONSUNTIVO**

**ENTE DI SVILUPPO IN SARDEGNA  
E.T.F.A.S.**

**ESERCIZIO FINANZIARIO 1970**

---



RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO  
ESERCIZIO FINANZIARIO 1970

PARTE I

RELAZIONE OPERATIVA

*PREMESSA: la situazione dell'Ente nel corso dell'anno 1970, con particolare riguardo ai problemi finanziari.*

Le numerose e grosse difficoltà, fra le quali l'Ente si dibatte ormai da qualche anno, hanno raggiunto il punto limite nel corso del 1970, anno contrassegnato da una crisi finanziaria durissima, che ha fatto sentire il suo peso, naturalmente, su tutta l'attività istituzionale, creando, come fatto conseguente, un profondo stato di disagio, di tensione e di amarezza. Unico, importante fatto positivo, è stato il raggiungimento dell'accordo, a livello nazionale, fra i Ministri dell'Agricoltura e del Tesoro e le Organizzazioni Sindacali, per la elaborazione, in forma definitiva, del Regolamento Organico del Personale, che ormai, col 1971, regolerà i rapporti fra l'Amministrazione e i dipendenti.

Già in sede di approvazione del bilancio di previsione del 1970, il Consiglio d'Amministrazione aveva espresso la sua più viva preoccupazione in ordine al grave problema finanziario, tanto che lo stesso bilancio fu trasmesso al Ministero Agricoltura e Foreste unitamente a un ordine del giorno consiliare, nel quale si evidenziavano le gravi conseguenze che sarebbero derivate dal progressivo deterioramento della già precaria situazione finanziaria ed operativa, e si faceva appello all'Amministrazione regionale, perchè si rendesse interprete presso il Governo centrale del manifesto stato di disagio e sollecitasse gli interventi indispensabili al suo rapido superamento.

Con questa incertezza di fondo si è quindi iniziato l'esercizio finanziario 1970; mancavano le somme per le spese di personale e di funzionamento degli uffici e non si poteva prevedere quando si sarebbe risolto tale fondamentale problema; non si potevano di conseguenza fare programmi di spesa per opere e attività che non avessero un finanziamento apposito già sicuro e a disposizione dell'Ente.

L'unica possibilità, per le spese indilazionabili, era rappresentata dal fido bancario; e ad esso si è fatto ricorso per tutto l'esercizio, oltre il limite consentito dalla convenzione relativa ed incontrando difficoltà sempre crescenti, via via che passavano i mesi, sia per la fortissima esposizione del nostro conto, sia per l'assoluta mancanza di un provvedimento qualsiasi che garantisse l'esistenza di una fonte di finanziamento; il concetto di sopravvivenza, che giustamente aveva suscitato, in sede di dibattito sul bilancio preventivo 1970, la ripugnanza di molti consiglieri, veniva così a trovare, purtroppo, una sgradevole conferma.

Alla fine di marzo il Ministero Agricoltura, nel comunicare la presumibile assegnazione annuale, informava che era stato presentato all'esame del Senato un disegno di legge per il finanziamento degli Enti di Sviluppo.

Da quel momento iniziava l'attesa che il documento divenisse legge operante e assicurasse all'Ente una sia pur minima copertura delle spese fisse e indilazionabili; ma soltanto a dicembre si sarebbe giunti a questo pur modestissimo traguardo.

Non è stata certo, per l'Ente, un'attesa rassegnata e passiva; tutt'altro, perchè, attraverso gli interventi del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e della dirigenza, si è tentato con ogni mezzo di dare all'Ente la possibilità di sopravvivere, di far accelerare in tutti i modi

l'iter del provvedimento di legge e, contemporaneamente, di ottenere un adeguamento della assegnazione prevista alle effettive necessità rappresentate; infatti il preannuncio da parte del Ministero Agricoltura di un contributo statale di 5.200 milioni (inferiore a quello dell'anno precedente di circa 700 milioni), a fronte di una richiesta minima dell'Ente, contenuta in 9 miliardi circa, non rappresentava certamente un elemento di conforto.

Non sembra inopportuno, a questo punto, ricordare l'intenso impegno degli organi dell'Ente, rivolto al duplice scopo di rivendicare la competenza dell'ETFAS per l'assunzione di incarichi di fondamentale importanza per l'agricoltura sarda, e di evidenziare la necessità di decisi interventi statali e regionali per il finanziamento delle spese fisse e delle attività dell'Ente.

Un primo esempio è dato dal convegno-dibattito svoltosi a Cagliari il 28-29 aprile 1970 sul tema « l'Ente di Sviluppo strumento regionale per una effettiva rinascita dell'Agricoltura Sarda », a cura delle organizzazioni sindacali, a cui il Consiglio dell'Ente diede il contributo più qualificato e incisivo di interventi, di idee e di proposte che ebbero larga eco sulla stampa.

La necessità di finanziamenti adeguati e tempestivi fu chiaramente espressa da tutti.

Anche in occasione dell'incontro con la Commissione Parlamentare di inchiesta sui fenomeni di criminalità in Sardegna, i rappresentanti del Consiglio e i massimi dirigenti chiarirono perfettamente le difficoltà operative e finanziarie che impediscono all'Ente di operare con quella incisività che sarebbe determinante per la soluzione dei gravi problemi sociali delle campagne sarde. La Commissione stessa, successivamente, in una delle sue relazioni, dichiarò che il risanamento agro-silvo-pastorale è il fattore preponderante per l'eliminazione del fenomeno di criminalità in Sardegna: e non v'ha dubbio che l'Ente di Sviluppo può dare un contributo determinante in questo senso, se la sua esperienza ed operatività saranno adeguatamente e razionalmente utilizzate.

Dopo l'esame delle risultanze del conto consuntivo dell'anno 1969, e sulla base delle notizie sempre più preoccupanti sulla situazione di cassa via via che la attesa di finanziamenti si protraeva, il Consiglio volle far partecipe l'opinione pubblica delle gravi difficoltà dell'Ente. La 1<sup>a</sup> Commissione si incontrò infatti nel luglio con i corrispondenti dei quotidiani regionali e nazionali che diedero ampio spazio alle preoccupazioni loro espresse dal Presidente e dai Consiglieri. Successivamente il Consiglio diede mandato al Presidente per richiedere un incontro con la Commissione Agricoltura del Consiglio Regionale della Sardegna; l'incontro avvenne il 20 novembre, presenti tutti i Consiglieri della 1<sup>a</sup> Commissione dell'Ente, e rappresentò un notevole avvicinamento a quei rappresentanti del Consiglio regionale, che espressero il loro impegno in favore di una valida utilizzazione dell'Ente, in uno con la ricerca di una soluzione radicale per assicurare i corrispondenti finanziamenti.

Pochi giorni dopo la 1<sup>a</sup> Commissione dell'Ente si incontrò anche con il Presidente della Giunta regionale, allora appena designato; egli, pur essendo solo all'inizio della sua attività, dichiarò la sua adesione alle richieste presentate e il suo desiderio di contribuire al rilancio dell'Ente.

Infine il Consiglio di Amministrazione, riassumendo in un ordine del giorno tutti i motivi di preoccupazione che lo hanno assillato durante l'anno, ne informava tutte le autorità regionali e statali che, ciascuna per la parte di propria competenza, hanno la possibilità di intervenire per la soluzione di un problema che non è solo dell'Ente di Sviluppo, ma di tutta l'agricoltura sarda.

Gli accenni che precedono sono solo degli esempi; non è possibile infatti riportare tutti i dibattiti svolti in Consiglio e nelle Commissioni alla ricerca della via migliore che portasse a una schiarita, gli interventi del Presidente e del Direttore Generale a convegni con gli esponenti degli Enti confratelli per ricercare una comune via d'uscita, i contatti con la Presidenza della Giunta Regionale, gli Assessori e i funzionari regionali per instaurare quegli stabili rapporti di collaborazione che sono la base dell'operatività dell'Ente di Sviluppo, l'attività senza soste dei funzionari, in particolare degli uffici amministrativi, per la soluzione del problema indilazionabile del pagamento, almeno, delle competenze al personale.

Sul piano finanziario, non possono essere ignorate le pressioni esercitate senza interruzione nei confronti del Ministero Agricoltura; esse hanno consentito di ottenere, in varie

riprese, ulteriori integrazioni delle assegnazioni statali, sia da utilizzare sotto forma di mutuo che come erogazioni dirette, per un importo complessivo di 523 miliardi; e ciò ha dato la possibilità di ridurre il disavanzo di esercizio, chiaramente previsto fin dall'inizio dell'anno, e assolutamente inevitabile (nonostante la gestione di rigidissima economia che è stata ancor più rafforzata) a causa delle incomprimibili spese fisse di funzionamento.

Gli Uffici Amministrativi, nel contempo, hanno altresì svolto una energica serie d'interventi per il recupero di crediti da tempo maturati. Anche quest'azione non ha mancato di dare i suoi risultati pratici, tant'è vero che nel corso dell'esercizio, sono stati incassati, per detto titolo, oltre un miliardo di lire.

Quanto è stato brevemente descritto è una necessaria introduzione per la esatta valutazione delle realizzazioni di opere e attività svolte dall'Ente nel 1970, ed è tuttavia sufficiente a porre in risalto - anche perchè le angustie di quei giorni sono vive nel ricordo di tutti - che le migliori energie dell'Ente sono state impegnate a fondo, nel corso dell'esercizio, anche per il soddisfacimento di queste esigenze fondamentali.

È infatti amaramente evidente che non è facile operare per un Ente a cui viene *promesso* meno di quanto gli è necessario per la propria esistenza ed operatività, al quale viene a mancare, ad un certo punto, anche il credito dell'istituto cassiere, che deve reperire i fondi per pagare le competenze al personale ricorrendo a soluzioni estemporanee, rese possibili solo dall'impegno e dalla perseveranza dei suoi funzionari, che deve fronteggiare, infine, la situazione di crescente e non ingiustificata insofferenza diffusasi tra il personale e manifestata anche con prolungate astensioni dal lavoro.

#### ALCUNE CONSIDERAZIONI

Prima di passare all'esame analitico delle varie attività, portate avanti nonostante il progressivo aumento di componenti negative, non appare fuor di luogo fare alcune considerazioni.

Anzitutto resta confermato il convincimento generale che l'Ente di Sviluppo incontra gli ostacoli più grossi, per la sua ordinata operatività, in quell'insieme di fattori negativi che caratterizzano l'agricoltura italiana, assolutamente posposta agli effetti degli interventi pubblici, rispetto agli altri settori economici nazionali; ciò appare tanto più grave ove si considerino gli impegni comunitari che il nostro Paese sta assumendo, senza che il mondo rurale sia posto nelle condizioni di affrontare con un minimo di tranquillità il confronto con gli Stati della C.E.E.

In secondo luogo, mentre è comprensibile che si voglia attendere, per un nuovo rilancio dell'agricoltura, la piena disponibilità delle nuove Amministrazioni Regionali, non è comprensibile, che, in tale attesa, si paralizzi uno dei settori principali della vita economica italiana.

D'altra parte un'argomentazione del genere non sembra valida nei confronti delle Regioni dove già è presente una forma di autonomia e Statuto Speciale; anzi, si è persa così una grossa occasione di sperimentare formule nuove, che potevano gradatamente essere estese anche alle nuove Regioni.

Questo per quanto riguarda gli aspetti generali del problema, nella loro dimensione nazionale.

In campo regionale, poi, la problematica sull'Ente di Sviluppo non ha registrato certo notevoli passi avanti.

A parte le già ricordate occasioni di incontro, ufficiali e non, provocate o richieste dall'Ente, non si possono evidenziare, purtroppo, nel 1970, fatti nuovi degni di particolare considerazione: tali, cioè, da poter essere valutati come decisivi, ai fini di un « nuovo corso » della politica della Regione nei riguardi del suo Ente di Sviluppo, e dell'agricoltura sarda in generale.

Mentre l'Ente porta avanti la fase ricognitiva e di studio preliminare dei piani zonali, si può solo sperare che nel 1971 siano soddisfatte le assillanti esigenze di finanziamento e che pervengano a positiva definizione, con legge regionale, altre due importanti questioni:

a) provvidenze per la realizzazione del « piano della pastorizia », con adeguata utilizzazione delle risorse tecniche e di esperienza dell'Ente di Sviluppo;

b) utilizzazione organica e continuativa dell'Ente stesso, da parte dell'Amministrazione Regionale, per la realizzazione di compiti ed attività nel quadro della politica regionale in agricoltura.

L'auspicio è che, al di là di limitati interessi settoriali, l'Ente di Sviluppo in Sardegna possa diventare finalmente lo strumento tecnico-operativo della Regione Sarda, per contribuire così efficacemente al raggiungimento dell'obiettivo comune, di dare cioè una « dimensione » nuova al mondo rurale della Sardegna.

#### STUDI, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI OPERE

##### a) *Piani zonali in agricoltura.*

L'attività operativa dell'Ente di Sviluppo nel settore della programmazione agricola ha avuto inizio nell'ottobre del 1969 con l'avvio delle rilevazioni e delle indagini volte alla determinazione delle risorse e dei vincoli presenti in ciascuna delle dieci zone omogenee per le quali la Regione ha designato lo ETFAS per assolvere il compito di predisporre i Piani zonali. Tale attività si è svolta, e si svolge, seguendo le direttive formulate dal Presidente nella « memoria » intitolata « indirizzi di ricerca conoscitiva per i Piani zonali ».

La fase operativa è stata preceduta da un breve momento organizzativo durante il quale, partendo dalle disposizioni contenute nella Circolare del Presidente del 23 luglio 1969 n. 23946, si è proceduto all'attribuzione degli incarichi al personale chiamato a partecipare « all'operazione Piani Zonali », e, nello stesso tempo, si è proceduto alla determinazione delle metodologie da seguire e dei modelli di indagine da applicare (vedi rapporti n. 1-2 e 3 del Servizio Studi). Nell'arco di tempo compreso tra l'ottobre 1969 ed il settembre 1970 sono state portate a compimento tutte le indagini settoriali riguardanti le zone omogenee I-VII-X-XIII. D'all'ottobre al dicembre 1970, con la consulenza e la guida del Prof. Enzo Giorgi è stata predisposta una prima bozza del « Rapporto preliminare di Piano Zonale per la zona omogenea n. 13 (Muravera) ». Tale bozza, con gli ampliamenti ed i perfezionamenti apportati su suggerimento del Prof. Giorgi, è stata distribuita alle « équipes » delle interzone di Oristano, Nuoro e Sassari che, seguendo la logica in essa contenuta, hanno predisposto, o stanno predisponendo, analogo elaborato per le zone di Sassari, di Oristano e di Lanusei. Nelle restanti zone, il lavoro di indagine è ancora in atto.

In sintesi, la situazione relativa al lavoro svolto nel settore della programmazione, è la seguente:

Circa le previsioni di ultimazione delle indagini, e quindi di stesura dei rapporti preliminari di piano per il complesso delle zone su indicate, si ritiene che il lavoro possa concludersi entro il 31 dicembre 1971. Durante questa prima parte della fase operativa si sono incontrate notevoli difficoltà, di natura varia, che non sempre è stato possibile superare, e che comunque hanno influito sul lavoro causando incertezze e rallentamenti.

Non ultima è stata la mancanza di un incarico formale da parte dell'Esecutivo Regionale e la conseguente minor collaborazione, e talvolta addirittura il rifiuto di collaborazione, trovati in organismi periferici dipendenti e controllati dalla Regione.

ZONA N.	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1970			SITUAZIONE AL 31 MAGGIO 1971		
	Indagini settoriali	Relazioni settoriali	Rapporto preliminare di piano	Indagini settoriali	Relazioni settoriali	Rapporto preliminare di piano
I	Ultimate	In corso di predisposiz.	In fase di elaborazione	Ultimate	Ultimate	Ultimate
II	Eseguite per il 25 %	non eseguite	Non eseguite	Eseguite per il 75 %	In corso di predisp. 50 %	Da eseguire
III	Eseguite per il 20 %	Non eseguite	Non eseguite	Eseguite per il 30 %	In corso di predisp. 20 %	Da eseguire
VII	Eseguite all'80 %	In corso di predisposiz.	In fase di elaborazione	Ultimate	Ultimate al 95 %	in fase di elaborazione
IX	Eseguite per il 20 %	Non eseguite	Non eseguite	Eseguite per il 30 %	In corso di predisposiz.	Da eseguire
X	Eseguite per l'80 %	Eseguite per il 50 %	Non eseguite	Ultimate	In corso di predisposiz.	In fase di elaborazione
XI	Eseguite per il 20 %	Non eseguite	Non eseguite	Eseguite al 50 %	Eseguite per il 15 %	Da eseguire
XII	Eseguite per il 20 %	Non eseguite	Non eseguite	Eseguite per il 60 %	Eseguite per il 15 %	Da eseguire
XIII	Ultimate	Ultimate	Ultimata la 1 <sup>a</sup> stesura	Ultimate	Ultimate	Ultimata la 2 <sup>a</sup> stesura
XIV	Eseguite per il 20 %	In corso di predisposiz.	Non eseguito	Eseguite per il 55 %	Eseguite per il 10 %	Da eseguire

b) *Studi di riordino fondiario.*

Le somme previste per gli studi di riordino fondiario nel Comune di Gesico non sono state impegnate per la impossibilità di un finanziamento diretto dell'Ente. È previsto però che lo studio possa essere ugualmente realizzato, nel quadro dell'attività che l'Ente sta svolgendo secondo il disposto della legge 590/1965, con i mezzi finanziari messi a disposizione dalla Cassa per la proprietà coltivatrice.

Non è stato eseguito lo studio di riordino fondiario riguardante i Comuni di Palmas Arborea e Turri, che la Regione Sarda avrebbe dovuto affidare all'Ente in base alle previsioni indicate nel 4° programma esecutivo del Piano di Rinascita, poichè non è pervenuto il relativo incarico.

c) *Studi sulla contabilità delle Aziende Agrarie.*

L'Ente ha proseguito nell'attività iniziata nel 1968 relativamente alla rilevazione e alla elaborazione di dati statistici riguardanti la contabilità di aziende agrarie.

L'incarico è stato affidato all'Ente dall'INEA, quale Organo di collegamento con la Comunità Europea nel quadro della realizzazione della rete di informazione contabile C.E.E.

Si sono rilevati i dati contabili relativi a 28 Aziende agrarie e, una volta elaborati, sono stati raccolti in uno studio completo che comprende anche importanti conclusioni circa gli indirizzi culturali più remunerativi per le Aziende.

d) *Opere di miglioramento estensivo dei pascoli montani.*

Sulla base dei decreti di concessione pervenuti dalla Cassa per il Mezzogiorno, si è provveduto ad assumere impegni per oltre 210 milioni di lire, da utilizzare per il miglioramento estensivo dei pascoli nel Comune di Alà dei Sardi, Austis e Bonarcado e per le ricerche idriche in agro di Palmas Arborea. Tutte le opere sono in corso sotto la direzione dei tecnici dell'Ente.

e) *Opere di impianto e gestione dei boschi.*

Sulla base di apposito finanziamento disposto dalla Regione Sarda, è in corso di realizzazione il rimboschimento di 136 ha. di terreno in agro di Palmas Arborea per un importo di lire 41.635.000.

Per quanto riguarda i rimboschimenti previsti per Castiadas, non è ancora pervenuto l'affidamento dall'Ispettorato Forestale che sta istruendo il relativo progetto.

Per la gestione dei boschi, le spese sono state limitate alla cura e alla manutenzione delle fasce taglia fuoco.

f) *Opere di miglioramento aziendale.*

Numerosi tecnici dell'Ente sono stati impegnati, sia presso la sede centrale che nelle sedi periferiche, per la progettazione di opere di miglioramento fondiario in favore di assegnatari o di cooperative fra agricoltori; oltre a ciò sono stati stabiliti rapporti costanti di consultazione con gli organismi preposti all'istruttoria delle relative pratiche di finanziamento, allo scopo di garantire e accelerare la realizzazione delle opere.



L'importo delle opere progettate, che, com'è noto, non ha manifestazione contabile in bilancio, ma che è molto significativo, ammonta complessivamente a oltre lire 1.700.000.000.

Nella redazione dei progetti i tecnici dell'Ente seguono ora le direttive fondamentali di trasformazione fondiaria prescritte dal IV Programma Esecutivo del Piano di Rinascita.

Una volta operanti i piani zonali, l'attività in esame assumerà un rilievo veramente determinante poichè la redazione o l'assistenza alla progettazione forniranno un importante strumento per avviare l'azienda agricola al raggiungimento dei fini tecnici ed economici indicati dal piano.

Nel prestare la propria opera di assistenza in questo settore l'Ente ha seguito il criterio di accogliere le richieste di redazione diretta dei progetti a cura dei propri uffici nei seguenti casi:

- quando sono opere di un certo interesse economico e sociale;
- quando sono opere da eseguire su terreni appartenenti ad Enti pubblici;
- quando sono opere interessanti cooperative agricole;
- quando sono opere comuni a più fondi (interessanti cioè numerosi agricoltori);
- quando sono opere la cui progettazione non può essere seguita da liberi professionisti, per ragioni varie.

Negli altri casi l'Ente presta la propria assistenza per indirizzare la progettazione del libero professionista, che può concedere così all'agricoltore una riduzione del suo onorario.

g) *Infrastrutture: - opere stradali.*

Delle 13 strade vicinali, di cui è stato previsto l'affidamento all'Ente da parte della Regione Sarda fin dal 1968, solo 7 sono state finora finanziate con regolari decreti regionali e, di queste, solamente per una è stata fatta la regolare consegna dei lavori, alla fine del 1970, che ha consentito di avviare l'opera.

Si è comunque provveduto a iniziare, a proseguire o a completare la costruzione di un lotto di strade precedentemente affidate, nonostante i rallentamenti o addirittura la stasi determinata dalle difficoltà di cassa.

L'importo dei lavori eseguiti in questo settore ammonta a lire 373.000.000 circa e si riferisce alle strade:

- Ghilarza - Zuri Soddi
- Nuoro - Badde Calabricau
- Dorgali - Filieri
- Macomer - Castigadu
- Tonara - I lotto
- Tonara - II lotto
- Cuglieri - Nuraghe Maggiore
- Gonnosnò - Baraus Monte Majore
- Chiaramonti - Sassu Altu
- Osilo - Baderganu
- Laerru - Monte Lidone
- Bauladu Pischina Arrubia - Navanzanu
- Ovodda - Su Guttidorgiu
- Oliena - Casa Spanu - Monserrato.

Era previsto anche l'affidamento in concessione di tre strade (dalla Diga Lixia - Carana - Luras alla SS. 427; dalla SS. 389 a S'Ispa'e Sambesue; Sindia - Bade Iscanesu)

su finanziamento della Cassa del Mezzogiorno o della Regione Sarda. I relativi progetti, i primi due dei quali sono stati redatti dall'Ente, che ammontano a oltre 645 milioni, non sono stati però ancora approvati e finanziati.

Si è comunque proceduto nella direzione o esecuzione di lavori già appaltati nel 1969 (strada Villanovatulo - S. Sofia; Ollolai - Palai; Murdegus - Narbona - Sa Ida; Villaurbana - Grighine) il cui importo complessivo ammonta a oltre 669 milioni di lire.

Per quanto riguarda la progettazione di opere stradali, si è provveduto a elaborare gli studi e i progetti relativi a 10 opere:

- Progetto di massima per la costruzione della strada, con caratteristiche provinciali, dalla località « S'Ispra è Sambesue al km. 20+400 della provinciale « Lotzorai - Talana ».

- Progetti di massima per la costruzione del 2° lotto della strada, a caratteristiche vicinali, « Villaurbana - Grighini », della variante di accesso all'abitato di Villurbana e della strada « Villaurbana - Tiria ».

- Progetto esecutivo per la sistemazione e bitumatura della strada, a caratteristiche vicinali, di bonifica n° 9 da « Siamaggiore a Pardu Nou » nel 4° lotto di bonifica.

- Progetto di massima per la costruzione della strada vicinale dalla « Laerru - Monte Lidone » alla SS. 127. Progressiva km. 93+450.

- Progetto esecutivo per la costruzione della strada, a caratteristiche provinciali, di collegamento fra la « Diga Lixia - Carana - Luras » (Rio Manisfalada) e la SS. 427 « Calangianus - Arzachena » (Rio Piatu): 2° lotto.

- Progetto esecutivo della strada, a caratteristiche provinciali, « Bono - Bonorva » alla frazione di Monte Cujaru.

- Studio di massima per completamento strada da S. Francesco d'Aglientu (Li Férroli) alla SS. 133 (Crisciuleddu): 2° e 3° lotto. Dalla Comunale Aglientu - Luogosanto alla SS. 133.

- Progetto di massima per la costruzione della strada da S. Francesco d'Aglientu a Crisciuleddu: 2° lotto dalla Comunale Aglientu - Luogosanto al ponte sul « Rio Suaraccia ».

- Perizia per i sondaggi geognostici del progetto per la costruzione di un ponte sul fiume « Tirso » in comune di Villanovatruscheddu.

- Progetto esecutivo per la sistemazione idraulica generale del « Rio Flumini » interessante i Comuni di Nurallao, Genoni e Laconi.

L'importo complessivo delle opere progettate ammonta a lire 3.770.625.000.

Si è inoltre attuato un programma minimo (del tutto insufficiente) per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade poderali e interpoderali e dei canali di bonifica (la spesa è stata di oltre 36 milioni).

Sia nella fase di studio e progettazione che in quella di esecuzione delle opere stradali ha fornito la collaborazione specializzata, come di consueto, il Laboratorio Geotecnico, il quale ha svolto la sua apprezzata attività in questo campo anche in favore di amministrazioni esterne non provviste di analogo complesso di specialisti e di strumentazione tecnica.

#### *Fabbricati pubblici e privati, per singoli o cooperative.*

È proseguita l'attività di progettazione, direzione lavori e assistenza tecnica riguardante la realizzazione di vari impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli interessanti varie cooperative agricole.

I relativi finanziamenti, richiesti direttamente dalle Cooperative, e che pertanto non figurano nel bilancio dell'Ente, sono stati in parte già concessi.

Gli impianti suddetti sono: l'oleificio di Uri, il sementificio di S. Maria La Palma, il caseificio di Bono, il caseificio di Santadi, il I stralcio del caseificio di Thiesi, il caseificio di Bortigali - Macomer, i cui progetti prevedono complessivamente una spesa di lire 1.797.989.000.

Per le scuole-convitto annesse alle scuole professionali agrarie di Tortoli, Muravera, Sorgono, Chilivani e Oristano, previste da tempo nel bilancio dell'Ente, la Cassa per il Mezzogiorno non ha ancora messo a disposizione il relativo finanziamento, ma ha confermato che lo stesso è oggetto di esame, compatibilmente alle proprie disponibilità finanziarie.

Per la sistemazione idraulico-agraria della azienda della scuola professionale di Tortoli, il cui progetto è stato redatto pure dall'Ente per un importo di circa 12 milioni, è pervenuta l'approvazione della Cassa del Mezzogiorno che ha consentito di procedere all'appalto delle opere alla fine dell'esercizio. Sono stati redatti anche progetti per l'elettrificazione rurale degli stazzi della Gallura (Telti: 2°, 3° e 4° lotto; Su Mocu, Balaiane e Fumosa) per i quali si attende l'approvazione e il finanziamento dalla Regione Sarda con fondi del Piano di Rinascita. Il relativo importo ammonta complessivamente a oltre 491 milioni.

Non ha potuto trovare alcuna utilizzazione la previsione di spesa riguardante le opere di manutenzione degli edifici delle borgate (erano previsti 52 milioni), poichè la mancanza di fondi non ha consentito, purtroppo, di assumere alcun impegno di spesa, nonostante il vivo interesse per l'Ente di salvaguardare il patrimonio di beni realizzato con la Riforma.

L'intenzione era di destinare a tale scopo gli importi incassati dalla concessione di case coloniche o altri immobili: ma, a parte la insufficienza della somma (lire 33 milioni), la già ampiamente descritta crisi finanziaria non lo ha assolutamente consentito.

#### *Impianti di provvista e distribuzione dell'acqua irrigua e potabile.*

Il progetto redatto dall'Ente per l'utilizzazione irrigua delle acque del Rio Ollastu è allo studio degli organi tecnici della Cassa per il Mezzogiorno, la quale subordina la sua approvazione a quella che essa stessa deve esprimere sul progetto di massima della omonima diga.

Gli uffici dell'Ente proseguono comunque nei contatti con gli organi interessati e con il progettista della diga per gli eventuali aggiornamenti dei lavori presentati e per ogni altro intervento necessario.

Il progetto di integrazione dell'acquedotto di Castiadas, presentato da tempo alla Cassa per il Mezzogiorno, non ha ancora ottenuto l'approvazione e il finanziamento necessari per la realizzazione.

Per l'esecuzione dei lavori di completamento dell'impianto di irrigazione dell'azienda di Campanedda si sono incontrate delle difficoltà all'atto dell'appalto; si è dovuta quindi richiedere alla Cassa l'autorizzazione a fare gare con l'ammissione di offerte in aumento. L'esecuzione delle opere è perciò in corso nel 1971.

Analoga procedura si è dovuta seguire per i lavori di sistemazione dell'impianto irriguo di Tiria, che potranno essere iniziati, per necessità tecniche, solo al termine della corrente campagna irrigua.

Per il completamento irriguo necessario all'azienda di S. Perdu non è stato dato corso all'opera per mancanza di finanziamenti, ma essa rientrerà prevedibilmente fra quelle che la Casmez darà in concessione al Consorzio di Bonifica di Oristano, competente per territorio alla realizzazione dell'opera.

Per l'integrazione dell'acquedotto di Lixius, i lavori si eseguiranno non appena si sarà ottenuta l'autorizzazione ad utilizzare la sorgente da captare.

Nel comprensorio di Bonifica del Liscia si sarebbero dovuti avviare i lavori relativi alle opere di distribuzione irrigua del distretto di Olbia Nord, il cui finanziamento è già accantonato su fondi del Piano di Rinascita, secondo i progetti presentati dall'Ente nel corso del 1969 e del 1970 (I stralcio per un importo di lire 780 milioni, II per un importo di lire 1.400 milioni, I stralcio strada Rio Piatu per un importo di lire 210.800.000, II stralcio stessa strada per un importo di lire 250.000.000).

I relativi progetti non sono stati però ancora approvati.

L'attività di quel settore si è quindi orientata verso i lavori di completamento di opere già avviate negli anni scorsi e cioè: contabilità finale e revisione prezzi lavori canale adduttore del Liscia, revisione prezzi strada Arzachena - Bassacutena, rendiconto lavori strada

S. Francesco-Crisciuleddu, revisione prezzi lavori rete irrigua Arzachena, pratiche relative agli espropri effettuati e alle servitù, lavori fasce frangivento nel distretto di Arzachena.

È proseguita inoltre la normale attività di gestione della diga e del canale adduttore e quella di progettazione delle opere di ampliamento della rete irrigua (II e III stralcio Olbia Nord).

Sono state anche eseguite perizie di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche (distribuzione irrigua Arzachena e canale adduttore), di completamento opere diga, di danni per forza maggiore e lavori di completamento canale.

Sono anche proseguiti gli studi sulla ulteriore disponibilità di acqua del Liscia, e i contatti e le attività relativi alla concessione d'acqua per la zona industriale di Olbia e per la Maddalena; a favore di questo Comune l'Ente ha infatti dato un contributo decisivo per la soluzione del problema dell'approvvigionamento di acqua potabile.

#### ATTIVITÀ DI ASSISTENZA

Con i finanziamenti ottenuti dall'Assessorato alla Agricoltura sono state svolte una serie di attività dimostrative e divulgative nei settori orticolo, sementiero, delle colture foraggere e dei miglioramenti pascoli, che hanno interessato quasi tutti i comprensori della Sardegna.

Tali attività dimostrative si sono rivelate molto importanti per il raggiungimento di finalità determinanti per lo sviluppo delle aziende agrarie. Esse infatti pongono gli agricoltori nelle condizioni di realizzare il prodotto secondo tipi standard richiesti dal mercato e dagli impianti di lavorazione o di trasformazione; gli stessi agricoltori hanno anche l'occasione per affinare le loro capacità professionali con una preziosa attività di aggiornamento.

Infine il prodotto derivante dalle colture così realizzate può essere decisivo, anche quantitativamente, per consentire il decollo degli impianti cooperativi di trasformazione che stanno sorgendo in varie zone e che hanno necessità di disporre di una quantità minima certa di prodotto da trasformare, così da presentarsi sul mercato con prezzi competitivi indispensabili alla loro affermazione e al loro successo.

Le colture ortive (prova di pregermogliazione patate precoci, prova di coltura dell'asparago, impianto di carciofo violetto per la produzione di ovoli, prova di coltura forzata del melone, prova di coltura delle fragole, prova di coltura di nuove Cv. di pisello, di pomodoro da mensa, di peperone e di melanzana ecc.) hanno portato una spesa di circa 14 milioni e hanno riguardato alcune superfici in Arborea, ad Oristano, a Castiadas, a Carbonia, in Ogliastra e in Baronia.

Le colture da seme (prova di coltura di nuove Cv. di grano duro e di medica da seme) hanno interessato i comprensori di Mandas, Sassari e Alghero, con una spesa complessiva di quasi 6 milioni.

Le colture foraggere e le prove di miglioramento pascoli (prove dimostrative con alcune Cv. di mais ibridi, prove di miglioramento dei pascoli con trasemina di essenze varie, prova di diverse essenze foraggere in irriguo, prove con diverse coltivazioni di mais ibridi) hanno interessato i comprensori di Arborea, del Cixerri e del Basso Sulcis; 29 Comuni della Provincia di Nuoro, il comprensorio di Tempio, Olbia, Arzachena; la Nurra di Alghero; il comprensorio irriguo del Liscia, per un importo di oltre 9 milioni di lire.

Sempre attingendo ai finanziamenti regionali, sono stati effettuati alcuni corsi professionali che hanno interessato prevalentemente il settore zootecnico, al fine di promuovere una maggiore qualificazione degli allevatori.

Si sono organizzati: un corso per sementieri nel comprensorio della Nurra di Alghero, un corso e una gita di istruzione per allevatori del comprensorio di Olbia, quattro gite di istruzione presso aziende zootecniche in provincia di Nuoro, per una spesa complessiva di circa 2 milioni e mezzo.

Per quanto riguarda la difesa fitosanitaria, l'Ente ha prestato la propria assistenza per la realizzazione del programma di diserbo chimico della barbabietola da zucchero che ha interessato 3.950 ha. di colture per un importo pari a 120 milioni.

Sono state inoltre concluse le operazioni relative alla difesa dell'olivo dalle avversità atmosferiche in tutti i comprensori considerati in sede di previsione.

L'attività di deferulamento dei pascoli ha interessato i Comuni di Arzana, Villagrande, Sadali, Esterzili, Tertenia, Sant'Anna Arresi, Teulada e Ussassai per una superficie di ha. 14.000 e per un importo di lire 373.500.000.

L'assistenza veterinaria è stata fornita dagli specialisti del settore per la soluzione dei vari problemi di organizzazione dei servizi delle mutue assicurazioni bestiame, soprattutto in ordine alla prevenzione e repressione dei rischi.

La gestione diretta dell'azienda dimostrativa a carattere zootecnico di « Pimpisu » ha richiesto un impegno notevole del personale incaricato e degli specialisti del settore zootecnico, sia per le normali attività di gestione, che per lo studio avviato nel corso del 1970 allo scopo di ottenere risultati sempre più validi sia sotto il profilo tecnico sia sotto il profilo economico.

Nel corso del 1970 l'Ente ha assistito assegnatari, coltivatori diretti e Cooperative per l'espletamento delle pratiche presentate presso gli Istituti di Credito onde consentire l'erogazione dei capitali necessari alle anticipazioni di esercizio ed alle trasformazioni e potenziamenti delle strutture aziendali.

L'assistenza economico-finanziaria si è sviluppata in tre distinte direttrici:

1) azione di informazione e diffusione del credito agrario a tutte le categorie agricole, portandole a conoscenza delle possibilità e delle agevolazioni di legge e consigliandole sulla convenienza o meno di far ricorso al credito (svolta prevalentemente dalle sedi periferiche);

2) azione di intermediazione nei rapporti con gli Istituti di Credito: predisposizione di tutta la documentazione necessaria ed istruttoria delle singole pratiche anche per alcuni adempimenti che di norma sono di competenza degli istituti stessi; ciò al fine di rendere più celere l'erogazione dei prestiti (svolta dagli uffici centrali e dalle sedi periferiche);

3) prestazione di garanzie fidejussorie per un ammontare di lire 360.930.000 a favore degli Istituti di Credito per le operazioni di credito agrario accordate alle categorie suddette.

Con questo tipo di assistenza economico-finanziaria le categorie agricole summenzionate hanno potuto fruire di un volume complessivo di credito a breve e medio termine di circa lire 1.747.500.000.

Il credito agrario di cui hanno potuto fruire le aziende agricole assistite dall'Ente si può sintetizzare come indicato nel seguente prospetto:

N° d'ord.	Tipo di operazione	Importo di credito erogato	Importo delle fidejussioni concesse	Fondo rischi accantonato
A	<i>Assegnatari e coltivatori diretti:</i>			
1	Conduzione . . . . .	747.700.000	149.540.000	22.431.000
2	Soccorso . . . . .	20.700.000	4.130.000	620.000
3	Dotazione bestiame . . . . .	39.300.000	14.550.000	2.182.000
4	Dotazione macchine . . . . .	8.700.000	2.650.000	398.000
5	Miglioramento (ant. contr.) . .	119.600.000	11.960.000	1.794.000
B	<i>Cooperative agricole:</i>			
1	Esercizio . . . . .	811.500.000	178.100.000	26.715.000
	Totali . . . . .	1.747.500.000	360.930.000	54.140.000

Il volume di credito erogato risulta abbastanza soddisfacente se si tiene conto dei vari fattori che hanno influito negativamente in tutta l'economia nazionale e regionale soprattutto nel settore agrario. Prima di tutte la recessione economica e la scarsa disponibilità di fondi da parte degli Istituti di Credito che nel 1970, con i successivi aumenti del tasso ufficiale di sconto, hanno cercato di porre un freno alla sempre crescente richiesta di capitali da parte di tutti i settori produttivi; il regime degli alti costi del danaro ha portato gli Istituti di Credito a selezionare gli impieghi, convogliandoli verso i settori più ricchi, e cioè a più alto reddito, a scapito di quelli più poveri come l'agricoltura; quest'ultimo settore di credito, tra l'altro, non ha avuto un immediato adeguamento dei tassi per la mancanza di tempestivi ed appropriati provvedimenti da parte dei Ministeri interessati.

Inoltre la Regione Autonoma Sarda, non avendo anche essa adeguato i tassi previsti dalle convenzioni vigenti con gli Istituti di Credito, ha fatto sì che le Banche sospendessero tutti i crediti agevolati previsti dalla Legge 588 e dalla L.R. n. 9/1956.

Il Piano Verde n. 2 nel 1970 aveva esaurito tutti i fondi relativi al concorso statale sugli interessi, ed infine la Regione non ha emesso alcun decreto per mutui di miglioramento fondiario sulla legge 588, in quanto si attendeva l'approvazione, da parte del Consiglio Regionale prima, e del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno dopo, del 4° programma esecutivo.

Infatti, come si può rilevare dal prospetto più sopra riportato, non appare alcuna operazione di mutui di miglioramento, ma solo anticipazioni di contributo su decreti della Cassa per il Mezzogiorno e su decreti finanziati col Piano Verde n. 2.

Per quanto riguarda il credito agrario in generale, occorre poi rilevare che la vigente legislazione è ormai inadeguata alle mutate esigenze dell'agricoltura connesse col profondo processo evolutivo degli ultimi anni.

Il credito agrario, perchè possa assolvere ai suoi fondamentali compiti, deve rispondere ai seguenti requisiti:

- a) disponibilità in quantità sufficiente alle esigenze dell'agricoltura in evoluzione e a basso tasso di interesse;
- b) facilità di accesso a tutte le categorie interessate, a prescindere dalle garanzie reali che possono offrire;
- c) snellezza delle procedure e tempestività di erogazione;
- d) economicità degli investimenti cui è diretto, talchè vengano finanziate rigorosamente le iniziative produttive.

Si ravvisa quindi la necessità di procedere con tempestività ad una revisione del sistema attuale nel modo seguente:

1) modificando ed aggiornando l'attuale legislazione sul credito agrario che deve affrontare i numerosi problemi di carattere particolare allo scopo di pervenire alla semplificazione ed unificazione delle procedure e degli stanziamenti, al potenziamento della cooperazione ed infine allo sviluppo di quelle attività che attualmente non beneficiano del credito agrario;

2) adeguando maggiormente gli Istituti di credito ed i loro criteri operativi ad una più completa rispondenza alle esigenze ed alle finalità produttive di sviluppo dell'agricoltura.

3) potenziando il credito assistito e controllato degli Enti di Sviluppo, i quali sono in grado di collaborare con gli Istituti bancari per diffondere ed estendere il credito agrario tramite l'Assistenza Tecnica, rivolta soprattutto ai piccoli e più bisognosi imprenditori agricoli ed alle Cooperative agricole.

Anche per quanto riguarda il settore della Cooperazione agricola, l'Ente ha esplicato la propria assistenza utilizzando finanziamenti esterni e ponendo a disposizione l'opera dei propri tecnici specializzati ed esperti.

L'attività di formazione e aggiornamento, infatti, è stata realizzata mediante la partecipazione a corsi, convegni, seminari, congressi organizzati con finanziamenti della Federazione Nazionale della Cooperazione Agricola e del Formez (Centro di Formazione e Studi per il Mezzogiorno) e ha interessato i gerenti di cantine sociali e di oleifici sociali, gli allevatori e gli ortofrutticoltori; per quanto riguarda i funzionari dell'Ente, si è indirizzata su argomenti vari nel campo organizzativo, del personale, del marketing e della pubblicità. È stato anche tenuto un convegno di studi sull'argomento « le forme associative in agricoltura e il piano Mansholt », nel quale sono stati oggetto di studio e discussione l'organizzazione comunitaria e i regolamenti produttivi settoriali.

Secondo quanto convenuto con la Cassa per il Mezzogiorno e con l'Assessorato alla Agricoltura, l'Ente ha avuto mandato di attuare, nell'ambito del Programma straordinario per le zone interne della Sardegna a prevalente economia pastorale, un piano di assistenza organizzativa, amministrativa, e tecnico-commerciale ai caseifici cooperativi delle zone di Nuoro, Ghilarza, Laconi, Ozieri e Macomer.

L'assistenza è stata realizzata a mezzo di Sezioni costituite nelle sedi suindicate con personale appositamente ingaggiato e specializzato.

La prima fase del lavoro, è stata indirizzata alla rapida ricerca di informazioni e di indicazioni ai fini operativi.

Le Sezioni hanno iniziato il proprio lavoro con studi preliminari conoscitivi ed azioni singole e specifiche di assistenza.

Poichè l'obiettivo di tutta l'attività del programma è quello di predisporre le basi di una struttura operativa, tendente alla soluzione dei problemi della commercializzazione, l'azione delle Sezioni si è coordinata con quella degli Organismi Cooperativi di 2° grado esistenti.

L'integrazione sul piano tecnico si è realizzata con la collaborazione dell'Istituto Zootecnico Caseario.

La prima fase del lavoro può, oggi, considerarsi conclusa.

Le attività di assistenza che l'Ente svolge, infatti, richiedono ora l'inserimento organico delle Sezioni nell'ambito delle normali strutture periferiche dell'Ente.

Tutto lo sforzo dei responsabili del settore di assistenza alle cooperative è stato indirizzato verso la ricerca di un allargamento sempre maggiore di interventi presso Cooperative agricole allo studio dei nuovi problemi che l'ampliamento già raggiunto comporta. Attualmente le cooperative cui l'Ente presta la propria assistenza e la propria consulenza, oltre a quelle nate dalla Riforma, sono 42 e comprendono i più vari settori di produzione agricola (vitivinicolo, lattiero-caseario, oleario, ortofrutticolo, zootecnico).

Nel campo della commercializzazione dei prodotti si è operato prevalentemente secondo l'elencazione che segue:

- Assistenza tecnico-economica alle Cooperative lattiero-casearie e Consorzio Latterie Sociali Sardegna;

- Consulenza al programma organizzativo della Cooperativa Allevatori e Produttori Latte di Sassari (Centrale del Latte e produzioni casearie);

- Consulenza commerciale alle Cantine Sociali assistite dall'Ente. Assistenza negli interventi per concessione di contingenti e licenze di esportazione;

- Partecipazione, impostazione e razionalizzazione programmi Centrali Ortofrutticole e attività di preparazione e orientamento quadri tecnici;

- Coordinamento attività commerciali nei vari settori con integrazione sul piano nazionale con organismi consortili e la Commerciale Italiana Cooperative Agricole di Roma.

Per le Cooperative della Riforma, nate a suo tempo con dimensioni limitate per sviluppare lo spirito associativo, si è intrapresa la realizzazione di un programma di fusioni che ha per scopo il raggiungimento della dimensione tecnicamente ed economicamente più valida.

L'Ente, in questo settore, è chiamato, notoriamente, a operare in una regione in cui si riflettono le condizioni di carente organizzazione dell'agricoltura che esistono in tutto il terri-

torio nazionale, e che in Sardegna sono ancora più sensibili, per la più bassa redditività dell'agricoltura sarda e per le non facili situazioni ambientali; tutto ciò comporta maggiori ostacoli da superare nel lavoro di assistenza alle Cooperative.

È vero che i vantaggi dell'organizzazione cooperativistica cominciano ad essere riconosciuti; tuttavia è ancora notevole l'attività che rimane da svolgere per aiutare l'operatore agricolo nella scelta (non sempre facilmente identificabile per lui) delle vie da seguire e circa la vera funzione delle cooperative.

Questa, infatti, non può essere limitata alla semplice integrazione strumentale delle esigenze della produzione, ma deve giungere al suo orientamento secondo le necessità e le preferenze dei mercati di consumo. Questo secondo aspetto, pur essendo condiviso teoricamente, all'atto pratico risveglia comprensibili incertezze, superabili soltanto con una maturazione imprenditoriale, cui sia connessa l'assuefazione al rischio, molla delle trasformazioni strutturali.

Questa premessa spiega perchè nelle richieste di assistenza che l'Ente riceve prevalgono quelle che mirano al risparmio negli oneri gestionali, quali la assistenza amministrativa e l'assistenza alle progettazioni.

L'assistenza commerciale è desiderata, ma nei limiti del collocamento dei prodotti, senza interferenze sensibili nella correzione degli indirizzi produttivi.

È anche richiesta e ambita l'assistenza promozionale e formale per la costituzione di nuove cooperative, per l'aggiornamento degli statuti, per la predisposizione di regolamenti interni.

È apprezzabile, invece, che l'assistenza sia stata richiesta da diverse parti per la costituzione di cooperative che si propongono la gestione in comune di terreni da conferire per realizzare la grande azienda. Anche se queste richieste mirano talvolta a conseguire migliori redditi senza eccessivi impegni di diretto intervento, sono sempre una favorevole apertura a un rinnovamento delle dimensioni aziendali, con effetti certamente benefici anche ai fini dell'organizzazione della produzione.

La situazione descritta esige, per gli Uffici dell'Ente, un'azione rapida, ma non facile, nel campo della formazione dell'agricoltore, sia come produttore, sia come imprenditore singolo o associato.

La difficoltà è, naturalmente, dovuta anche all'invecchiamento umano in agricoltura, al frazionamento delle aziende ed infine, ma non secondariamente, a un grave difetto di coordinamento di tutti gli organismi che si occupano di agricoltura, di agricoltori e di cooperative.

Pur tuttavia l'attività cooperativista segna costanti progressi in Sardegna: ed è appunto in questa consapevolezza che l'Ente ha preso l'iniziativa - secondo le direttive elaborate in sede di Commissione Cooperazione e Assistenza Tecnica - di stabilire contatti con i rappresentanti regionali di tutte le associazioni di tutela e rappresentanza delle cooperative e professionali per esaminare e stabilire le comuni linee di collaborazione.

Questo importante programma di contatti si è avviato alla fine dell'anno ed è in fase di attuazione nel corso del 1971.

L'assistenza sociale è proseguita in favore degli assegnatari della Riforma, soprattutto per quanto riguarda l'assistenza medica e ostetrica e l'assistenza religiosa.

Sono stati anche istituiti 7 corsi di scuola popolare.

Per quanto riguarda gli interventi di carattere sociale realizzati, si rinvia al capitolo riguardante l'attività delle sedi periferiche.

#### ATTIVITÀ DEL PARCO MACCHINE

Il complesso di macchine agricole e industriali dell'Ente è stato utilizzato nei compiti già intrapresi negli anni precedenti.

Tutte le opere compiute dall'Ente in esecuzione diretta vengono infatti realizzate attraverso questo importante strumento operativo.



Esso è stato utilizzato per la costruzione delle strade vicinali affidate all'Ente dalla Regione Sarda, di cui si è parlato in precedenza, e per le altre opere stradali affidate in concessione da altre Amministrazioni (Cassa per il Mezzogiorno, MAF, ecc.). Inoltre ha consentito all'Ente, nei limiti della disponibilità di fondi esistenti per l'acquisto dei materiali necessari, di procedere ad alcuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere della Riforma, in particolare di quelle stradali e dei canali di bonifica (vedi importi nelle pagine precedenti).

Altra attività del Parco Macchine è rappresentata dalle prestazioni motomeccaniche effettuate in favore di agricoltori e cooperative agricole, attività di particolare rilievo per il carattere di promovimento e di incentivazione della meccanizzazione agricola che essa assume.

L'importo complessivo di quest'ultima attività ammonta a lire 130 milioni circa e potrà essere migliorata quantitativamente e qualitativamente allorchè potrà attuarsi il programma di graduale rinnovo delle attrezzature, per il quale si è ottenuto dalla Regione Sarda un parziale finanziamento sui fondi del Piano di Rinascita.

Tale rinnovo è indispensabile, non solo per ovvie ragioni di carattere tecnico, ma anche perchè lo stato di usura delle attrezzature fa aumentare sensibilmente il costo dei lavori, e ciò rappresenta un maggior onere obiettivo, anche se l'Ente non lo fa gravare sugli agricoltori che richiedono la sua assistenza. Unitamente all'attività del Parco Macchine va considerata quella delle varie officine dislocate in varie zone della Sardegna; esse operano tanto per conto dell'Ente, per mantenere in stato di efficienza le attrezzature di cui si è già parlato, come pure per conto di terzi che abbiano necessità di avvalersi della loro esperienza per quanto riguarda riparazione e manutenzione di macchine agricole e agricolo-industriali.

#### ATTIVITÀ SVOLTE PER CONTO DELL'AIMA: INTEGRAZIONI COMUNITARIE DEI PREZZI DELL'OLIO E DEL GRANO DURO

Come negli anni precedenti, l'Ente ha svolto una notevole attività per l'istruttoria e la liquidazione delle domande di integrazione dei prezzi presentate dagli agricoltori produttori di olio e di grano duro.

La prima fase si è svolta a cura delle sedi periferiche, intensificando la normale attività per far fronte alle sollecitazioni degli agricoltori interessati, mentre la fase di elaborazione dei dati, di rendicontazione e di riscontro, in gran parte meccanizzata, viene svolta dagli uffici amministrativi della sede centrale.

Questi stessi uffici stanno anche studiando la possibilità di migliorare l'attuale sistema di lavoro, con una maggiore utilizzazione delle apparecchiature elettroniche, allo scopo di snellirlo e accelerarlo al massimo.

Ciò sarà probabilmente condizionato all'aggiornamento di una parte delle attuali attrezzature, ma consentirà di razionalizzare un'attività che, nel corso dell'anno 1970, ha riguardato le domande presentate da 24.617 produttori di grano e da 44.007 produttori di olio e l'erogazione di somme rispettivamente per lire 2.781.783.060 e lire 1.606.403.220.

Per tale attività svolta dai propri uffici l'Ente ha diritto a un rimborso forfettario delle spese sostenute. Nel corso del 1970, però, nonostante l'interessamento svolto, si è riusciti ad ottenere solo il rimborso di lire 12.737.000 relativi alla campagna grano del 1967.

#### ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 590/1965 SULLA PROPRIETÀ COLTIVATRICE

Nel 1970 sono state perfezionate 22 pratiche con altrettante ditte per l'acquisto di complessivi ha. 481 circa di terreno e per un importo di lire 178 milioni circa.

Si sono elaborate le relative stime per l'approvazione della Commissione Peritale e le delibere per le autorizzazioni all'acquisto da parte del Consiglio e del Ministero. Sono stati anche stipulati gli atti pubblici con le ditte venditrici, predisponendo tutta la relativa docu-

mentazione catastale e, successivamente, tutta la documentazione richiesta dalla Cassa per la Proprietà Coltivatrice e dal Ministero del Tesoro per il pagamento alle ditte.

Unitamente alle finalità della legge 590 l'Ente sta realizzando un'opera di accorpamento e di riordino fondiario al cui completamento è subordinata la fase di trasformazione agraria dei terreni acquistati.

Tutti gli acquisti riguardano appezzamenti nell'ambito territoriale dell'Azienda ETFAS di Gesico, poichè, com'è noto, si tende ad integrare le quote ivi assegnate all'epoca della Riforma con superfici aggiuntive, in modo che siano gradatamente formati poderi organici ed autosufficienti.

Data la particolare caratteristica dell'Azienda in argomento, frazionata in tanti piccoli corpi staccati, il lavoro principale consiste nel realizzare acquisti di superfici possibilmente limitrofe a quelle assegnate ai nostri quotisti. Si tratta di un compito complesso ed estremamente faticoso (che riguarda centinaia di ditte catastali), finora peraltro, coronato da ottimi risultati.

Altri motivi che rallentano l'opera dell'Ente nel settore, sono rappresentati dalle grosse difficoltà, almeno fino al momento dell'entrata in vigore della Legge De Marzi - Cipolla, che si sono presentate in sede di trattativa per l'acquisto dei terreni, per la nota pesantezza del mercato fondiario in Sardegna. Allo scopo di affrontare con maggiori mezzi questo particolare settore di lavoro, si sta comunque procedendo a riorganizzare l'ufficio interessato, potenziandolo anche di qualche altra unità.

Sembra opportuno aggiungere che, oltre agli acquisti fatti, si sono portate avanti numerose altre trattative, che andranno a conclusione nel corso dell'esercizio 1971.

#### ATTIVITÀ RESIDUE DI RIFORMA FONDIARIA

È proseguita nel corso dell'anno l'attività degli uffici centrali e periferici per l'attuazione della legge 379/1967 sul riscatto anticipato dei poderi della Riforma.

Anche questa attività è stata rallentata dalla carenza legislativa riguardante gli Enti di Sviluppo, poichè erano scaduti i termini per le particolari agevolazioni fiscali che consentono di predisporre gli atti di riscatto anticipato con una spesa notevolmente ridotta.

Ciononostante gli uffici hanno provveduto a istruire le relative pratiche che sono state poi perfezionate non appena le nuove disposizioni di legge (contenute nello stesso Decreto 745/1970 con cui sono stati previsti i finanziamenti per l'Ente) hanno ripristinato le agevolazioni fiscali.

Sono state così definite positivamente 157 domande di riscatto anticipato dei poderi e 31 domande per ammortamento debito.

Su questo argomento è anche proseguita, soprattutto a cura delle sedi periferiche, l'azione di divulgazione e di chiarimento delle norme di legge agli assegnatari.

Per quanto riguarda le attività di manutenzione delle opere della Riforma, sia pure contenute nei limiti angusti imposti dalla situazione finanziaria, si è fatto cenno in precedenza.

Inoltre qui di seguito verrà indicata l'opera che anche le sedi periferiche hanno svolto a questo riguardo.

Proseguendo nell'iniziativa presa per passare in gestione agli Enti interessati gli impianti realizzati nelle Aziende della Riforma, si è concluso il trasferimento in gestione all'ESAF di diversi acquedotti di Senorbì, Arborea, Pula, Nuoro e Alghero.

Tale operazione, che è in corso anche per tutti gli altri acquedotti, garantirà la funzionalità di tali impianti sollevando nel contempo l'Ente dagli oneri di gestione e di manutenzione finora sostenuti nei limiti delle proprie disponibilità.

Un impegno notevole è stato dedicato a tutti i problemi derivanti dal patrimonio della Riforma, poichè la cura e la valorizzazione di esso, oltre che essere un doveroso compito dell'Amministrazione, può consentire all'Ente di Sviluppo un inserimento in nuove iniziative dalle quali possono derivare vantaggi notevoli per le realizzazioni agricole in Sardegna.

Si sono quindi sottoposte a particolare studio tutte le questioni connesse alla valorizzazione turistica di terreni dell'Ente, dalla quale può derivare un notevole beneficio economico alle zone agricole circostanti, soprattutto per ricercare la forma migliore di intervento in questo settore collegandolo a quelli generali intrapresi dalle Amministrazioni locali e dagli Enti regionali preposti.

I contatti esterni a questo scopo sono stati numerosi e si ritiene di poter definire concretamente entro breve tempo le iniziative avviate; in particolare quella relativa alla partecipazione dell'Ente al Consorzio turistico del Sarrabus che rappresenterà per le zone agricole di Castiadas e dintorni un contributo importante per la soluzione di molti problemi economici e sociali.

Altro argomento allo studio, collegato anche a quello turistico, è rappresentato dalla ricerca delle migliori soluzioni di carattere generale per la manutenzione, incremento e cura del patrimonio boschivo dell'Ente.

Non meno importanti sono tutte le attività espletate per il continuo aggiornamento catastale e per il pagamento delle relative imposte sui beni dell'Ente, per il riesame delle lottizzazioni delle varie aziende della Riforma, per seguire le espropriazioni, servitù e permutazioni riguardanti i nostri terreni, per la gestione provvisoria dei terreni non assegnati. Sono infatti attività che, pur non avendo particolare rilievo nei dati contabili, impegnano notevolmente il personale sia presso la sede centrale che in periferia e rappresentano la garanzia della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio dell'Ente.

#### ATTIVITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DIVULGATIVI

Come si è detto in premessa, l'attività dei Servizi Amministrativi è stata particolarmente impegnata durante l'esercizio 1970, a causa delle difficoltà finanziarie che hanno richiesto, per essere affrontate, un moltiplicarsi di contatti e un intensificarsi di lavoro assolutamente eccezionali.

I rapporti con l'Istituto Cassiere, infatti, hanno richiesto contatti quotidiani anche dei dirigenti per la soluzione dei più semplici problemi, resi ardui dalla situazione di forte esposizione del nostro conto.

Tutte le procedure interne riguardanti pagamenti sono state rese necessariamente rigide allo scopo di erogare le somme dovute soltanto in casi assolutamente indilazionabili e allo scopo di ricercare ogni possibilità di dilazione per le altre. Ciò ha rappresentato, com'è facile comprendere, un aggravio di lavoro per tutti, anche per fronteggiare le sollecitazioni dei creditori.

I contatti col Ministero dell'Agricoltura e con gli altri uffici statali interessati all'Ente sono ugualmente aumentati notevolmente. Ciò soprattutto dal momento in cui l'emanazione del Decreto-Legge 745 del 26 ottobre 1970, che prevede l'erogazione di mutui per la sanatoria del bilancio 1969, ha avviato la ricerca delle fonti di credito cui rivolgersi per concretizzare la operazione che, per la sua novità, ha richiesto anche numerosi incontri chiarificatori a livello ministeriale.

Contemporaneamente è stata incrementata l'opera di recupero dei crediti dell'Ente, interessando a questo argomento tutti i settori, anche quelli operativi e periferici, che avessero la possibilità di maggiori contatti con i debitori da sollecitare.

Nonostante ciò è stato possibile ugualmente dedicare attenzione a problemi di maggior impegno, come lo studio delle procedure amministrative interne riguardanti la stipulazione di contratti e l'assolvimento dei relativi obblighi: i risultati di tale studio sono stati organicamente raccolti nel « Quaderno Amministrativo », che rappresenta quindi un utile strumento di ordinato lavoro amministrativo.

Si è proseguito anche nell'esame del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, previsto dal D.P.R. 257 del 14 febbraio 1966, il quale verrà sottoposto in breve all'esame del Consiglio di Amministrazione.

La stessa definizione del Regolamento Organico del Personale ha richiesto impegno e studio, e anche questo importante traguardo per il personale e per l'Amministrazione è ora raggiunto. Altrettanto dicasi per l'attuazione del Regolamento per il personale operaio, la cui entrata in vigore è prevista per il 1971.

Infine è da segnalare che, seguendo le indicazioni pervenute dal Consiglio, gli uffici amministrativi hanno provveduto a prendere contatti con i dirigenti del FEOGA per esaminare quali interventi di questo Fondo siano necessari o utili in Sardegna, compatibilmente con le altre provvidenze di legge regionali esistenti. Su questo argomento si spera di giungere a risultati concreti nel 1971.

Una pratica è stata comunque già avviata; si tratta dell'ampliamento dell'Enopolio di Santadi per il quale è stato redatto dai tecnici dell'Ente un progetto di 390 milioni. Il relativo finanziamento è stato richiesto appunto al FEOGA.

Per quanto riguarda l'attività di divulgazione, l'Ufficio responsabile ha assicurato una serie di presenze radiofoniche e giornalistiche (328 complessivamente) che hanno sottoposto all'attenzione del pubblico le iniziative operative più importanti dell'Ente, l'aspirazione ad un rilancio operativo evidenziato soprattutto dal Consiglio di Amministrazione, la necessità di finanziamenti urgenti e sufficienti.

#### ATTIVITÀ DELLE SEDI PERIFERICHE

Appare opportuno mettere in evidenza in queste brevi note anche le attività peculiari delle sedi periferiche, le quali operano a diretto contatto col mondo agricolo isolano; attività che, pur essendo connesse con le realizzazioni già indicate in precedenza, assumono caratteristiche proprie e richiedono un impegno del personale che non può essere rappresentato dalle somme iscritte in bilancio.

Nel campo dell'assistenza tecnica, cooperativistica e sociale, infatti, i Centri di Sviluppo e i Nuclei di Assistenza da essi dipendenti svolgono un'azione capillare di penetrazione nell'ambiente rurale dei singoli comprensori di intervento che assume un rilievo determinante per la buona riuscita delle attività dell'Ente.

Le attività agricole dimostrative finanziate dalla Regione, di cui si è parlato in precedenza, sono state l'occasione, per i tecnici della periferia che ne hanno seguito direttamente l'impianto e la coltivazione, per riunire agricoltori interessati alle nuove colture, per richiamare la loro attenzione sui risultati conseguiti e per instaurare e consolidare dei rapporti costanti di consulenza per lo studio e la soluzione dei loro problemi.

Ciò soprattutto vale per i Centri di più recente costituzione, Olbia, San Gavino e Lanusei, che hanno iniziato la loro attività senza quel legame concreto, al mondo agricolo che è rappresentato, per gli altri Centri, dai poderi e dagli assegnatari della Riforma.

Le prove dimostrative hanno, ad esempio, offerto l'opportunità ai funzionari del Centro di Olbia di ampliare la sperimentazione già in atto su essenze prative miglioratrici della cotica erbosa, che sono una novità assoluta in campo isolano e nazionale. Si tratta soprattutto di nuove sementi ibride prodotte nel nostro Centro, particolarmente adatte per i terreni della Gallura.

A San Gavino si sono instaurati rapporti di collaborazione con gruppi di giovani agricoltori, particolarmente interessati alle prove dimostrative di culture protette e di pieno campo che il Centro sta realizzando con prospettive di ottima affermazione e di ulteriore espansione.

Inoltre i tecnici del Centro di S. Gavino hanno avviato gli studi relativi al rinnovo colturale dell'Azienda di Sa Zeppara, dove 16 assegnatari intendono impiantare un grande vigneto collettivo dell'estensione di 125 ettari.

A Lanusei l'attività agricola dimostrativa ha consentito di instaurare rapporti di collaborazione e di utilissima conoscenza con gli agricoltori dei Consorzi di Bonifica dell'Ogliastra, particolarmente interessati alle nuove varietà di colture ortive precoci, i quali hanno solle-

citato il proseguimento dell'iniziativa; su tale base il Centro ha infatti provveduto a tracciare i programmi di attività per gli anni prossimi.

Ad Alghero è stata intensificata la propaganda per l'utilizzo di sementi elette, prevalentemente per colture cerealicole o per alcune leguminose da foraggio; in questo anno agrario è stato infatti riconosciuto da parte dell'ENSE il seme di medica della Nurra, regolarmente cartellinato, che è stato conferito al Consarcori.

L'obiettivo principale delle sedi periferiche dell'Ente è stato quello di inserirsi in forma sempre più definita fra le attività di altre sedi periferiche di organismi operanti in agricoltura come l'Ispettorato Agrario, l'Ispettorato Forestale, i Consorzi di Bonifica, le associazioni di categoria e i comitati zonali.

In questo senso si sono fatti ovunque notevoli progressi e ciò ha impegnato i tecnici periferici per la partecipazione a convegni, viaggi di studio, congressi, fiere e manifestazioni varie.

Ad Oristano si è partecipato attivamente a convegni di vivo interesse per i produttori locali, come per esempio quelli su « il pomodoro industriale dell'Oristanese », « il riso nell'Oristanese », « le bietole nell'Oristanese », « la coltura del mais in Sardegna (Arborea) », « le prospettive di sviluppo dell'agricoltura in Sardegna », ecc.

Sempre a Oristano si è intensificata la collaborazione con la 30 - Organizzazione Ortofrutticola Oristanese - con la quale è stato anche organizzato un corso per orticoltori conclusosi con un viaggio ad alcune centrali ortofrutticole nazionali.

Inoltre a S. Quirico è stato impiantato un agrumeto dimostrativo di grande utilità per gli agrumicoltori della zona e che presenta anche il grande vantaggio di essere un campo scuola per i nostri operai che si specializzano sempre più nei lavori richiesti da quella coltura e possono validamente assistere altri agricoltori diffondendo i risultati dell'esperienza fatta.

A Sassari si collabora con l'Amministrazione Provinciale per la costituzione del Consorzio fra cerealicoltori della Provincia, del cui Comitato Promotore fanno parte, oltre l'Ente, tutte le componenti democratiche delle organizzazioni di categoria.

Anche l'assistenza sociale svolta dalle sedi periferiche dell'Ente si è realizzata in stretta collaborazione con le Amministrazioni scolastiche e assistenziali locali, come i Provveditorati agli Studi, le Direzioni didattiche, il C.I.F., l'A.A.I., la P.O.A. i Medici Provinciali, l'ENAOI, ecc.

Pur nei limiti determinati dalla scarsità di unità specializzate attualmente in forza all'Ente, l'attività è stata intensa e ha fornito alle amministrazioni suddette la collaborazione delle nostre assistenti sociali, che hanno ormai una lunga esperienza dei problemi del mondo rurale, soprattutto nello studio di questioni di carattere scolastico, sanitario e familiare.

Ad Alghero, ad esempio, le assistenti sociali di quel Centro sono state inserite nel Comitato Provinciale per l'educazione popolare e si sono prodigate per il buon funzionamento di tre corsi popolari tenuti in quel comprensorio; ad Oristano si è collaborato col medico provinciale per la lotta contro la malaria, riguardante le famiglie tunisine residenti nelle varie aziende; in tutti i Centri si è collaborato con le amministrazioni preposte per l'organizzazione e il funzionamento di asili e colonie marine e montane, riservate ai figli degli agricoltori.

Particolarmente delicata e impegnativa si è rivelata l'attività riguardante i problemi familiari; basta pensare, infatti, a titolo d'esempio, che le nostre assistenti sociali, si sono adoperate presso vari uffici per predisporre e per seguire numerose pratiche di adozione di minorenni sono intervenute per far sottoporre a visite specialistiche persone che presentavano gravi affezioni patologiche, provvedendo talvolta anche a occuparsi dei relativi ricoveri presso Istituti specializzati dell'Isola o del Continente; hanno dedicato infine la loro paziente attenzione alla soluzione di tensioni esistenti all'interno ed all'esterno di gruppi familiari, tensioni che incidono negativamente sui risultati degli insediamenti rurali.

Per quanto riguarda il settore cooperativistico, gli esempi possono essere numerosissimi e riguardano indistintamente tutte le sedi periferiche dell'Ente.

Come si è già detto l'azione di promovimento e di relazione con i soci è quella che maggiormente caratterizza l'attività dell'Ente nei riguardi delle Cooperative di origine estranea alla Riforma; ma anche gli aspetti riguardanti la commercializzazione dei prodotti e lo studio

delle loro possibilità di collocamento sul mercato sono seguiti con attenzione sempre maggiore e con risultati veramente soddisfacenti.

Ad Alghero sono da segnalare i risultati commerciali della Cantina di S. Maria La Palma che nel 1970 ha venduto, prevalentemente sul mercato isolano, 1.082.417 bottiglie di vini di qualità che sempre più riscuotono l'apprezzamento dei consumatori. La Latteria Sociale della Nurra ha conferito alla Cooperativa Allevatori e Produttori di Sassari 2.151.936 litri di latte e, a seguito anche dell'ampliamento e della modernizzazione del caseificio, si sono prodotti kg. 205.678 di formaggi.

Ancora ad Alghero si è promossa e costituita la Cooperativa per la creazione di un Centro Svezzamento e Ingrasso vitelli che, una volta in funzione, risolverebbe i notevoli problemi che gli allevatori incontrano per l'allevamento igienico ed economicamente vantaggioso dei vitelli da carne e degli esemplari da riproduzione, ed inoltre assicurerebbe una produzione locale di sicuro smercio nella stagione turistica, allorchè i produttori associati avrebbero anche la possibilità di realizzare i prezzi migliori.

È stato redatto quindi un progetto per la costruzione delle strutture necessarie, per un importo di 196 milioni, e si sono richiesti i necessari finanziamenti sui fondi del Piano Verde II.

L'Ente ha anche messo a disposizione il terreno necessario (ha. 68) per la realizzazione dell'opera.

Nella provincia di Nuoro è stata promossa la costituzione del Consorzio per la difesa fitosanitaria dell'olivo nella Planargia e nel Montiferro, zone in cui l'olivo ha importanza preminente sulle altre colture sia per qualità che per quantità.

Si è fornita l'assistenza tecnica per l'impianto del vigneto sociale di Isalle, realizzato con criteri moderni e razionali su una superficie di circa 56 ettari e con una spesa di 81 milioni, il cui prodotto verrà lavorato dalla Cantina Sociale di Dorgali; è stata prestata l'assistenza tecnica specializzata anche per l'impianto del vigneto della cooperativa Bellavista di Orosei, su una superficie di 60 ha., e per l'impianto di un vigneto di proprietà privata in Comune di Talana, su una superficie di 35 ha., oltre a numerosi altri di minore entità.

Si è inoltre collaborato allo studio e all'istruttoria della pratica per ottenere la denominazione d'origine del vino « Malvasia di Bosa » presso il competente Comitato Nazionale.

Ad Oristano si è continuata l'opera di assistenza alla Cooperativa Allevatrici Sarde, e si è provveduto a progettare per loro conto un mangimificio sociale.

Nel vivaio sperimentale di S. Quirico si compiono prove sperimentali sulla vernaccia, i cui risultati potrebbero modificare alcuni dati del decreto che regola la denominazione di origine del vino.

A S. Margherita di Pula l'azione di promovimento ha riguardato la costituenda cooperativa floreoortofrutticola con l'intento di risolvere i problemi commerciali dei produttori che da alcuni anni hanno realizzato in quella zona colture che hanno caratteristiche di novità e che rispondono a esigenze sempre più sentite del vicino mercato cittadino.

Inoltre si è fornita, con risultati positivi, l'assistenza alla Catina Sociale di S. Margherita, che era al suo primo anno di attività.

A Sassari è in fase di attuazione il programma di tipicizzazione e commercializzazione dell'olio prodotto dal Consorzio oleario sardo, il quale ha immesso sul mercato isolano 2.000 quintali di prodotto confezionato in bottiglie o lattine nei vari tipi (dall'extra-vergine all'olio d'oliva).

Nel settore della zootecnia sono da segnalare iniziative varie, già consolidate o in fase di avvio.

Il Centro di fecondazione artificiale di Loretella (Alghero), unico esistente in quella zona, sta estendendo sempre più la sua attività verso i vari Comuni della provincia di Sassari, grazie anche alla collaborazione con l'Istituto Zootecnico Casario Sardo, l'Associazione Allevatori e l'Ordine dei veterinari.

Si garantisce così un controllo della riproduzione (le razze riprodotte sono quelle Bruno-Alpine, Canadesi e Piemontesi), sia dal punto di vista dell'igiene che della selezione delle razze.

Analoga funzione svolge il Centro di F.A. di Arborea.

A tali iniziative ormai consolidate fa riscontro l'avvio presso l'Azienda di Crastu (Laconi) di un altro centro di fecondazione artificiale del bestiame (soprattutto in favore dei 1.000 capi bovini della Mutua bestiame ivi esistente), d'accordo con il veterinario condotto della zona il quale intende assicurare attraverso questa via anche il controllo sanitario necessario.

Sempre in provincia di Nuoro è allo studio la riorganizzazione dell'allevamento ovino nell'azienda di S. Sofia, resa necessaria dopo lo scioglimento del gregge collettivo degli assegnatari della zona, e si sono già elaborati i progetti per il miglioramento dei pascoli.

Presso l'azienda di Pimpisu (Centro di Oristano) è in fase di sviluppo l'attività dimostrativa a carattere zootecnico che l'Ente cura in gestione diretta; è infatti allo studio il progetto di valorizzazione dell'azienda che, data la sua estensione (oltre 432 ettari) e la sua dotazione di bestiame (900 capi ovini), può diventare un modello di grande utilità per gli allevatori, in vista anche degli interventi di notevole portata cui l'Ente può essere chiamato in relazione all'attuazione del Piano per la Pastorizia.

Un cenno particolare merita infine l'opera svolta nel Centro di Sviluppo di Arborea, dove l'attività agricola rappresenta il fulcro dell'economia della zona, una economia che ha tratto continuo beneficio e incentivo dai mezzi tecnici e dall'assistenza specializzata che l'Ente ha messo a disposizione.

La razionalità delle colture e degli impianti, infatti, e soprattutto l'ottimo livello imprenditoriale raggiunto anche dalla maggioranza degli ultimi assegnatari insediati - tutti associati nelle varie cooperative - consente ai tecnici dell'Ente di esplicare l'attività di assistenza tecnica secondo i criteri più moderni e più incisivi.

Tale assistenza viene infatti esplicata ad Arborea in favore delle cooperative e non dei singoli agricoltori - e ciò sulla base delle precise e consapevoli regolamentazioni che essi stessi hanno predisposto - consentendo così ai tecnici di dare un apporto veramente utile e ricco di risultati.

Essi operano come tecnici programmatori della produzione massima collocabile sul mercato a prezzi remunerativi, e realizzano quindi una indispensabile e preziosa funzione che consente alla produzione di ottima qualità ottenuta dagli agricoltori associati di collocarsi sul mercato alle migliori condizioni di guadagno per gli stessi.

L'attività degli agricoltori e degli allevatori si è sempre più ampliata in questi ultimi anni, sia per le nuove colture introdotte, sia per l'aumento di produzione delle attività in atto da vecchia data. Basti pensare che gli attuali livelli di produzione sono da considerarsi, sia sotto l'aspetto quantitativo della P.L.V. totale e sia sotto l'aspetto delle rese unitarie, pari a circa il doppio di quelli realizzati nel 1955, anno in cui i coloni della Società Bonifiche Sarde divennero assegnatari della Riforma.

Le produzioni di maggiore importanza sono rappresentate dall'allevamento, prevalentemente bovino (da carne e da latte); dalla coltura del mais (che interessa oltre 500 ha. di superficie), dell'anguria e del melone - rinomati in tutta l'Isola per la loro qualità -, della patata, del pomodoro, della melanzana e di varie altre colture ortive da pieno campo (peperone, carota, zucchini, fagiolo, asparago, cetriolo).

È stata inoltre coltivata, su una superficie di 32 ha. complessivi, la pianta del tabacco, con una produzione che nel 1970 si è aggirata sui 310 q.li; a questa coltura è collegata la lavorazione delle foglie che viene realizzata nell'impianto apposito, costruito dall'Ente per l'essiccamento, la cernita e l'imbottimento del prodotto, il che assicura lavoro alla manodopera anche nei periodi invernali di stasi dei lavori agricoli.

Il valore stimato del prodotto realizzato nella campagna del 1970 si aggira intorno alle lire 33.500.000, ma l'intera coltura è in fase di continua espansione - con coltivazioni da realizzare nelle tre Provincie - soprattutto a seguito delle liberalizzazioni apportate con norme CEE ai vincoli monopolistici precedentemente esistenti. Ciò consentirà l'utilizzazione ottimale dell'impianto industriale.

Concludendo si può senz'altro affermare che ciò che la Riforma ha realizzato ad Arborea, che ha una incontestabile struttura di Centro agricolo modello, assume una grande impor-

tanza anche per l'attività di sviluppo dell'Ente, poichè esso si pone come punto di riferimento incentivante per tutti gli agricoltori a cui l'Ente dà la propria assistenza tecnica.

I cenni che precedono sono soltanto esempi di ciò che viene realizzato dalle sedi periferiche, poichè la maggior parte delle loro attività, come si è detto, è svolta per collaborare alla realizzazione degli interventi di carattere generale indicati in precedenza.

Una conoscenza sistematica, qualitativa e quantitativa, delle attività della periferia - e dell'Ente tutto - potrà infatti aversi allorchè sarà possibile operare sulla base dei programmi precisi di attività che conseguiranno alla definizione dei piani zionali in agricoltura.

\* \* \*

In sintesi, l'attività dell'Ente durante il 1970 è stata condizionata, sul piano finanziario, da due fondamentali fattori:

1) il mancato finanziamento di opere da eseguire con fondi amministrati da altre amministrazioni (Cassa del Mezzogiorno, Regione) vuoi per esaurimento o insufficienza dei fondi stessi, vuoi per lungaggini tecnico-burocratiche nella fase di approvazione dei progetti presentati o in quella di emissione dei decreti di impegno;

2) l'incongruità del contributo del Ministero Agricoltura e Foreste.

Il primo fattore è il più cospicuo, o almeno il più appariscente, e si è ripercosso in maniera massiccia sulle spese in conto capitale, cioè sulle realizzazioni di opere, con una differenza in meno di ben 20 miliardi rispetto alle previsioni, le quali erano pur state fatte in base alla potenzialità operativa dell'Ente. È da notare che a tale inadeguata utilizzazione dell'Ente, che viene evidenziata dal confronto fra bilancio preventivo e bilancio consuntivo e che riguarda le opere pubbliche e quelle di interesse collettivo, deve purtroppo aggiungersi il mancato finanziamento, non evidenziato dal bilancio, e la conseguente mancata realizzazione, di opere di miglioramento fondiario progettate o fatte progettare dall'Ente per conto degli agricoltori, la cui buona volontà, sorretta e sollecitata dall'Ente stesso, è stata in definitiva frustrata dal mortificante vuoto finanziario che caratterizza ormai quasi tutte le leggi riguardanti l'agricoltura italiana.

Questo secondo fatto è forse più grave del primo, poichè incide anche psicologicamente e, forse, irreversibilmente sulla imprenditorialità degli agricoltori e vanifica gli sforzi e la credibilità dell'Ente nei loro confronti.

Il secondo fattore si è ripercosso, invece, soprattutto sull'attività quotidiana dell'Ente, rendendola meno agile ed intensa a causa della necessità di lesinare su tutto, dalle missioni dei funzionari, al rinnovamento dei mezzi tecnici, all'espletamento di corsi e di attività divulgative. Ma ha impedito, altresì, che l'Ente potesse prendere iniziative, pur consentitegli dalle leggi, richiedenti erogazioni di capitale sia a fondo perduto sia a titolo di pre-finanziamento, quali potrebbero essere impianti di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, che l'Ente potrebbe costruire e gestire in proprio, in attesa di trasferirli a cooperative. Ha impedito, infine, la manutenzione delle opere realizzate in passato, quali borgate rurali, strade, canalizzazioni, acquedotti, ecc. Tutto ciò, senza peraltro poter evitare che il bilancio, nelle sue risultanze conclusive, si presenti forzatamente con un disavanzo di lire 1.377.904.322, determinato, appunto, dall'inevitabile differenza fra la pochezza delle assegnazioni di fondi e le esigenze minime perentoriamente richieste dalla realtà quotidiana.

Nonostante tutti questi impedimenti, che, fra l'altro, hanno impegnato tempo ed energie dei dirigenti ben più proficuamente utilizzabili e hanno depresso il morale di tutti i dipendenti, l'Ente ha silenziosamente operato, al centro e alla periferia, in cose che si vedono e in cose che non si vedono, in attività di immediato rendimento e in attività di rendimento più indiretto e lontano, per un complesso che potrebbe dirsi cospicuo se non venisse sminuito dall'amara consapevolezza di poter fare assai più e assai meglio.



PARTE II

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1970, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella riunione del 25 novembre 1969 con deliberazione n. 10528, in mancanza di una comunicazione Ministeriale sulla effettiva entità dell'assegnazione per lo stesso esercizio, era fondato principalmente su un'occorrenza di contributo statale di lire 9.000.000.000.

Con nota 24 marzo 1970, l'On.le Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste comunicò che per l'esercizio finanziario 1970 avrebbe potuto essere assegnato all'Ente la somma di 5.200.000.000 a valere sulla dotazione di lire 40 miliardi prevista l'anno 1970 dal D.L. 26 ottobre 1970, n. 745

Con nota 12 dicembre 1970, n. 19155, l'On.le Ministero comunicò che per l'esercizio 1970 veniva concessa un'assegnazione integrativa di lire 150.000.000.

Il contributo statale ammonta così a milioni 5.350 che però, come del resto era stato previsto si è rilevato insufficiente e il bilancio consuntivo, pertanto, chiude con un disavanzo di amministrazione di lire 1.377.904.322, come si può osservare dalla seguente dimostrazione:

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEL PRECEDENTE ESERCIZIO . . . L. — 2.492.961.147

*Conto della Competenza:*

Entrate accertate . . .	+	L. 22.486.205.174	
Uscite impegnate . . .	—	» 21.749.381.117	
		<hr/>	+ L. 736.824.057

*Conto dei Residui:*

Variazioni in + nei residui attivi . . . . .	+	L. 391.728	
Variazioni in — nei residui attivi . . . . .	—	» 505.078.589	
		<hr/>	— L. 504.686.861
Variazioni in — nei residui passivi . . . . .	+	L. 885.603.629	
Variazioni in + nei residui passivi . . . . .	—	» 2.684.000	
		<hr/>	+ L. 882.919.629
			<hr/>
			+ L. 1.115.056.825

Disavanzo di Amministrazione al 31 dicembre 1970 . . . — L. 1.377.904.322

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

Raffronto tra previsioni, impegni ed accertamenti.

Le risultanze della gestione di competenza, come si rileva dalle situazioni qui di seguito riportate, sono costituite da accertamenti per lire 22.486.205.174 e da impegni per lire 21.749.381.117. Gli accertamenti di entrata presentano, rispetto alle previsioni, uno scarto in meno del 48 %; gli impegni di spesa sono invece inferiori alle previsioni del 49,7 %.

ENTRATE	PREVISIONI			Accertamenti	DIFFERENZE	
	Iniziali	Variazioni	Totali		Importi	%
Correnti . . . . .	10.496.000.000	- 1.163.230.118	9.332.769.882	7.033.468.042	- 2.299.301.840	- 24,6
In conto capitale	25.441.586.200	+ 2.766.500.000	28.208.086.200	11.151.647.782	- 17.056.438.418	- 60,4
Partite che si compensano con le Uscite . . . . .	5.516.610.000	+ 205.000.000	5.721.610.000	4.301.089.350	- 1.420.520.650	- 24,8
<b>Totale . . . .</b>	<b>41.454.196.200</b>	<b>+ 1.808.269.882</b>	<b>43.262.466.082</b>	<b>22.486.205.174</b>	<b>- 20.776.260.908</b>	<b>- 48,0</b>

USCITE	PREVISIONI			Impegni	DIFFERENZE	
	Iniziali	Variazioni	Totali		Importi	%
Spese correnti . . . . .	8.772.822.265	+ 322.727.735	9.095.550.000	8.446.926.262	- 648.623.738	- 7,2
In conto capitale	26.464.763.935	- 512.419.000	25.952.344.935	9.091.365.505	- 16.950.979.430	- 65,3
Partite che si compensano con le Entrate . . . . .	5.516.610.000	+ 205.000.000	5.721.610.000	4.301.089.350	- 1.420.520.650	- 24,8
Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1969	700.000.000	+ 1.792.961.147	2.492.961.147	-	- 2.492.961.147	- 100,0
<b>Totale . . . .</b>	<b>41.454.196.200</b>	<b>+ 1.808.269.882</b>	<b>43.262.466.082</b>	<b>21.749.381.117</b>	<b>- 21.513.084.965</b>	<b>- 49,7</b>

Rispetto agli impegni assunti nell'esercizio, i pagamenti effettuati presentano una percentuale del 79,6 %; la percentuale delle riscossioni è stata invece del 65,8 %. Alla maggiore somma pagata rispetto a quella riscossa si è fatto fronte con anticipazioni concesse dall'Istituto Cassiere - Bancoper - sottoforma di scoperto di conto.

ENTRATE	CREDITI DI BILANCIO		RISCOSSIONI		Totale Accertamenti
	Importi	% sugli accertamenti	Importi	% sugli accertamenti	
Correnti . . . . .	3.002.302.677	42,6	4.031.165.365	57,4	7.033.468.042
In Conto Capitale . . . . .	4.169.844.766	37,5	6.981.803.016	62,5	11.151.647.782
Partite che si compensano con le Uscite . . . . .	523.598.137	12,1	3.777.491.213	87,9	4.301.869.350
Totale . . . . .	7.695.745.580	34,2	14.780.459.594	65,8	22.486.205.174

USCITE	DEBITI DI BILANCIO		PAGAMENTI		Totale impegni
	Importi	% sugli impegni	Importi	% sugli impegni	
Spese correnti . . . . .	1.716.140.343	20,3	6.730.785.919	79,7	8.446.926.262
In Conto Capitale . . . . .	2.170.741.691	24,1	6.830.623.814	75,9	9.001.365.505
Partite compensative con le Entrate . . . . .	550.284.284	12,7	3.750.805.066	87,3	4.301.089.350
Totale . . . . .	4.437.166.318	20,4	17.312.214.799	79,6	21.749.381.117

## USCITE

### SPESE CORRENTI

La situazione del Titolo I « Spese correnti » quale risulta dal rendiconto finanziario, è la seguente:

Sezione	DESCRIZIONE	PREVISIONI	IMPEGNI	DIFFERENZE in + o in -
I	Spese per i servizi comuni . . . . .	7.747.000.000	7.539.338.925	— 207.661.075
II	Cooperazione e interventi di mercato . . . . .	239.500.000	50.780.000	— 188.720.000
III	Miglioramenti fondiari . . . . .	579.750.000	394.892.143	— 184.857.857
IV	Formazione Piccola Proprietà contadina e Riordino Fondiario . . . . .	3.000.000	—	— 3.000.000
V	Zootecnia . . . . .	117.500.000	84.072.752	— 33.427.248
VI	Attività di Riforma Fondiaria . . . . .	408.800.000	377.842.442	— 30.957.558
	Totale . . . . .	9.095.550.000	8.446.926.262	— 648.623.738

SEZIONE I<sup>a</sup> - *Spese per i servizi comuni.*

Gli impegni assunti su questa sezione riguardano le spese generali e di funzionamento, le spese di personale gli oneri di finanziamento e le spese legali.

Emolumenti e rimborso spese ai componenti gli organi statutari, deliberativi e di controllo . . . . . L. 43.798.981

Personale:

	Impiegati	Salariati	Totale	
Spese fisse . . .	L. 4.454.079.611	L. 991.960.791	L. 5.446.040.402	
Spese variabili .	» 993.590.682	» 113.738.509	» 1.107.329.191	
	<u>L. 5.447.670.293</u>	<u>L. 1.105.699.300</u>	<u>L. 6.553.369.593</u>	<u>L. 6.553.369.593</u>

Spese di ufficio:

Acquisto mobili, macchine e attrezzature di ufficio .	L.	14.244.001	
Acquisto opere e pubblicazioni . . . . .	»	1.455.857	
Fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento e manutenzione locali, assicurazioni . . . . .	»	121.927.391	
Cancelleria, stampati, manutenzione macchine e arredi di ufficio, acquisto giornali e riviste .	»	44.129.406	
Postali, telegrafiche e telefoniche . . . . .	»	29.890.866	
Noleggio macchine elettrocontabili . . . . .	»	23.683.394	
Acquisto mezzi di locomozione . . . . .	»	5.127.750	
Esercizio e noleggio mezzi di locomozione . . . . .	»	74.797.874	
Consulenze . . . . .	»	1.440.000	
Spese casuali . . . . .	»	6.994.817	
Acquisto vestiario per il personale subalterno e per quello addetto a servizi particolari . . . . .	»	1.710.920	
			L. 325.402.276
Sussidi in favore del personale dipendente . . . . .	»	2.489.500	

Contributi e sussidi ad Enti, Associazioni ed altri Organismi:

Contributo al Sindacato per acquisto pacchi dono ai figli dei dipendenti . . . . .	L.	5.000.000	
Contributo al Gruppo Sportivo . . . . .	»	150.000	
Quote associative . . . . .	»	279.900	
			L. 5.429.900
Oneri di finanziamento . . . . .	»	579.074.546	
Spese per liti, arbitraggi, risarcimento danni e spese notarili . . . . .	»	7.219.075	
Studi e rilievi di carattere generale . . . . .	»	21.672.040	
Spese per la divulgazione dell'attività dell'Ente . . . . .	»	883.014	
			<u>L. 7.539.338.925</u>

Tra le spese esaminate assume maggior rilievo quella relativa al personale. Infatti su un ammontare di lire 7.539.338.925 di oneri complessivamente sostenuti per i servizi comuni, le competenze dei dipendenti sono pari a lire 6.553.369.593, con una incidenza dell'86,9 % circa.

Per quanto riguarda le altre componenti delle spese in esame, risultano di notevole incidenza gli oneri di finanziamento. Tali oneri, pari a lire 579.074.546, rappresentano circa il 58,7 % delle spese di funzionamento e sono conseguenti ai maggiori interessi passivi corrisposti all'Istituto Cassiere a causa dell'aumento del costo del denaro e della maggiore incidenza sulle anticipazioni di conto chieste per far fronte alle esigenze di cassa in attesa di poter riscuotere le assegnazioni statali, ritardate, com'è noto, dall'assenza di un provvedimento legislativo di finanziamento degli Enti di Sviluppo.

SEZIONE II. - *Cooperazione e interventi di mercato.*

Spese per l'allestimento ed il funzionamento delle sezioni di assistenza alle Cooperative di Pastori nel quadro del programma straordinario per le zone interne della Sardegna finanziati dalla CASMEZ . . . . . L. 50.780.000

SEZIONE III - *Miglioramenti fondiari.*

Personale:

Spese fisse . . . . .	L. 181.998.106	
Spese variabili . . . . .	L. 17.935.810	
		L. 199.933.916
Spese per la gestione di campi dimostrativi per il miglioramento delle coltivazioni . . . . .	L. 51.352.732	
Spese per la formazione professionale di lavoratori e tecnici agricoli . . . . .	» 24.068.000	
Spese per il funzionamento dei nuclei di assistenza tecnica finanziati dalla Regione Sarda . . . . .	» 19.462.593	
Spese di avviamento e organizzazione centri di meccanica agraria . . . . .	» 98.460.000	
Contributi per la partecipazione di tecnici agricoli a corsi di aggiornamento, a convegni e congressi . . . . .	» 250.000	
Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente . . . . .	» 1.364.902	
		<u>L. 394.892.143</u>

Tra le spese esaminate nella III Sezione, assume maggior rilievo quella relativa al personale salariato addetto ad assicurare agli agricoltori un vantaggio notevole nell'ambito dell'assistenza tecnica che l'Ente deve offrire in virtù dei propri fini istituzionali.

Per quanto riguarda le altre componenti delle spese in esame, risulta di notevole incidenza, quella relativa alla gestione di campi dimostrativi che rientra nel programma di « Attività dimostrativa e di istruzione professionale » finanziato dalla Regione Sarda ai sensi dell'art. 5 della legge 27 ottobre 1966, numero 910 e quella relativa all'organizzazione e avviamento dei centri di meccanica agraria.

SEZIONE V - *Zootecnia.*

Personale:

Spese fisse . . . . .	L. 78.705.109	
Spese variabili . . . . .	» 5.367.643	
		L. 84.072.752

Trattasi di mano d'opera specializzata per garantire l'assistenza nel settore zootecnico agli agricoltori. L'opera di questo personale si rende particolarmente utile, sia nella scelta del bestiame da acquistare, che deve rispondere a determinati requisiti, sia nell'assistenza tecnica per l'applicazione dei sistemi artificiali di fecondazione e allevamento.

SEZIONE VI - *Attività riforma fondiaria.*

Personale:

Spese fisse . . . . .	L.	303.996.616	
Spese variabili . . . . .	»	30.020.072	
			L. 334.016.688
Spese per la gestione di borgate rurali, centri di servizio e per la manutenzione di fabbricati, strade, canali ed altre opere interpoderali . . .	»		22.477.409
Spese per l'istruzione popolare . . . . .	»		10.400
Spese per l'istruzione professionale . . . . .	»		8.000
Spese per l'assistenza sanitaria . . . . .	»		1.532.000
Spese per l'assistenza religiosa . . . . .	»		11.900.000
Spese per l'approvvigionamento idrico . . . . .	»		3.764.674
Spese per l'assegnazione dei terreni della riforma . . . . .	»		3.164.042
Sussidi ad assegnatari . . . . .	»		400.000
Contributi dell'Ente a favore degli assegnatari che estinguono i debiti verso l'Ente in unica soluzione (legge 29 maggio 1967, n° 379 art. 3) . .	»		569.229
	Totale . . .	L.	377.842.442

In questa sezione le spese per il personale salariato rappresentano circa l'88,4 % dello intero ammontare degli impegni assunti nella sezione stessa.

Trattasi di personale addetto alla custodia delle aziende, delle opere e dei beni di vario genere, di cui l'Ente è entrato in possesso durante gli anni in cui ha svolto in quasi tutto il territorio della Sardegna l'attività di trasformazione fondiaria.

*Spese in Conto Capitale*

Le spese in conto capitale, raggruppate per sezione, sono così costituite:

Sezione	DESCRIZIONE	PREVISIONE	IMPEGNI	DIFFERENZE (in + o in -)
I	Spese per i servizi comuni . . . . .	29.000.000	8.519.283	— 20.480.717
II	Cooperazione e interventi di mercato .	2.772.039.000	160.692.156	— 2.611.346.844
III	Miglioramenti fondiari . . . . .	4.446.000.000	638.282.629	— 3.807.717.371
IV	Formazione Piccola Proprietà Contadina e Riordino Fondiario . . . . .	1.437.200.000	178.172.971	— 1.259.027.029
V	Zootecnia . . . . .	175.000.000	15.000.000	— 160.000.000
VI	Attività di Riforma Fondiaria . . . . .	1.326.616.000	731.107.930	— 595.508.070
VII	Opere Pubbliche di Bonifica in concessione . . . . .	6.951.989.935	602.773.729	— 6.349.216.206
VIII	Gestioni Speciali . . . . .	8.521.000.000	6.639.716.807	— 1.881.283.193
IX	Fondi a garanzia . . . . .	293.500.000	27.100.000	— 266.400.000
	Totale . . .	25.952.344.935	9.001.365.505	— 16.950.979.430

SEZIONE I - *Spese per i servizi comuni.*

Gli impegni assunti su questa sezione comprendono le spese per:

Acquisto di titoli . . . . .	L.	5.973.095
Acquisto mezzi di trasporto . . . . .	»	39.520
Acquisto attrezzature tecnico scientifiche . . . . .	»	1.590.230
Acquisto attrezzature diverse per i servizi aziendali . . . . .	»	916.438
		<hr/>
Totale . . . . .	L.	8.519.283
		<hr/> <hr/>

SEZIONE II - *Cooperazione e interventi di mercato.*

Questa sezione comprende gli impegni assunti per:

Spese per l'acquisto di beni per la realizzazione di impianti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli . . . . .	L.	892.185
Acquisto di titoli in sostituzione di quelli sorteggiati e già depositati a garanzia dei mutui contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti industriali . . . . .	»	942.700
Finanziamenti ad organismi cooperativi per la realizzazione di impianti industriali . . . . .	»	857.271
Fidejussioni dell'Ente sui prestiti contratti da organismi cooperativi con Istituti di Credito per la realizzazione di impianti per acquisto macchine e per spese di gestione . . . . .	»	158.000.000
		<hr/>
Totale . . . . .	L.	160.692.156
		<hr/> <hr/>

SEZIONE III - *Miglioramenti fondiari.*

Questa sezione comprende gli impegni assunti per:

Spese per la progettazione di opere poderali di miglioramento fondiario realizzate direttamente da coltivatori diretti singoli o associati . . . . .	L.	58.130
Spese per la esecuzione di strade vicinali finanziate dalla Regione Sarda:		
Strada « Zumi Soddi » in agro di Ghilarza . . . . .	L.	37.412.612
Variante alla strada Tonara Arcu de Tascussì 1° lotto . . . . .	»	8.811.887
strada « Perdu Cossu » in agro di Norbello . . . . .	»	27.500.000
Strada « Dalla Provinciale Nuoro Oliena a Dule Su Carta Cedrino » . . . . .	»	27.900.000
Strada « Su Grumone » in agro di Orani . . . . .	»	172.000.000
strada « Bivio Ollolai Littos » in agro di Sarule e Ollolai . . . . .	»	82.600.000
		<hr/>
anticipazioni a favore di aziende agricole per la difesa fitosanitaria . . . . .	»	356.224.499
Fidejussioni su prestiti contratti da coltivatori diretti con istituti di credito per l'acquisto di macchine agricole, per prestiti di esercizio e per l'esecuzione di opere di miglioramento fondiario . . . . .	»	110.000.000
		<hr/>
	»	172.000.000
		<hr/>
Totale . . . . .	L.	638.282.629
		<hr/> <hr/>

SEZIONE IV - *Formazione Piccola Proprietà Contadina e Riordino Fondiario.*

Questa sezione comprende gli impegni assunti per:

Acquisto terreni con finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina . . . . .	L. 178.172.971
--	----------------

SEZIONE V - *Zootecnia.*

Fedejussioni su prestiti contratti da coltivatori diretti con Istituti di Credito per acquisto bestiame . . . . .	L. 15.000.000
---	---------------

SEZIONE VI - *Attività di Riforma Fondiaria.*

Questa sezione comprende le spese per il completamento di opere di trasformazione dei terreni assegnati dalla Riforma Fondiaria; le anticipazioni ad assegnatari e cooperative per spese di gestione, le indennità per miglioramenti apportati ai poderi da assegnatari estromessi o rinunciatarci.

Gli impegni assunti riguardano:

Rimboschimento terreni ubicati in agro Palmas Arborea . . . . .	L. 41.635.000
Adeguamento del deposito di carburante dell'azienda di Masongiu alle prescrizioni di legge . . . . .	» 3.500.000
Sistemazione superficiale del terreno e scavo di un canale di scolo nella azienda di Masongiu . . . . .	» 1.202.290
Trasformazione dei locali annessi allo spaccio dell'azienda di S. Pietro . . . . .	» 300.000
Costruzione di un attraversamento di un canale di colo nel Centro di Arborea . . . . .	» 177.899
Revisione prezzi contrattuali per i lavori di costruzione di annessi colonici nel Centro di Alghero . . . . .	» 3.582.915
Migliorie liquidate ad ex assegnatari, in esecuzione di lodi arbitrali . . . . .	» 13.253.272
Impianto frangiventi . . . . .	» 1.153.914
Acquisto terreni ad integrazione di quelli espropriati . . . . .	» 102.500.000
Anticipazioni ad assegnatari per costituzione scorte poderali . . . . .	» 1.746.332
Anticipazioni ad assegnatari e cooperative della Riforma per spese di gestione . . . . .	» 562.056.308
	<u>L. 731.107.930</u>

SEZIONE VII - *Opere Pubbliche di Bonifica in Concessione.*

Questa sezione comprende le opere pubbliche di bonifica da eseguirsi in concessione:

Gli impegni assunti riguardano:

*Opere finanziate dalla Regione Sarda.*

Deferulizzazione pascoli nel Comune di Esterzili . . . . .	L. 88.378.378
Deferulizzazione pascoli nel Comune di Sadali . . . . .	» 86.414.414
Deferulizzazione pascoli nel Comune di Arzana-Villagrande . . . . .	» 48.117.117
Deferulizzazione pascoli nel Comune di Ussassai . . . . .	» 17.675.676
Deferulizzazione pascoli nel Comune S. Anna Arresi . . . . .	» 17.675.676
Deferulizzazione pascoli nel Comune di Tertenia . . . . .	» 30.932.432
Deferulizzazione pascoli nel Comune di Teulada . . . . .	» 77.576.577



*Opere finanziate dalla CASMEZ.*

Ricerche idriche nel territorio di Palmas Arborea . . . . .	L.	29.300.000
Miglioramenti estensivi pascoli del Comune di Alà dei Sardi . . . . .	»	80.558.000
Miglioramento estensivo pascoli del Comune di Austis . . . . .	»	69.588.000
Miglioramento estensivo pascoli del Comune di Bonarcado . . . . .	»	54.481.000
Revisione prezzi relativa ai lavori di costruzione della Scuola Professionale di Olbia . . . . .	»	1.061.000
Indennità esproprio terreni e ricostruzione muri lungo le strade di bonifica costruite dall'Ente . . . . .	»	1.015.459
		L. 602.773.729

SEZIONE VIII - *Gestioni Speciali.*

Tra le gestioni speciali assume maggior rilievo la gestione AIMA relativa alla integrazione di prezzo del grano duro e dell'olio d'oliva, in applicazione dei regolamenti C.E.E.

Nel corso dell'esercizio 1970, gli Ispettorati Provinciali dell'Alimentazione hanno trasmesso all'Ente le seguenti domande di integrazione di prezzo:

per il grano duro di produzione 1969	n. 24.617
per l'olio della campagna 1969/1970	n. 44.007.

Sono state inoltre poste in pagamento n. 9.205 domande relative all'integrazione di prezzo dell'olio d'oliva prodotto nell'anno 1968/1969, rimaste inevase alla chiusura del precedente esercizio.

I fondi accreditati dagli Ispettorati per le integrazioni di prezzo ed i relativi pagamenti effettuati, distinti per provincia, sono esposti nella situazione qui appresso riportati:

PROVINCIE	INTEGRAZIONE PREZZO GRANO DURO				INTEGRAZIONE PREZZO OLIO D'OLIVA			
	Fondi giacenti al 31 dicembre 1969	Fondi accreditati nello esercizio	Pagamenti effettuati	Fondi giacenti al 31 dicembre 1970	Fondi giacenti al 31 dicembre 1969	Fondi accreditati nello esercizio	Pagamenti effettuati	Fondi giacenti al 31 dicembre 1970
Cagliari . . .	2.892.875	1.903.020.595	1.889.520.365	16.393.105	33.994.385	176.663.010	139.226.020	76.431.375
Sassari . . .	11.756.215	530.000.000	536.177.165	5.579.050	29.116.600	1.113.838.760	1.120.747.265	22.208.095
Nuoro . . .	8.524.605	350.000.000	356.085.530	2.439.075	80.441.640	475.862.165	346.429.935	209.873.870
<b>Totali . . .</b>	<b>23.173.695</b>	<b>2.783.020.595</b>	<b>2.781.783.060</b>	<b>24.411.230</b>	<b>148.552.625</b>	<b>1.766.363.935</b>	<b>1.606.403.220</b>	<b>308.513.340</b>

N.B. - Non sono inclusi i rimborsi di somme all'AIMA pari a L. 30.931.370

FONDI A GARANZIA

Il fondo a garanzia per fidejussioni concesse dall'Ente in favore di organismi cooperativi e coltivatori, per finanziamenti loro concessi da Istituti di Credito, ha registrato un ulteriore incremento di lire 27.100.000. Tale importo è stato attinto interamente dalle annualità di riscatto terreni ed opere versate dagli assegnatari della riforma. Allo stato attuale, quindi, il fondo di garanzia fidejussioni ha raggiunto l'importo di lire 272.792.250.

PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE.

Le somme impegnate su questo titolo, lire 4.301.089.350, sono compensate da uguali accertamenti di entrata. Esse riguardano il versamento di ritenute fiscali, i depositi cauzionali, le anticipazioni di somme in attesa di recupero e annualità di riscatto terreni ed opere degli assegnatari.

ENTRATE

Il titolo 1° Entrate correnti comprende:

Cat.	DESCRIZIONE	Previsioni	Accertamenti	Differenza (in + o in -)
I.	Vendita di servizi . . . . .	17.000.000	6.728.314	- 10.271.686
II	Trasferimenti . . . . .	7.581.769.882	5.350.000.000	- 2.231.769.882
III	Redditi . . . . .	60.000.000	99.326.600	+ 39.326.600
IV	Concorso e rimborsi nelle spese . . . . .	1.671.000.000	1.577.342.296	- 93.657.704
V	Somme non attribuibili . . . . .	3.000.000	70.832	- 2.929.168
	Totale . . .	9.332.769.882	7.033.468.042	- 2.299.301.840

Gli accertamenti della categoria 1ª riguardano:

alienazione di beni d'uso . . . . .	L.	1.872.500	
entrate per prestazioni effettuate dal laboratorio geotecnico per c/ terzi . . . . .	»	4.855.814	
			L. 6.728.314

*La categoria II riguarda i fondi statali che il Ministero dell'Agricoltura ha assegnato nell'esercizio all'Ente per l'attuazione dei compiti istituzionali. (Legge 18 dicembre 1970, n. 1034 per lire 5.350.000.000).*

*La categoria III - Redditi - comprende gli accertamenti di redditi patrimoniali come appresso:*

Interessi su titoli; interessi sui fondi depositati in c/c fruttiferi; interessi su prestiti e anticipazioni . . . . .	L.	65.502.465	
Canoni e proventi derivanti dall'amministrazione dei beni dell'Ente . . . . .	»	33.824.135	
			L. 99.326.600

*Le categorie IV e V comprendono gli accertamenti per rimborsi e concorsi nelle spese di funzionamento e altri proventi come segue:*

Ricupero spese sostenute dall'Ente per il pagamento dell'integrazione C.E.E. prezzo grano duro e olio d'oliva . . . . .	L.	85.000.000	
Concorso da parte di organismi cooperativi nelle spese di personale presso essi distaccato . . . . .	»	20.351.544	
Ricupero spese di personale comandato presso altri Enti . . . . .	»	63.908.952	
Ricupero per visite mediche al personale . . . . .	»	71.500	
Ricupero spese sostenute per la distribuzione del grano ad uso zootecnico . . . . .	»	74.291.918	

Ricupero spese sostenute dall'Ente per l'elaborazione dello studio di riordino fondiario per c/ di diversi comuni . . . . .	L.	68.110.541
Quota spese generali, versate dalla C.P.P.C., per l'acquisto di terreni da assegnare . . . . .	»	2.634.332
INEA - rimborso spese per la rilevazione dati contabili aziendali . . . . .	»	640.000
Ricupero competenze al personale . . . . .	»	2.572.754
Rimborso spese di progettazione opere . . . . .	»	4.563.803
Ricupero di spese legali, postali, telegrafiche e telefoniche ecc. . . . .	»	1.968.627
altre entrate . . . . .	»	2.153.282
Ricupero dalla Regione Sarda di spese di funzionamento nuclei di assistenza tecnica . . . . .	»	19.462.593
Ricupero spese per il personale addetto alle gestioni speciali . . . . .	»	1.105.699.300
Ricupero dalla Regione Autonoma della Sardegna di spese per l'attività dimostrativa e per l'istruzione professionale . . . . .	»	75.133.150
Ricupero dalla CASMEZ di spese per l'allestimento ed il funzionamento delle Sezioni di Assistenza alle Cooperative di Pastori, sul quadro del programma straordinario per le zone interne della Sardegna . . . . .	»	50.780.000
Proventi diversi . . . . .	»	70.832
Totale . . . . .		<u><u>L. 1.577.413.128</u></u>

Il titolo II - Entrate Conto Capitale - riporta le vendite dei beni patrimoniali, i contributi statali o regionali per la realizzazione di opere; il prelevamento di accantonamenti di entrata derivanti da annualità di riscatto terreni ed opere; i recuperi di anticipazioni; il ricupero di spese sostenute per la realizzazione di opere in concessione; gli importi delle fidejussioni in compensazione con i corrispondenti impegni delle uscite; le gestioni speciali e l'importo dei mutui autorizzati dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste a copertura del fabbisogno dell'esercizio 1969.

Cat.	DESCRIZIONE	Previsioni	Accertamenti	Differenze (in + o in -)
VI	Vendita di beni patrimoniali . . . . .	261.000.000	248.394.731	- 12.605.269
VIII	Trasferimenti . . . . .	677.087.000	58.326.250	- 618.760.750
IX	Rimborso di anticipazioni e recuperi . . . . .	12.719.799.200	1.669.538.358	- 11.050.260.842
X	Fidejussioni . . . . .	1.955.000.000	345.000.000	- 1.610.000.000
XI	Gestioni speciali . . . . .	8.034.000.000	5.925.215.472	- 2.108.784.528
	Entrate per finanziamenti . . . . .	4.561.200.000	2.905.172.971	- 1.656.027.029
	Totale . . . . .	<u>28.208.086.200</u>	<u>11.151.647.782</u>	<u>- 17.056.438.418</u>

*La categoria VI - Vendita di beni patrimoniali - comprende:*

Vendita di beni immobili (indennizzi per esproprio) . . . . .	L.	225.800.645
Vendita di mezzi di trasporto, macchinari agricoli, attrezzature tecnico scientifiche . . . . .	»	16.627.086
Vendita e rimborso di titoli . . . . .	»	5.967.000
Totale . . . . .		<u><u>L. 248.394.731</u></u>

*La categoria VIII - Trasferimenti - comprende:*

Contributi regionali per la realizzazione di opere . . . . .	L.	31.226.250
Prelevamento di accantonamenti di entrate derivanti da annualità di riscatto terreni ed opere . . . . .	»	27.100.000
		<hr/>
Totale . . . . .	L.	58.326.250
		<hr/> <hr/>

*La IX categoria, riguarda i rimborsi e recuperi di anticipazioni, riporta accertamenti per complessivi lire 1.669.538.358, così costituiti:*

Rimborso da parte di Organismi Cooperativi di finanziamenti concessi dall'Ente per il completamento di impianti industriali . . . . .	L.	857.271
Rimborso da parte di assegnatari della riforma e di Organismi Cooperativi di anticipazioni concesse dall'Ente per necessità di gestione . . . . .	»	562.056.308
Entrate rivenienti dal sorteggio di titoli despositati dall'Ente presso Istituti di Credito, a garanzia dei prestiti contratti da Organismi Cooperativi per la realizzazione di impianti industriali . . . . .	»	1.020.000
Ricupero valore scorte poderali consegnati agli assegnatari dalla Riforma fondiaria . . . . .	»	13.633.710
Ricupero della quota di spese a carico della CASMEZ e della Regione Sarda su opere pubbliche e di bonifica ottenute in concessione, di cui alla categoria VII delle uscite:		
CASMEZ . . . . .	L.	235.998.224
Regione . . . . .	»	366.770.270
		<hr/>
	»	602.768.494
Ricupero quota scadente nell'esercizio, a carico della proprietà privata, delle spese sostenute per la esecuzione di opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione . . . . .	»	22.675.652
Ricupero di spese anticipate per c/ della Regione per esecuzione strade vicinali . . . . .	»	356.224.499
Ricupero crediti dell'ex Ente Sardo di Colonizzazione . . . . .	»	14.990
Rimborso da parte degli assegnatari di debiti ammortizzati in attuazione legge 29 maggio 1967, n. 379, art. 3 . . . . .	»	287.434
Ricupero spese anticipate per c/ della Regione per il diserbo chimico della bietola . . . . .	»	110.000.000
		<hr/>
Totale . . . . .	L.	1.669.538.358
		<hr/> <hr/>

*La Categoria X - Fidejussioni - comprende le somme accertate (lire 345.000.000) a fronte di fidejussioni rilasciate dall'Ente in corrispondenza degli impegni assunti sui capitoli 271-311 e 371 delle uscite.*

*Entrate per Finanziamenti.*

L'Ente è stato autorizzato dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste a contrarre un mutuo a lungo termine di lire 2.727.000.000, con oneri di ammortamento a carico dello Stato, per la provvista dei fondi necessari al finanziamento dell'Ente fino al 31 dicembre 1969.

TITOLO III - PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE

Gli accertamenti del titolo III (Lire 4.301.089.350), sono esattamente corrispondenti agli impegni assunti sul titolo III delle uscite e riguardano le ritenute fiscali e previdenziali, i depositi cauzionali, il recupero di anticipazioni, le annualità riscatto terreni ed opere degli assegnatari.

GESTIONE RESIDUI

Come negli anni precedenti, si è proceduto alla rettifica ed eliminazione di quelle partite per le quali gli impegni sono stati modificati.

Le variazioni apportate alle entrate, in parte, sono conseguenti a modifiche delle uscite, in parte sono conseguenti all'avvenuto accoglimento da parte dell'Ente delle domande di ammortamento debiti in attuazione della legge 29 maggio 1967, n. 379, art. 3.

Le variazioni alle uscite sono invece derivate da:

Eliminazione di impegni in relazione ad economie conseguite nella esecuzione delle opere nel corso dei lavori o ad ultimazione degli stessi;

Eliminazione di economie su impegni di previsione all'atto della spesa.

La situazione al 31 dicembre 1970 della gestione dei residui risulta come appresso:

ENTRATE	Correnti	In conto capitale	Partite che si compensano con le Uscite
Residui al 1° gennaio 1970 . . . . .	1.232.383.347	11.215.987.120	563.263.005
Variazioni verificatesi . . . . .	— 2.260.906	— 489.745.458	— 12.680.497
Somme riscosse sul c/ resti . . . . .	— 777.286.664	— 2.082.009.472	— 341.391.637
Somme rimaste da riscuotere sulla gestione di competenza . . . . .	3.002.302.677	4.169.844.766	523.598.137
Residui che si trasferiscono all'esercizio 1971	3.455.138.454	12.814.076.956	732.789.008

USCITE	Correnti	In conto capitale	Partite che si compensano con le entrate
Residui al 1° gennaio 1970 . . . . .	3.102.352.480	8.262.688.040	689.738.075
Variazioni verificatesi . . . . .	— 10.876.064	— 859.197.204	— 12.846.361
Somme pagate sul c/resti . . . . .	— 584.789.693	— 1.021.421.739	— 160.013.810
Somme rimaste da pagare sulla gestione di competenza . . . . .	1.716.140.343	2.170.741.691	550.284.284
Residui che si trasferiscono all'esercizio 1971	4.222.827.066	8.552.810.788	1.067.162.188

RISULTATI FINALI DI GESTIONE

I risultati della situazione amministrativa emergono dal seguente prospetto:

<i>Disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 1970</i>			— 2.492.961.147
<i>Variatione nei residui</i>			
In aumento ai residui attivi . . . . .	+ 391.728		
In diminuzione ai residui attivi . . . . .	— 505.078.589	— 504.686.861	
In aumento ai residui passivi . . . . .	— 2.684.000		
In diminuzione ai residui passivi . . . . .	+ 885.603.629	+ 882.919.629	+ 378.232.768
<i>Riscossioni e pagamenti in conto competenza</i>			
Somme riscosse . . . . .	+ 14.790.459.594		
Somme pagate . . . . .	— 17.312.214.799	— 2.521.755.205	
<i>Debiti e crediti di bilancio in conto competenza</i>			
Somme rimaste da riscuotere . . . . .	+ 7.695.745.580		
Somme rimaste da pagare . . . . .	— 4.437.166.318	+ 3.258.579.262	+ 736.824.057
<i>Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1970</i>			— 1.377.904.322

Una visione più chiara si ottiene dalla seguente illustrazione che mette in evidenza il movimento di cassa verificatosi nell'esercizio e il relativo saldo alla fine dello stesso:

*Saldo di Cassa al 1 gennaio 1970* . . . . . — L. 3.449.816.024

*Riscossioni effettuate*

In c/ competenza . . . L. 14.790.459.594  
 In c/ residui . . . . . » 3.200.687.773  
 ————— + L. 17.991.147.367

*Pagamenti effettuati*

In c/ competenza . . . L. 17.312.214.799  
 In c/ residui . . . . . » 1.766.225.242  
 ————— — » 19.078.440.041  
 ————— — » 1.087.292.674

*Somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1970*

In c/ competenza . . . L. 7.695.745.580  
 In c/ residui . . . . . » 9.306.258.838  
 ————— + » 17.002.004.418

*Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1970*

In c/ competenza . . . L. 4.437.166.318  
 In c/ residui . . . . . » 9.405.633.724  
 ————— — » 13.842.800.042  
 ————— + » 3.159.204.376

*Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1970* . . . . . — L. 1.377.904.322

La Cassa al 31 dicembre 1970 risulta così costituita:

c/ n° 200807 . . . . .	—	L.	3.642.114.758
c/ n° 300168 . . . . .	—	»	240.000.000
c/ n° 200899 . . . . .	—	»	200.000.000
c/ n° 200883 . . . . .	—	»	787.918.510
c/ n° 200855 . . . . .	+	»	16.393.105
c/ n° 200860 . . . . .	+	»	5.579.050
c/ n° 200870 . . . . .	+	»	2.439.075
c/ n° 200760 . . . . .	+	»	1.431.375
c/ n° 200762 . . . . .	+	»	3.402.880
c/ n° 200761 . . . . .	+	»	13.938.620
c/ n° 200894 . . . . .	+	»	75.000.000
c/ n° 200896 . . . . .	+	»	18.805.215
c/ n° 200895 . . . . .	+	»	195.935.250
			<hr/>
Scoperto di cassa . . . . .	—	L.	4.537.108.698
			<hr/> <hr/>

IL PRESIDENTE  
Gr. Uff. Prof. E. Pampaloni





**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL CONTO CONSUNTIVO  
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1970**

L'attività dell'Ente nell'anno 1970 - così come in quello immediatamente precedente - si è svolta sulla base del progetto di bilancio a suo tempo deliberato dal Consiglio di Amministrazione e delle variazioni ad esso apportate con successive delibere intese ad adeguare gli stanziamenti alle concrete esigenze manifestatesi nel corso della gestione, bilancio e delibere, peraltro, non approvati dai competenti organi ministeriali.

Rispetto alle previsioni così risultanti il conto consuntivo pone in evidenza le seguenti risultanze:

	Previsioni	Accertamenti (milioni di lire)	Differenze
<b>ENTRATE:</b>			
correnti . . . . .	9.332.8	7.033.5	— 2.299.3
in conto capitale . . . . .	28.208.1	11.151.6	— 17.056.5
compensative con le spese . . . . .	5.721.6	4.301.1	— 1.420.5
	43.262.5	22.486.2	— 20.776.3
Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1969	2.493.-	—	— 2.493.-
 <b>SPESE:</b>			
correnti . . . . .	9.095.6	8.446.9	— 648.7
in conto capitale . . . . .	25.952.3	9.001.4	— 16.950.9
compensative con le entrate . . . . .	5.721.6	4.301.1	— 1.420.5
	43.262.5	21.749.4	— 21.513.1
Differenze . . . . .	—	+ 736.8	+ 736.8

La gestione di competenza si è chiusa, quindi, con un avanzo finanziario di milioni 736.8.

Va, però, tenuto presente che le entrate in conto capitale includono milioni 2.727 quale provento dei mutui che l'Ente è stato autorizzato a contrarre, ai termini del 1° comma dell'articolo 50 del decreto legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, in legge 18 dicembre 1970, n. 1034, a saldo del fabbisogno relativo all'anno 1969. La considerazione tra le entrate del provento di tali mutui, i cui atti di stipula sono in via di perfezionamento, è stata determinante ai fini del conseguimento del predetto risultato per la gestione di competenza; con esso si è potuto, infatti, far fronte - almeno relativamente a tale gestione - alle minori entrate pari alla differenza tra i contributi statali compresi nel progetto di bilancio e successive variazioni, che si sperava di poter ottenere, e quelli effettivamente assegnati (— milioni 2.231.8).

Il predetto avanzo di milioni 736.8, non significa, quindi, che la gestione finanziaria dell'Ente di sviluppo in Sardegna si presenta in sostanziale equilibrio. Le partite di parte

corrente, cioè quelle attinenti al funzionamento dell'Ente, presentano, al contrario, un'eccedenza di milioni 1.413.4 delle spese sulle entrate; su tale squilibrio, che va di anno in anno aggravandosi (il saldo passivo della parte corrente è, infatti, passato nell'ultimo triennio da milioni 399.3 del 1968, a milioni 958.7 del 1969 ed a milioni 1.413.4 del 1970), il Collegio ritiene di dover richiamare la responsabile attenzione degli organi deliberativi e di vigilanza. In proposito va segnalato che l'espansione del saldo passivo di parte corrente è da collegare essenzialmente all'aumento degli oneri di personale dovuto sia ai miglioramenti economici concessi, sia alle numerose promozioni effettuate (le spese di personale considerano anche gli effetti di talune delibere non ancora revocate, riguardanti il passaggio di unità in categoria superiore a quella di appartenenza, con inquadramento anche in qualifica superiore a quella iniziale, delibere che il Collegio ha ritenuto non legittime e che la Sezione controllo enti della Corte dei conti ha dichiarato non conformi a legge). È inoltre da tener presente che le spese in questione sono destinate a subire un ulteriore aumento nel corrente anno 1971 che non potrà non riflettersi sul disavanzo di parte corrente, dato che non è da prevedere una correlativa espansione delle entrate.

Circa queste ultime, quelle correnti sono risultate essenzialmente costituite dalle assegnazioni statali (milioni 5.350), dai concorsi e rimborsi nelle spese (milioni 1.577.3, di cui milioni 1.105.7 per recupero delle spese relative al personale addetto alle gestioni speciali) e dai redditi (milioni 99.3, ivi compresi gli interessi sulle somme anticipate dall'A.I.M.A. per il pagamento delle integrazioni prezzo grano e olio di oliva).

Le entrate in conto capitale, a loro volta, hanno riguardato, in massima parte:

- i rimborsi di anticipazioni e recuperi (milioni 1.669.5);
- i proventi di gestioni speciali (milioni 5.925.2, concernenti, per la più gran parte, le integrazioni di prezzo di prodotti agricoli per conto dell'A.I.M.A., i magazzini ed i centri di meccanizzazione e motorizzazione agraria);
- le entrate per finanziamenti (milioni 2.905.2, di cui milioni 2.727 per il già cennato provento dei mutui di cui al decreto legge n. 745 del 1970).

Circa la spesa, quelle di parte corrente si ripartiscono per categorie economiche come segue:

- Organi statutari: milioni 43.8;
- Personale: milioni 7.171.4 di cui, come accennato, milioni 1.105.7 per il personale salariato addetto alle gestioni speciali (del predetto complessivo importo, milioni 6.010.7 attengono a spese fisse e milioni 1.160.7 a spese variabili);
- Acquisto di beni e servizi: milioni 612.4; quest'ultimo importo include le spese (milioni 36) sostenute per il personale addetto alle sezioni di assistenza alle cooperative di pastori nel quadro del programma finanziato dalla Cassa per il Mezzogiorno;
- Trasferimenti: milioni 10.5;
- Oneri di finanziamento: milioni 579.1, in massima parte concernenti spese per il servizio di cassa ed interessi sulle anticipazioni concesse dall'Istituto cassiere per assicurare il pagamento delle spese alle loro scadenze, nelle more del versamento dell'assegnazione statale e dei rimborsi di spese sostenute per conto dello Stato, della Regione autonoma della Sardegna e di altri enti pubblici (nel corso del 1970 lo scoperto di cassa si è aggirato, mediamente, sui 5-6 miliardi);

- Somme non attribuibili: milioni 29.7.

Relativamente al conto capitale l'importo di milioni 9.001.4 concerne:

- trasferimenti, per milioni 0.1;
- beni ed opere immobiliari, per milioni 168.2;
- beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche, per milioni 9.5;
- fideiussioni, per milioni 345;
- fondi a garanzia, per milioni 27.1;
- concessione di crediti e anticipazioni, per milioni 8.451.5, di cui: milioni 602.8 per opere di bonifica in concessione; milioni 563.8 per anticipazioni ad assegnatari e cooperative; milioni 356.2 per l'esecuzione di opere per conto della Regione Sarda in attuazione del piano

di rinascita e di altre leggi regionali e per conto di enti locali e consorzi di bonifica; milioni 178.2 per acquisto di terreni con finanziamento della Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina; milioni 110 per anticipazioni per la difesa fitosanitaria e, infine, milioni 6.639.7 per le gestioni speciali. A formare quest'ultimo importo hanno concorso, tra l'altro, per milioni 4.580.4 le spese per l'integrazione prezzo prodotti agricoli e per milioni 1.203.1 le spese per i centri di meccanizzazione e motorizzazione agraria.

Per quanto in particolare concerne le gestioni speciali, a carico delle quali è posto il costo della retribuzione del personale salariato addettovi, va rilevato che esse hanno chiuso con saldi passivi per complessivi milioni 714.5 così risultanti:

	Entrate	Uscite (milioni di lire)	Disavanzo
centri di meccanizzazione e motorizzazione agraria . . . . .	545.6	1.203.1	— 657.5
gestione provvisoria terreni . . . . .	48.8	61.9	— 13.1
impianti per lavorazione, trasformazione e conserva- zione prodotti agricoli (tabacchificio) . . . . .	39.6	47.—	— 7.4
acquedotti e irrigazione . . . . .	22.5	40.9	— 18.4
utenze di bonifica della rete irrigua nel comprensorio di bonifica montana del Liscia . . . . .	23.6	33.5	— 9.9
stalle di allevamento e centri di fecondazione artifi- ciale . . . . .	23.1	31.3	— 8.2
	<u>703.2</u>	<u>1.417.7</u>	<u>— 714.5</u>

Circa la prima delle predette gestioni va considerato che il cospicuo disavanzo è da attribuire, in massima parte, all'esuberanza del personale salariato rispetto alle effettive esigenze della gestione.

Il Collegio, pur rilevando i miglioramenti realizzati rispetto al precedente esercizio nella quasi totalità delle gestioni (i saldi passivi si sono ridotti da milioni 988.5 a milioni 714.5), sottolinea ancora una volta la necessità di perseguire una più economica conduzione delle gestioni in parola attraverso, anche, un adeguamento dei prezzi dei servizi resi ai costi sostenuti.

Il conto consuntivo pone in evidenza talune eccedenze di spesa per complessive lire 216.633.373, verificatesi sul conto della competenza, riguardanti:

- per lire 6.951.861 la gestione impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli;
- per lire 199.465.434 l'anticipazione delle spese per l'approvvigionamento dei cereali, nel quadro degli interventi a favore delle aziende agricole colpite dalla siccità;
- per lire 10.216.078 il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi.

Per dette eccedenze, ad eccezione dell'ultima conseguente a corrispondenti maggiori accertamenti di entrata, si rende necessaria formale sanatoria da inserire nella delibera di approvazione del consuntivo in esame.

Nell'esercizio 1970, che ai fini della cassa si è protratto fino al 31 gennaio 1971, per la gestione di competenza, furono riscosse lire 14.790.459.594 e pagate lire 17.312.214.799 per cui sono rimaste da riscuotere lire 7.695.745.580 e da pagare lire 4.437.166.318.

Per quanto riguarda, poi, il conto dei residui, sia i resti attivi che quelli passivi hanno subito variazioni per effetto di migliori accertamenti, concretatesi in una riduzione netta di lire 504.686.861 nei primi e di lire 882.919.629 nei residui passivi. Anche per questi ultimi il consuntivo pone in evidenza un'eccedenza di spesa di lire 2.684.000 sul capitolo 405/1 concernente le spese generali di organizzazione, studio, direzione, assistenza, contabilità

e collaudo lavori per la bonifica montana del Liscia cui fa riscontro una riduzione di pari importo sui residui del cap. 405/2 riguardante le spese per l'esecuzione di opere; trattasi, peraltro, di variazioni conseguenti a corrispondenti modifiche apportate dal Ministero della agricoltura al decreto relativo alla costruzione della strada d'ga del Liscia - Carana - Luras.

Per effetto delle anzidette variazioni i residui attivi e passivi provenienti dai precedenti esercizi vengono a risultare in rispettive lire 12.506.946.611 e lire 11.171.858.966. Di essi, nel corso dell'anno 1970, furono rimosse lire 3.200.687.773 e pagate lire 1.766.225.242, di talché al 31 dicembre 1970 rimanevano da riscuotere lire 9.306.258.838 e da pagare lire 9.405.633.724. Aggiungendo a queste somme quelle rimaste rispettivamente da riscuotere e da pagare sul conto della competenza, i residui attivi e quelli passivi che si trasferiscono al 1971 ammontano, come dal consuntivo in esame:

i residui attivi a . . . . .	L. 17.002.004.418
i residui passivi a . . . . .	» 13.842.800.042

con un'eccedenza attiva di . . . . .	L. 3.159.204.376
--------------------------------------	------------------

che, aumentata del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1970 risultante dal consuntivo in lire 1.377.904.322, corrisponde al debito di lire 4.537.108.698 verso l'Istituto cassiere alla data di chiusura dell'esercizio.

Tale debito trova riscontro anche nei dati di consuntivo come dal calcolo che segue:  
 Debito di cassa al 31 dicembre 1969 . . . . . L. 3.449.816.024  
 Pagamenti effettuati nel 1970:

in conto competenza . . . . .	L. 17.312.214.799	
in conto residui . . . . .	» 1.766.225.242	
		» 19.078.440.041
		L. 22.528.256.065

Riscossioni del 1970:

in conto competenza . . . . .	L. 14.790.459.594	
in conto residui . . . . .	» 3.200.687.773	
		» 17.991.147.367

Debito di cassa al 31 dicembre 1970 . . . . .	L. 4.537.108.698
---	------------------

Tale debito avrebbe superato gli 80 miliardi ove l'Ente avesse proceduto all'accantonamento, non solo contabile, delle seguenti somme riguardanti:

le annualità di riscatto terreni ed opere per . . . . .	L. 354.008.289
il fondo liquidazione personale per . . . . .	» 2.821.079.610
il fondo rischi per garanzie fideiussorie per . . . . .	» 272.792.250
il fondo di previdenza per . . . . .	» 102.173.450

per un totale di . . . . .	L. 3.550.053.599
----------------------------	------------------

In particolare per quanto riguarda il fondo rischi per garanzie fideiussorie va precisato che le garanzie in essere al 31 dicembre 1970 ammontavano a milioni 1.479.6 per cui l'importo da accantonare (milioni 272.8) corrisponde al 18 per cento circa di dette garanzie.

Trattasi, invero, di una percentuale che eccede di gran lunga gli effettivi interventi dell'ente verificatisi in passato per garanzie divenute operanti; va, peraltro, precisato che essa è condizionata da clausole inserite nelle convenzioni stipulate con gli istituti di credito le quali prevedono che l'ammontare della garanzia data dall'ente non si riduca proporzionalmente ai rimborsi fatti alle rispettive scadenze.

Per quanto concerne poi le annualità di riscatto dei terreni ed opere, l'accantonamento di milioni 354 è al netto delle somme (l're 668.122.522) utilizzate a copertura spese di bilancio e per la costituzione del « fondo rischi ».

Come si è già detto la gestione finanziaria dell'ente al 31 dicembre 1970 ha concluso con un disavanzo di amministrazione di lire 1.377.904.322, così risultante:

Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1969 . . . . .	L.	2.492.961.147
Variazione attiva netta nel conto dei residui . . . . .	»	378.232.768
Saldo attivo della gestione di competenza . . . . .	»	736.824.057
		<hr/>
Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1970 . . . . .	L.	<u>1.377.904.322</u>

Nelle relazioni ai consuntivi dei precedenti esercizi, si è già avuta occasione di mettere in evidenza che non tutte le somme conservate tra i residui attivi potranno essere effettivamente realizzate (tra queste particolare rilievo assumono i crediti verso assegnatari escomiati che difficilmente potranno essere integralmente recuperati, anche sperando tutte le procedure previste dalle disposizioni in vigore). L'eliminazione di tali somme dal conto dei residui, dopo constatata l'assoluta irrealizzabilità, comporterebbe un corrispondente aumento del predetto disavanzo di amministrazione. Tra i residui attivi sono inoltre comprese partite, di importo anche cospicuo, che risalgono a diversi anni; molte di esse riguardano crediti verso amministrazioni od enti pubblici (Stato, Regione sarda, Amministrazioni provinciali, Università di Sassari, ecc.). Previo riaccertamento della ragione della loro sussistenza, occorre perseguire tali crediti anche sperando, ove necessario, tutte le procedure consentite dalla legge per la loro realizzazione. Ciò consentirà, tra l'altro, di attenuare l'esposizione dell'Ente verso l'Istituto di credito che effettua il servizio di cassa, con conseguente riduzione dell'onere per interessi passivi.

Circa la situazione patrimoniale, alla data del 31 dicembre 1970, essa espone un'ecce-  
denza netta di milioni 5.091 delle passività sulle attività.

Le attività in milioni 24.140.2 comprendono milioni 17.002 di residui attivi; le passività ammontanti a milioni 29.231.2 includono, a loro volta, l'importo dei residui passivi in milioni 13.842.8, ciò in quanto i valori delle singole poste patrimoniali sono esposti sulla base degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa solo in parte concretatisi in attività e passività patrimoniali; tra le passività sono considerate, come poste rettificative, fondi di svalutazione o di ammortamento per complessivi milioni 6.774.2.

A conclusione della presente relazione, il Collegio Sindacale attesta che i dati esposti in consuntivo corrispondono a quelli delle scritture contabili tenute dall'Ente.



**BILANCIO CONSUNTIVO**

*dell'esercizio finanziario 1970*

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Entrate previste	Entrate accertate		
			Riscosse	Da riscuotere	Totale
A	Avanzo di amministrazione . . . . .	»	»	»	»
	<b>TITOLO I. - ENTRATE CORRENTI</b>				
	<b>CATEGORIA I. - Vendita di servizi</b>				
1	Alienazione di beni d'uso . . . . .	2.000.000	1.408.000	464.500	1.872.500
2	Entrate per prestazioni di servizi particolari .	15.000.000	4.145.814	710.000	4.855.814
	Totale Categoria I . . . . .	17.000.000	5.553.814	1.174.500	6.728.314
	<b>CATEGORIA II. - Trasferimenti</b>				
11	Assegnazioni annuali dello Stato per lo svolgimento dei compiti istituzionali . . . . .				
	Art. 1 - in base alla legge del 14 luglio 1965, n. 901 . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
	Art. 2 - in base alla legge del 2 giugno 1961, n. 454 . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
	Art. 3 - in base alla legge del 3 febbraio 1963, n. 110 . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
	Art. 4 - in base alla legge 18 dicembre 1970, n. 1034 . . . . .	(a) 7.581.769.882	2.600.000.000	2.750.000.000	5.350.000.000
12	Assegnazione sugli stanziamenti di cui al D.L. 15 marzo 1965, n. 124 . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
13	Assegnazione a saldo fabbisogno esercizio 1967	»	»	»	»
14	Assegnazione a saldo fabbisogno Es. 1968 .	»	»	»	»
	Totale Categoria II . . . . .	7.581.769.882	2.600.000.000	2.750.000.000	5.350.000.000
	<b>CATEGORIA III. - Redditi</b>				
21	Interessi su titoli; interessi sui fondi depositati in c/c fruttiferi; interessi su prestiti e anticipazioni; dividendi provenienti da capitali di società azionarie . . . . .	30.000.000	42.137.150	23.365.315	65.502.465
22	Contributo dello Stato e della Regione Autonoma della Sardegna su interessi relativi a credito agrario concesso ad organismi cooperativi, assegnatari e coltivatori, a tasso agevolato . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
23	Canoni e proventi diversi derivanti dall'amministrazione dei beni dell'Ente . . . . .	30.000.000	29.557.605	4.266.530	33.824.135
	Totale Categoria III . . . . .	60.000.000	71.694.755	27.631.845	99.326.600

(a) Ridotto a lire 7.581.769.882 con Del. n. 11191 del 26 gennaio 1971.



## ENTRATE

Differenza tra entrate previste ed accertate	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1970	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Variazioni nei residui	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
»	»	»	»			
— 127.500	80.400	42.400	38.000	80.400	»	502.500
— 10.144.186	379.250	343.000	36.250	379.250	»	746.250
— 10.271.686	459.650	385.400	74.250	459.650	»	1.248.750
»	644.264.295	639.110.990	5.153.305	644.264.295	»	5.153.305
»	»	»	»	»	»	»
»	26.652.100	»	26.652.100	26.652.100	»	26.652.100
— 2.231.769.882	»	»	»	»	»	2.750.000.000
»	118.506.720	24.376.985	94.129.735	118.506.720	»	94.129.735
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
— 2.231.769.882	789.423.115	663.487.975	125.935.140	789.423.115	»	2.875.935.140
+	35.502.465	10.547.206	49.391.060	59.938.266	— 1.726.094	72.756.375
»	»	»	»	»	»	»
+	3.824.135	2.035.530	2.706.713	4.742.243	»	6.973.243
+	39.326.600	12.582.736	52.097.773	64.680.509	— 1.726.094	79.729.618

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Entrate previste	Entrate accertate		
			Riscosse	Da riscuotere	Totale
	<b>CATEGORIA IV. - Concorso e rimborsi nelle spese</b>				
31	Recupero e rimborsi spese di funzionamento e generali . . . . .	(a) 200.000.000	162.366.664	163.900.589	326.267.253
32	Recupero dalla Regione Autonoma della Sardegna di spese funzionamento nuclei assistenza tecnica . . . . .	63.000.000	»	19.462.593	19.462.593
33	Recupero spese per il personale addetto alle gestioni speciali . . . . .	1.203.000.000	1.105.699.300	»	1.105.699.300
34	Recupero dalla CASMEZ di spese per l'organizzazione di corsi per la formazione di tecnici e amministratori per l'assistenza alle latterie cooperative . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
35	Recupero dalla RAS di spese per l'attività dimostrativa e per l'istruzione professionale	(b) 105.000.000	35.000.000	40.133.150	75.133.150
36	Recupero dalla CASMEZ di spese per l'allestimento ed il funzionamento delle sezioni di Assistenza alle Cooperative di Pastori, sul quadro del programma straordinario per le zone interne della Sardegna . . . . .	(c) 100.000.000	50.780.000	»	50.780.000
	Totale Categoria IV . . . . .	1.671.000.000	1.353.845.964	223.496.332	1.577.342.296
	<b>CATEGORIA V. - Somme non attribuibili</b>				
41	Proventi diversi . . . . .	3.000.000	70.832	»	70.832
	Totale Categoria V . . . . .	3.000.000	70.832	»	70.832
	Totale Titolo I. - Entrate correnti . . . . .	9.332.769.882	4.031.165.365	3.002.302.677	7.033.468.042
	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
	<b>CATEGORIA VI. - Vendita di beni patrimoniali</b>				
51	Vendita di beni immobili . . . . .	(d) 226.000.000	208.319.620	17.481.025	225.800.645
52	Vendita di mezzi di trasporto, macchine e attrezzi agricoli, attrezzature tecnico-scientifiche ecc.	15.000.000	14.893.845	1.733.241	16.627.086
53	Vendita di impianti per la trasformazione, lavorazione e conservazione prodotti agricoli . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
54	Vendita e rimborso di titoli . . . . .	20.000.000	3.570.000	2.397.000	5.967.000
55	Alienazione di partecipazioni a capitali azionari di consorzi e cooperative . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
	Totale Categoria VI . . . . .	261.000.000	226.783.465	21.611.266	248.394.731
	<b>CATEGORIA VII. Ammortamenti e accantonamenti</b>				
	Totale Categoria VII . . . . .	»	»	»	»

(a) Elevato a lire 200.000.000 con Del. n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(b) Elevato a lire 105.000.000 con Del. n. 10968 del 26 novembre 1970.

## ENTRATE

	CONTO DEI RESIDUI					
	Differenza tra entrate previste ed accertate	Residui al 1° gennaio 1970	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Variazioni nei residui
+ 126.267.253	273.512.718	34.759.503	238.753.215	273.512.718	»	402.653.804
- 43.537.407	36.510.211	»	35.975.399	35.975.399	- 534.812	55.437.992
- 97.300.700	»	»	»	»	»	»
»	30.986.000	30.986.000	»	30.986.000	»	»
- 29.866.850	35.050.050	35.050.050	»	35.050.050	»	40.133.150
- 49.220.000	»	»	»	»	»	»
- 93.657.704	376.058.979	100.795.553	274.728.614	375.524.167	- 534.812	498.224.946
- 2.929.168	35.000	35.000	»	35.000	»	»
- 2.929.168	35.000	35.000	»	35.000	»	»
- 2.299.301.840	1.232.383.347	777.286.664	452.835.777	1.230.122.441	- 2.260.906	3.455.138.454
- 199.355	195.197.956	12.553.545	183.025.639	195.579.184	+ 381.228	200.506.664
+ 1.627.086	9.233.732	2.486.175	6.443.191	8.929.366	- 304.366	8.176.432
»	»	»	»	»	»	»
- 14.033.000	»	»	»	»	»	2.397.000
»	»	»	»	»	»	»
- 12.605.269	204.431.688	15.039.720	189.468.830	204.508.550	+ 76.862	211.080.096
»	»	»	»	»	»	»

(e) Capitolo istituito e somma iscritta con Del. n. 10809 del 7 aprile 1970.

(d) Elevato a lire 226.000.000 con Del. n. 11191 del 26 gennaio 1971.

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Entrate previste	Entrate accertate		
			Riscosse	Da riscuotere	Totale
	<b>CATEGORIA VIII. - Trasferimenti</b>				
71	Contributi statali o regionali per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli e altre opere	90 087 000	»	31 226 250	31 226 250
72	Prelevamento di accantonamenti di entrate derivanti da annualità di riscatto terreni ed opere . . . . .	293 500 000	27 100 000	»	27 100 000
73	Prelevamenti dai fondi a garanzia per interventi.	293 500 000	»	»	»
	<b>Totale Categoria VIII . . .</b>	<b>677 087 000</b>	<b>27 100 000</b>	<b>31 226 250</b>	<b>58 326 250</b>
	<b>CATEGORIA IX.</b> <i>Rimborso di anticipazioni e recuperi</i>				
81	Rimborso da parte di organismi cooperativi di finanziamenti concessi dall'Ente per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e di centri di fecondazione artificiale e stalle di allevamento . . . . .	1 834 039 000	»	857 271	857 271
82	Rimborso da parte di assegnatari della Riforma e di organismi cooperativi di anticipazioni concesse dall'Ente per necessità di gestione .	850 000 000	435 031 314	127 024 994	562 056 308
83	Entrate rivenienti dal sorteggio di titoli depositati dall'Ente presso Istituti di credito, a garanzia dei prestiti contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e di altri impianti	5 000 000	1 020 000	»	1 020 000
84	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per la realizzazione diretta di opere di miglioramento fondiario con il contributo dello Stato o della Regione Autonoma della Sardegna . . . . .	50 000 000	»	»	»
85	Recupero di anticipazioni su opere di Riforma realizzate a cura degli assegnatari con il contributo dello Stato . . . . .	150 000 000	»	»	»
86	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per acquisto bestiame . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
87	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per spese di conduzione . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
88	Recupero valore scorte poderali consegnate agli assegnatari della Riforma Fondiaria . . .	50 000 000	3 246 784	10 386 926	13 633 710
89	Recupero di spese sostenute dall'Ente per la realizzazione di opere di trasformazione di interesse comune a più fondi ammessi a contributo statale o regionale . . . . .	50 000 000	»	»	»

## ENTRATE

CONTO DEI RESIDUI						
Differenza tra entrate previste ed accertate	Residui al 1° gennaio 1970	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Variazioni nei residui	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
— 58.860.750	16.956.250	»	16.956.250	16.956.250	»	48.182.500
— 266.400.000	»	»	»	»	»	»
— 293.500.000	»	»	»	»	»	»
— 618.760.750	16.956.250	»	16.956.250	16.956.250	»	48.182.500
— 1.833.181.729	585.153.995	338.338.069	151.762.165	490.100.234	— 95.053.761	152.619.436
— 287.943.692	799.750.570	48.277.377	705.756.839	754.034.216	— 45.716.354	832.781.833
— 3.980.000	»	»	»	»	»	»
— 50.000.000	»	»	»	»	»	»
— 150.000.000	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
— 36.366.290	216.491.316	14.752.562	182.053.664	196.806.226	— 19.685.090	192.440.590
— 50.000.000	»	»	»	»	»	»

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Entrate previste	Entrate accertate		
			Riscosse	Da riscuotere	Totale
90	Recupero della quota di spese a carico dello Stato o della Regione su opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione: Art. 1 - Per la bonifica montana del Liscia Art. 2 - Per le altre opere . . . . .	4.550.152.400 2.284.762.800	» 83.194.331	» 519.574.163	» 602.768.494
91	Recupero della quota scadente nell'esercizio, a carico della proprietà privata, delle spese sostenute per la esecuzione di opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione: Art. 1 - per la bonifica montana del Liscia Art. 2 - Per le altre opere . . . . .	<i>p. m.</i> (a) 16.500.000	» »	» 22.675.652	» 22.675.652
92	Recupero di spese anticipate per la manutenzione ed esercizio di opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione: Art. 1 - Per la bonifica montana del Liscia	»	»	»	»
93	Annualità di ammortamento dovute da assegnatari di terreni acquistati con fondi della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina (legge numero 590 del 26 maggio 1965): Art. 1 - quota capitale . . . . . Art. 2 - quota interessi . . . . .	<i>p. m.</i> <i>p. m.</i>	» »	» »	» »
94	Recupero di spese anticipate per interventi e opere eseguite per conto della Regione Autonoma della Sardegna: Art. 1 - per riordino fondiario nelle zone campione . . . . . Art. 2 - Per strade vicinali . . . . . Art. 3 - Per altre opere . . . . .	80.000.000 1.260.000.000 699.150.000	» 65.976.000 »	» 290.248.499 »	» 356.224.499 »
95	Recupero crediti dell'ex Ente Sardo di Colonizzazione (legge 23 marzo 1953, n. 211) . . . . .	30.000	9.707	5.283	14.990
96	Rimborso da parte di coltivatori diretti singoli ed associati di anticipazioni concesse dallo Ente per la realizzazione di opere di miglioramento fondiario con le provvidenze delle leggi vigenti . . . . .	600.000.000	»	»	»
97	Recupero di spese anticipate per interventi ed esecuzione di opere per conto di Enti locali e consorzi di bonifica . . . . .	30.000.000	»	»	»
98	Rimborso da parte degli assegnatari dei debiti ammortizzati in attuazione Legge 29 maggio 1967, n. 379, art. 3 . . . . . Art. 1 - quota capitale, scadente nell'esercizio, dell'intervento dell'Ente per l'estinzione dei debiti verso le Cooperative . . . . . Art. 2 - quota capitale, scadente nell'esercizio, del debito verso l'Ente . . . . .	<i>p. m.</i> 165.000	» 280.707	» 6.727	» 287.434
99	Recupero in unica soluzione nell'intervento dell'Ente per l'estinzione dei debiti degli assegnatari verso le Cooperative, in attuazione della Legge 29 maggio 1967, n. 379, art. 3	10.000.000	»	»	»
100	Recupero spese sostenute per la difesa fitosanitaria a favore delle aziende agricole .	200.000.000	»	110.000.000	110.000.000
	Totale Categoria IX . . . . .	12.719.799.200	588.758.843	1.080.779.515	1.669.538.358

(a) Elevato a lire 16.500.000 con Del. n. 11191 del 26 gennaio 1971.

## ENTRATE

Differenza tra entrate previste ed accertate	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1970	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Variazioni nei residui	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
— 4.550.152.400	2.972.106.378	93.698.884	2.878.407.494	2.972.106.378	»	2.878.407.494
— 1.681.994.306	1.191.507.442	219.505.912	972.001.530	1.191.507.442	»	1.491.575.693
»	630.624.789	»	630.624.789	630.624.789	»	630.624.789
+ 6.175.652	»	»	»	»	»	22.675.652
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
— 80.000.000	80.304.600	50.416.400	29.888.200	80.304.600	»	29.888.200
— 903.775.501	964.974.312	176.253.568	725.653.665	901.907.233	— 63.067.079	1.015.902.164
— 699.150.000	349.945.360	103.347.575	246.597.785	349.945.360	»	246.597.785
— 15.010	38.023.584	3.336	38.020.248	38.023.584	»	38.025.531
— 600.000.000	55.151.920	5.206.320	49.945.600	55.151.920	»	49.945.600
— 30.000.000	14.000.000	»	14.000.000	14.000.000	»	14.000.000
»	»	»	»	»	»	»
+ 122.434	»	»	»	»	»	6.727
— 10.000.000	»	»	»	»	»	»
— 90.000.000	47.919.582	»	47.919.582	47.919.582	»	157.919.582
— 11.050.260.842	7.945.953.848	1.049.800.003	6.672.631.561	7.722.431.564	— 223.522.284	7.753.411.076

N. Cap.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Entrate previste	Entrate accertate		
			Riscosse	Da riscuotere	Totale
	<b>CATEGORIA X. - Fidejussioni</b>				
101	Estinzione fidejussioni concesse dall'Ente:				
	Art. 1 - Su prestiti contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti, per acquisto di macchine e per spese di gestione	930.000.000	»	158.000.000	158.000.000
	Art. 2 - Su prestiti contratti da assegnatari e da coltivatori diretti per acquisto di scorte vive e morte, attrezzi e macchine agricole, per spese di gestione e per miglioramenti fondiari . . . . .	1.025.000.000	»	187.000.000	187.000.000
	Totale Categoria X . . . . .	1.955.000.000	»	345.000.000	345.000.000
	<b>CATEGORIA XI. - Gestioni speciali</b>				
111	Gestione impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli	22.000.000	»	39.562.560	39.562.560
112	Gestione stalle di allevamento e centri di fecondazione artificiale . . . . .	45.000.000	23.076.230	»	23.076.230
113	Gestione provvisoria dei terreni . . . . .	61.600.000	46.005.931	2.775.980	48.781.911
114	Gestione finanziamenti per interventi di mercato agricolo:				
	Art. 1 - finanziamenti, per integrazione prezzo prodotti agricoli, ai produttori .	5.000.000.000	4.580.365.900	»	4.580.365.900
	Art. 2 - recupero di spese anticipate dall'Ente per il pagamento della integrazione prezzo prodotti agricoli . . . . .	50.000.000	»	»	»
115	Gestione magazzini . . . . .	1.400.000.000	212.631.166	217.633.221	430.264.387
116	Gestione spacci e mense aziendali . . . . .	12.000.000	304.542	11.695.375	11.999.917
117	Gestione centri di meccanizzazione e motorizzazione agraria . . . . .	1.400.000.000	511.033.591	34.573.177	545.606.768
118	Gestione acquedotti e irrigazione . . . . .	35.000.000	17.405.630	5.071.122	22.476.752
119	Gestione utenze di bonifica della rete irrigua nel Comprensorio di Bonifica Montana del Liscia . . . . .	8.400.000	7.824.375	15.791.238	23.615.613
120	Gestione finanziamenti per interventi a favore delle aziende agricole colpite dalla siccità (L. 29 luglio 68, n. 857) . . . . .	»	»	»	»
	Art. 1 - finanziamenti per acquisto cereali destinati ad uso zootecnico . . . . .	p. m.	»	»	»
	Art. 2 - recupero di spese anticipate dall'Ente per l'approvvigionamento dei cereali . . . . .	p. m.	147.319.676	52.145.758	199.465.434
	Totale Categoria XI . . . . .	8.034.000.000	5.545.967.041	379.248.431	5.925.215.472



## ENTRATE

CONTO DEI RESIDUI						
Differenza tra entrate previste ed accertate	Residui al 1° gennaio 1970	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Variazioni nei residui	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
— 772.000.000	431.115.000	»	374.115.000	374.115.000	— 57.000.000	532.115.000
— 838.000.000	1.008.035.120	570.184	814.990.687	815.560.871	— 192.474.249	1.001.990.687
— 1.610.000.000	1.439.150.120	570.184	1.189.105.687	1.189.675.871	— 249.474.249	1.534.105.687
+ 17.562.560	38.024.337	17.989.155	20.035.182	38.024.337	»	59.597.742
— 21.923.770	19.200	19.200	»	19.200	»	»
— 12.818.089	115.903.252	3.334.724	112.579.028	115.913.752	+ 10.500	115.355.008
— 419.634.100	»	»	»	»	»	»
— 50.000.000	»	»	»	»	»	»
— 969.735.613	555.185.554	234.638.913	303.898.604	538.537.517	— 16.648.037	521.531.825
— 83	14.334.481	8.000.000	6.334.481	14.334.481	»	18.029.856
— 854.393.232	144.057.372	63.806.599	80.062.523	143.869.122	— 188.250	114.635.700
— 12.523.248	4.533.850	1.461.760	3.072.090	4.533.850	»	8.143.212
+ 15.215.613	3.035.940	1.607.985	1.427.955	3.035.940	»	17.219.193
»	»	»	»	»	»	»
»	450.961.229	450.961.229	»	450.961.229	»	»
+ 199.465.434	283.439.999	234.780.000	48.659.999	283.439.999	»	100.805.757
— 2.108.784.528	1.609.495.214	1.016.599.565	576.069.862	1.592.669.427	— 16.825.787	955.318.293

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Entrate previste	Entrate accertate		
			Riscosse	Da riscuotere	Totale
ENTRATE PER FINANZIAMENTI					
121	Anticipazioni ottenute da istituti di credito per finanziamenti:				
	Art. 1 - A breve termine . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
	Art. 2 - A medio e lungo termine . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
122	Mutui con istituti di credito per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
123	Finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina per acquisto di terreni e per opere di trasformazione .	1.437.200.000	93.193.667	84.979.304	178.172.971
124	Mutui con istituti di credito per la realizzazione di opere di miglioramento fondiario e di altre iniziative previste dalla Legge 11 giugno 1962 n. 588 art. 16 . . . . .	600.000.000	»	»	»
125	Mutui di istituti di Credito per gli interventi di cui alla Legge 18 dicembre 1970 n. 1034	(a) 2.524.000.000	500.000.000	2.227.000.000	2.727.000.000
	Totale entrate per finanziamenti . . .	4.561.200.000	593.193.667	2.311.979.304	2.905.172.971
	Totale Titolo II - Entrate in conto capitale . .	28.208.086.200	6.981.803.016	4.169.844.766	11.151.647.782
TITOLO III - PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE					
131	Ritenute per contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi . . . . .	500.000.000	466.475.099	43.740.979	510.216.078
132	Ritenute per oneri fiscali . . . . .	300.000.000	268.342.854	9.693.424	278.036.278
133	Ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente . . . . .	(b) 385.000.000	381.330.161	3.335.112	384.665.273
134	Fondo di liquidazione a favore del personale dipendente . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
135	Depositi cauzionali di terzi . . . . .	60.000.000	34.990.605	»	34.990.605
136	Recupero depositi cauzionali dell'Ente . . . .	10.000.000	5.000	719.621	724.621
137	Recupero di somme anticipate agli uffici periferici per il sostenimento di spese . . . . .	(c) 1.420.000.000	1.261.289.630	132.430.285	1.393.719.915
138	Recupero di anticipazioni varie . . . . .	1.200.000.000	810.886.205	129.207.924	940.094.129
139	Incasso somme di terzi da restituire . . . . .	300.000.000	66.490.349	14.452.018	80.942.367
140	Annualità riscatto terreni ed opere:				
	Art. 1 - Quota capitale su terreni . . . . .	72.600.000	1.297.526	75.208.466	76.505.992
	Art. 2 - Quota interessi su terreni . . . .	15.100.000	189.892	16.826.094	17.015.986
	Art. 3 - Quota capitale su opere di miglioramento . . . . .	81.400.000	1.235.631	77.453.580	78.689.211

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con Del. n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(b) Elevato a lire 285.000.000 con Del. n. 11191 del 26 gennaio 1971.

## ENTRATE

Differenza tra entrate previste ed accertate	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1970	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Variazioni nei residui	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
— 1.259.027.029	»	»	»	»	»	84.979.304
— 600.000.000	»	»	»	»	»	»
+ 203.000.000	»	»	»	»	»	2.227.000.000
— 1.656.027.029	»	»	»	»	»	2.311.979.304
— 17.056.438.418	11.215.987.120	2.082.009.472	8.644.232.190	10.726.241.662	— 489.745.458	12.814.076.956
+ 10.216.078	16.468.488	16.414.936	6.125	16.421.061	— 47.427	43.747.104
— 21.963.722	6.454.316	6.082.189	372.127	6.454.316	»	10.065.551
— 334.727	1.118.994	1.118.700	»	1.118.700	— 294	3.335.112
»	»	»	»	»	»	»
— 25.009.395	61.000	61.000	»	61.000	»	»
— 9.275.379	26.110.626	697.240	25.413.386	26.110.626	»	26.133.007
— 26.280.085	131.223.695	131.223.695	»	131.223.695	»	132.430.285
— 259.905.871	119.811.545	64.888.505	54.921.040	119.809.545	— 2.000	184.128.964
— 219.057.633	2.316.036	1.179.000	1.133.636	2.312.636	— 3.400	15.585.654
+ 3.905.992	120.260.015	56.154.342	55.785.111	111.939.453	— 8.320.562	130.993.577
+ 1.915.986	31.288.010	12.739.695	15.823.703	28.563.398	— 2.724.612	32.649.797
— 2.710.789	88.125.571	42.039.388	44.787.870	86.827.258	— 1.298.313	122.241.450

(c) Elevato a lire 1.420.000.000 con Del. n. 11191 del 26 gennaio 1971.

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Entrate previste	Entrate accertate		
			Riscosse	Da riscuotere	Totale
	Art. 4 - quota interessi su opere di miglioramento . . . . .	16.000.000	57.674	15.718.175	15.775.840
141	Entrate varie per partite in attesa di imputazione . . . . .	1.300.000.000	476.781.332	»	476.781.332
142	Riscatto anticipato poderi assegnati:				
	Art. 1 - riscatto in unica soluzione - Capitale terreni . . . . .	11.000.000	2.074.873	757.143	2.832.016
	Art. 2 - riscatto in unica soluzione - Capitale opere di miglioramento . . . . .	49.000.000	4.555.681	4.033.942	8.589.623
	Art. 3 - annualità di riscatto - Quota capitale su terreni . . . . .	615.000	614.767	527	615.294
	Art. 4 - annualità di riscatto - Quota interessi su terreni . . . . .	30.000	27.414	2.684	30.098
	Art. 5 - annualità di riscatto - Quota capitale su opere di miglioramento . . . . .	815.000	795.117	16.224	811.341
	Art. 6 - annualità di riscatto - Quota interessi su opere di miglioramento . . . . .	50.000	51.403	1.939	53.342
	Totale Titolo III - Partite che si compensano con le uscite . . . . .	5.721.610.000	3.777.491.213	523.598.137	4.301.089.350
	TOTALE ENTRATE . . . . .	43.262.466.082	14.790.459.594	7.695.745.580	22.486.205.174
	Avanzo di Amministrazione presunto al . . . . .	»	»	»	»
I	ENTRATE CORRENTI				
	CATEGORIA 1ª - <i>Vendita di servizi</i>	17.000.000	5.553.814	1.174.500	6.728.314
	CATEGORIA 2ª - <i>Trasferimenti</i>	7.581.769.882	2.600.000.000	2.750.000.000	5.350.000.000
	CATEGORIA 3ª - <i>Redditi</i>	60.000.000	71.594.755	27.631.845	99.326.600
	CATEGORIA 4ª - <i>Concorso e rimborsi nelle spese</i>	1.671.000.000	1.353.845.964	223.496.332	1.577.342.296
	CATEGORIA 5ª - <i>Somme non attribuibili</i>	3.000.000	70.832	»	70.832
	Totale titolo I . . . . .	9.332.769.882	4.031.165.365	3.002.302.677	7.033.468.042
II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	CATEGORIA 6ª - <i>Vendita di beni patrimoniali</i>	261.000.000	226.783.465	21.611.266	248.394.731
	CATEGORIA 7ª - <i>Ammortamenti ed accantonamenti</i>	»	»	»	»
	CATEGORIA 8ª - <i>Trasferimenti</i>	677.087.000	27.100.000	31.226.250	58.326.250
	CATEGORIA 9ª - <i>Rimborso di anticipaz. e ricuperi</i>	12.719.799.200	588.758.843	1.080.779.515	1.669.538.358
	CATEGORIA 10ª - <i>Fidejussioni</i>	1.955.000.000	»	345.000.000	345.000.000
	CATEGORIA 11ª - <i>Gestioni speciali</i>	8.034.000.000	5.545.967.041	379.248.431	5.925.215.472
	Entrate per finanziamenti . . . . .	4.561.200.000	593.193.667	2.311.979.304	2.905.172.971
	Totale Titolo II . . . . .	28.208.086.200	6.981.803.016	4.169.844.766	11.151.647.782
III	PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE				
	Totale Titolo III . . . . .	5.721.610.000	3.777.491.213	523.598.137	4.301.089.350
	TOTALE ENTRATE . . . . .	43.262.466.082	14.790.459.594	7.695.745.580	22.486.205.174

## ENTRATE

Differenza tra entrate previste ed accertate	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1970	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Variazioni nei residui	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
— 224.151	19.954.709	8.722.947	10.947.873	19.670.820	— 283.889	26.666.048
— 823.218.668	70.000	70.000	»	70.000	»	»
— 8.167.984	»	»	»	»	»	757.143
— 40.410.377	»	»	»	»	»	4.033.942
+ 294	»	»	»	»	»	527
+ 98	»	»	»	»	»	2.684
— 3.659	»	»	»	»	»	16.224
+ 3.342	»	»	»	»	»	1.939
— 1.420.520.650	563.263.005	341.391.637	209.190.871	550.582.508	— 12.680.497	732.789.008
— 20.726.260.908	13.011.633.472	3.200.687.773	9.306.258.838	12.506.946.611	— 504.686.861	17.002.004.418
»	»	»	»	»	»	»
— 10.271.686	459.650	385.400	74.250	459.650	»	1.248.750
— 2.231.769.882	789.423.115	663.487.975	125.935.140	789.423.115	»	2.875.935.140
+ 39.326.600	66.406.603	12.582.736	52.097.773	64.680.509	— 1.726.094	79.729.618
— 93.657.704	376.058.979	100.795.553	274.728.614	375.524.167	— 534.812	498.224.946
— 2.929.166	35.000	35.000	»	35.000	»	»
— 2.299.301.840	1.232.383.347	777.286.664	452.835.777	1.230.122.441	— 2.260.906	3.455.138.454
— 12.605.269	204.431.688	15.039.720	189.468.830	204.508.550	+ 76.862	211.080.096
»	»	»	»	»	»	»
— 618.760.750	16.956.250	»	16.956.250	16.956.250	»	48.182.500
— 11.050.260.842	7.945.953.848	1.049.800.003	6.672.631.561	7.722.431.564	— 223.522.284	7.753.411.076
— 1.610.000.000	1.439.150.120	570.184	1.189.105.687	1.189.675.871	— 249.474.249	1.534.105.687
— 2.108.784.528	1.609.495.214	1.016.599.565	576.069.862	1.592.669.427	— 16.825.787	955.318.293
— 1.656.027.029	»	»	»	»	»	2.311.979.304
— 17.056.438.418	11.215.987.120	2.082.009.472	8.644.232.190	10.726.241.662	— 489.745.458	12.814.076.956
— 1.420.520.650	563.263.005	341.391.637	209.190.871	550.582.508	— 12.680.497	732.789.008
— 20.776.260.908	13.011.633.472	3.200.687.773	9.306.258.838	12.506.946.611	— 504.686.861	17.002.004.418

N. Cap.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamenti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	Disavanzo di Amministrazione . . . . .	(a) 2.492.961.147	»	»	»
	TITOLO I - SPESE CORRENTI				
	SEZIONE I. - SPESE PER I SERVIZI COMUNI				
	CATEGORIA I - <i>Organi statutari</i>				
1	Emolumenti e rimborso spese ai componenti gli organi statutari, deliberativi e di controllo	45.000.000	31.446.593	12.352.388	43.798.891
	Totale Categoria I . . .	45.000.000	31.446.593	12.352.388	43.798.981
	CATEGORIA II. - <i>Personale</i>				
11	Spese fisse per il personale:				
	Art. 1 - Stipendi ed assegni fissi . . . . .	(b) 3.110.000.000	3.018.213.672	86.903.914	3.105.117.586
	Art. 2 - Quote a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali . . . . .	(c) 1.000.000.000	646.124.360	353.227.498	999.351.858
	Art. 3 - Quote a carico Ente per tratta- mento di liquidazione . . . . .	348.000.000	11.235.634	296.488.098	307.723.732
	Art. 4 - Competenze al personale di altre amministrazioni, comandato presso lo Ente . . . . .	(d) 43.000.000	40.539.335	1.347.100	41.886.435
12	Spese variabili per il personale:				
	Art. 1 - Compenso lavoro straordinario .	(e) 287.000.000	286.174.199	12.222	286.186.421
	Art. 2 - Premio di rendimento . . . . .	(f) 365.000.000	359.624.766	5.308.367	364.933.133
	Art. 3 - Quota a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali su spese va- riabili . . . . .	(g) 125.000.000	67.472.037	57.450.030	124.922.067
	Art. 4 - Indennità e rimborso spese di missioni e tramutamenti . . . . .	(h) 220.000.000	204.397.656	13.151.405	217.549.061
13	Spese fisse per il personale salariato addetto alle gestioni speciali . . . . .	992.000.000	686.335.588	305.625.203	991.960.791
14	Spese variabili per il personale salariato addetto alle gestioni speciali . . . . .	211.000.000	96.369.116	17.369.393	113.738.509
	Totale Categoria II . . .	6.701.000.000	5.416.486.363	1.136.883.230	6.553.369.593
	CATEGORIA III. - <i>Acquisto di beni e servizi</i>				
21	Spese di ufficio:				
	Art. 1 - Acquisto mobili, macchine e at- trezzature di ufficio . . . . .	(i) 14.500.000	5.176.251	9.067.750	14.244.001
	Art. 2 - Acquisto opere e pubblicazioni .	2.000.000	1.293.857	162.000	1.455.857

(a) Elevato a lire 2.492.961.147 con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(b) Ridotto a lire 3.110.000.000 con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(c) Elevato a lire 1.000.000.000 con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(d) Elevato a lire 43.000.000 con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

USCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1970	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
— 2.492.961.147	»	»	»	»	»	»
— 1.201.019	8.778.390	8.670.890	107.500	8.778.390	»	12.459.888
— 1.201.019	8.778.390	8.670.890	107.500	8.778.390	»	12.459.888
— 4.882.414	3.700.126	2.047.442	1.652.684	3.700.126	»	88.556.598
— 648.142	117.280.858	115.709.841	3.780	115.713.621	— 1.567.237	353.231.278
— 40.276.268	1.994.099.217	19.199.795	1.974.899.422	1.994.099.217	»	2.271.387.520
— 1.113.565	5.417.121	5.417.121	»	5.417.121	»	1.347.100
— 813.579	20.663.282	20.610.330	52.952	20.663.282	»	65.174
— 66.867	»	»	»	»	»	5.308.367
— 77.933	10.410.383	10.410.383	»	10.410.383	»	57.450.030
— 2.450.939	17.716.408	17.028.829	»	17.028.829	— 687.579	13.151.405
— 39.209	365.040.116	75.883.667	289.756.449	365.640.116	»	595.381.652
— 97.261.491	14.993.567	14.905.967	87.600	14.993.567	»	17.456.993
— 147.630.407	2.549.921.078	281.213.375	2.266.452.887	2.547.666.262	— 2.254.816	3.403.336.117
— 255.999	387.164	359.620	14.040	373.660	— 13.504	9.081.790
— 544.143	801.030	800.580	»	800.580	— 450	162.000

(e) Elevato a lire 287.000.000 con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(f) Elevato a lire 365.000.000 con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(g) Ridotto a lire 125.000.000 con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(h) Elevato a lire 220.000.000 con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(i) Ridotto a lire 14.500.000 con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

N. Cap.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamenti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	Art. 3 - fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento e manutenzione locali; assicurazione . . . . .	(a) 140.000.000	95.785.325	26.142.066	121.927.391
	Art. 4 - Cancelleria, stampati, manutenzione macchine e arredamenti di ufficio; acquisto giornali e riviste . . . . .	(b) 45.000.000	19.345.097	24.784.309	44.129.406
	Art. 5 - Postali, telegrafiche e telefoniche	(c) 31.000.000	27.892.810	1.998.056	29.890.866
	Art. 6 - Noleggio macchine elettrocontabili	(d) 25.000.000	13.830.014	9.853.380	23.683.394
22	Acquisto mezzi di locomozione . . . . .	(e) 5.500.000	»	5.127.750	5.127.750
23	Esercizio e noleggio mezzi di locomozione . . .	(f) 85.000.000	69.504.346	5.293.528	74.797.874
24	Spese per il funzionamento di comitati e commissioni e consulenze . . . . .	(g) 1.500.000	960.000	480.000	1.440.000
25	Spese per il servizio di cassa . . . . .	p. m.	»	»	»
26	Spese casuali . . . . .	(h) 7.000.000	4.214.986	2.779.831	6.994.817
27	Acquisto vestiario per il personale subalterno e per quello addetto a servizi particolari .	(i) 5.000.000	1.159.195	551.725	1.710.920
	Totale Categoria III . . .	361.500.000	239.161.881	86.240.395	325.402.276
	CATEGORIA IV. - <i>Trasferimenti</i>				
31	Sussidi in favore del personale dipendente . .	2.500.000	2.489.500	»	2.489.500
32	Contributi e sussidi ad enti, associazioni ed altri organismi . . . . .	6.000.000	5.429.900	»	5.429.900
	Totale Categoria IV . . .	8.500.000	7.919.400	»	7.919.400
	CATEGORIA V. - <i>Oneri di finanziamenti</i>				
41	Interessi e spese per il servizio di cassa . . . .	(l) 580.000.000	371.351.222	200.239.544	571.590.766
42	Interessi e spese su mutui . . . . .	(m) p. m.	»	»	»
43	Interessi vari ed altri oneri di finanziamento .	(n) 15.000.000	7.268.238	215.542	7.483.780
	Totale Categoria V . . .	595.000.000	378.619.460	200.455.086	579.074.546
	CATEGORIA VI. - <i>Poste correttive delle entrate</i>				
51	Restituzione di somme indebitamente incassate	p. m.	»	»	»
	Totale Categoria VI . . .	p. m.	»	»	»

(a) Ridotto a lire 140.000.000 con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(b) Ridotto a lire 45.000.000 con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(c) Elevato a lire 31.000.000 con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(d) Ridotto a lire 25.000.000 con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(e) Ridotto a lire 5.500.000 con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(f) Ridotto a lire 85.000.000 con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.



USCITE

CONTO DEI RESIDUI						
Differenza tra stanziamenti e impegni	Residui al 1° gennaio 1970	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
18.072.609	13.787.730	11.774.801	36.506	11.811.307	1.976.423	26.178.572
870.594	13.885.003	10.850.353	2.922.736	13.773.089	111.914	27.707.045
1.109.134	1.621.076	1.585.656	»	1.585.656	35.420	1.998.056
1.316.606	1.951.436	1.951.436	»	1.951.436	»	9.853.380
372.250	»	»	»	»	»	5.127.750
10.202.126	2.953.561	2.883.169	21.127	2.907.296	46.265	5.317.655
60.000	»	»	»	»	»	480.000
»	»	»	»	»	»	»
5.183	343.054	303.054	40.000	343.054	»	2.819.831
3.289.080	124.800	121.554	»	121.554	3.246	551.725
36.097.724	35.854.854	30.630.223	3.037.409	33.667.632	2.187.232	89.277.804
10.500	1.670.000	1.600.000	70.000	1.670.000	»	70.000
570.100	38.000	»	38.000	38.000	»	38.000
580.600	1.708.000	1.600.000	108.000	1.708.000	»	108.000
8.409.234	112.987.113	112.987.113	»	112.987.113	»	200.239.544
»	»	»	»	»	»	»
7.516.220	351.022	335.128	15.894	351.022	»	231.436
15.925.454	113.338.135	113.322.241	15.894	113.338.135	»	200.470.980
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»

(g) Ridotto a lire 1.500.000 con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(h) Elevato a lire 7.000.000 con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(i) Ridotto a lire 5.000.000 con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(l) Elevato a lire 580.000.000 con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(m) Eliminato con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(n) Ridotto a lire 15.000.000 con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamenti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	CATEGORIA VII. - <i>Ammortamenti rinnovamenti, migliorie</i>				
	Totale Categoria VII . . . .	»	»	»	»
	CATEGORIA VIII. - <i>Somme non attribuibili</i>				
71	Spese per liti, arbitraggi, risarcimento danni e spese notarili . . . . .	7.500.000	4.997.678	2.221.397	7.219.075
72	Studi e rilievi di carattere generale . . . . .	(a) 25.000.000	19.264.327	2.407.713	21.672.040
73	Spese per la divulgazione delle attività dell'Ente . . . . .	(b) 3.500.000	492.247	390.767	883.014
74	Fondo di riserva . . . . .	(c) p. m.	»	»	»
	Totale Categoria VIII . . . .	36.000.000	24.754.252	5.019.877	29.774.129
	Totale Sezione I . . . .	7.747.000.000	6.098.387.949	1.440.950.976	7.539.338.925
	SEZIONE II. - COOPERAZIONE E INTERVENTI DI MERCATO				
	CATEGORIA III. - <i>Acquisto di beni e servizi</i>				
81	Spese per lo svolgimento di corsi per la forma- zione e l'aggiornamento di dirigenti di coope- rative . . . . .	(d) p. m.	»	»	»
82	Spese per convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni . . . . .	(e) p. m.	»	»	»
83	Spese casuali . . . . .	p. m.	»	»	»
84	Spese per l'allestimento ed il funzionamento delle Sezioni di Assistenza alle Cooperative di Pa- stori nel quadro del programma straordinario per le zone interne della Sardegna, finanziate dalla CASMEZ . . . . .	(f) 100.000.000	32.056.647	18.723.353	50.780.000
	Totale Categoria III . . . .	100.000.000	32.056.647	18.723.353	50.780.000
	CATEGORIA IV. - <i>Trasferimenti</i>				
91	Contributi per la partecipazione a convegni e congressi inerenti l'attività cooperativistica; borse di studio . . . . .	(g) p. m.	»	»	»
92	Contributi ad organismi cooperativi per concorso nelle spese di gestione . . . . .	(g) »	»	»	»
93	Contributi per la partecipazione di funzionari a corsi di formazione e aggiornamento per dirigenti di cooperative . . . . .	(g) p. m.	»	»	»
94	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente . . . . .	139.500.000	»	»	»
	Totale Categoria IV . . . .	139.500.000	»	»	»

(a) Ridotto a lire 25.000.000 con Delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(b) Ridotto a lire 35.000.000 con Delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(c) Eliminato con Delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(d) Eliminato con Delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

USCITE

CONTO DEI RESIDUI						
Differenza tra stanziamenti e impegni	Residui al 1° gennaio 1970	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
»	»	»	»	»	»	»
— 280.925	30.630	30.530	»	30.530	— 100	2.221.397
— 3.327.960	5.263.947	2.220.424	2.810.223	5.030.647	— 233.300	5.217.936
— 2.616.986	248.000	248.000	»	248.000	»	390.767
»	»	»	»	»	»	»
— 6.225.871	5.542.577	2.498.954	2.810.223	5.309.177	— 233.400	7.830.100
— 207.661.075	2.715.143.034	437.935.683	2.272.531.913	2.710.467.596	— 4.675.438	3.713.482.889
»	46.996.515	35.605.712	11.390.803	46.996.515	»	11.390.803
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
— 49.220.000	»	»	»	»	»	18.723.353
— 49.220.000	46.996.515	35.605.712	11.390.803	46.996.515	»	30.114.156
»	»	»	»	»	»	»
»	3.036.495	990.343	2.046.152	3.036.495	»	2.046.152
»	»	»	»	»	»	»
— 139.500.000	»	»	»	»	»	»
— 139.500.000	3.036.495	990.343	2.046.152	3.036.495	»	2.046.152

(e) Eliminato con Delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(f) Capitolo istituito e somma iscritta con Delibera n. 10809 del 7 aprile 1970.

(g) Eliminato con Delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

N Cap.	O G G E T T O	C O N T O D E L L A C O M P E T E N Z A			
		Stanziamen- ti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	CATEGORIA VIII - <i>Somme non attribuibili</i>				
101	Spese per studi, indagini di mercato, ricerche ed iniziative varie interessanti l'attività cooperativistica ed il collocamento dei prodotti agricoli . . . . .	(a) p. m.	»	»	»
102	Perdite derivanti da gestioni provvisorie condotte dall'Ente . . . . .	»	»	»	»
	Totale Categoria VIII . . . . .	»	»	»	»
	Totale Sezione II . . . . .	239.500.000	32.056.647	18.723.353	50.780.000
	SEZIONE III. - MIGLIORAMENTI FONDIARI				
	CATEGORIA II. - <i>Personale</i>				
109	Spese fisse per il personale salariato addetto all'assistenza per l'organizzazione aziendale e all'assistenza tecnica . . . . .	182.000.000	138.453.906	43.544.200	181.998.106
110	Spese variabili per il personale salariato addetto all'assistenza per l'organizzazione aziendale e all'assistenza tecnica . . . . .	27.000.000	16.222.977	1.712.833	17.935.810
	Totale Categoria II . . . . .	209.000.000	154.676.883	45.257.033	199.933.916
	CATEGORIA III. - <i>Acquisto di beni e servizi</i>				
111	Spese di divulgazione delle tecniche e dello impiego dei mezzi agricoli più progrediti . . . . .	(a) p. m.	»	»	»
112	Spese per la gestione di campi dimostrativi per il miglioramento delle coltivazioni . . . . .	(b) 55.000.000	359.807	50.992.925	51.352.732
113	Spese per la formazione professionale di lavoratori e tecnici agricoli . . . . .	(c) 25.000.000	283.500	23.784.500	24.068.000
114	Spese causali . . . . .	(d) p. m.	»	»	»
115	Spese per il funzionamento dei nuclei di assistenza tecnica finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna . . . . .	63.000.000	15.782.881	8.679.712	19.462.593
116	Spese di avviamento e organizzazione centri di meccanica agraria . . . . .	100.000.000	98.460.000	»	98.460.000
	Totale Categoria III . . . . .	243.000.000	114.886.186	78.457.137	193.343.325
	CATEGORIA IV. - <i>Trasferimenti</i>				
121	Contributi per prove di sperimentazione per l'incremento della produttività agricola . . . . .	(d) p. m.	»	»	»
122	Contributi per la partecipazione di tecnici agricoli a corsi di aggiornamento, a convegni e congressi . . . . .	(e) 250.000	»	250.000	250.000

(a) Eliminato con Delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(b) Elevato a lire 55.000.000 con Delibera n. 10968 del 29 settembre 1970.

USCITE

CONTO DEI RESIDUI						
Differenza tra stanziamenti e impegni	Residui al 1° gennaio 1970	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
»	125.000	125.000	»	125.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	125.000	125.000	»	125.000	»	»
188.720.000	50.158.010	36.721.055	13.436.955	50.158.010	»	32.160.308
— 1.894	33.384.286	14.755.727	18.628.559	33.384.286	»	62.172.759
— 9.064.190	101.549	101.549	»	101.549	»	1.712.833
— 9.066.084	33.485.835	14.857.276	18.628.559	33.485.835	»	63.885.592
»	38.780.963	2.797.514	35.983.449	38.780.963	»	35.983.449
— 3.647.268	33.131.510	26.633.779	6.497.731	33.131.510	»	57.490.656
— 932.000	6.140.000	4.006.350	2.133.650	6.140.000	»	25.918.150
»	»	»	»	»	»	»
— 43.537.407	1.923.946	1.389.134	»	1.389.134	534.812	3.679.712
— 1.540.000	»	»	»	»	»	»
— 49.656.675	79.976.419	34.826.777	44.614.830	79.441.607	534.812	123.071.967
—	50.000	38.000	12.000	50.000	»	12.000
»	»	»	»	»	»	250.000

(c) Elevato a lire 25.000.000 con Delibera n. 10968 del 29 settembre 1970.

(d) Eliminato con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(e) Ridotto a lire 250.000 con Delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

N. Cap.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamen- ti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
123	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente . . . . .	127.500.000	1.364.902	»	1.364.902
	Totale Categoria IV . . . .	127.750.000	1.364.902	250.000	1.614.902
	Totale Sezione III . . . .	579.750.000	270.927.973	123.964.170	394.892.143
	SEZIONE IV. - FORMAZIONE PICCOLA PROPRIETÀ CONTADINA E RIORDINO FONDARIO				
	CATEGORIA III. - <i>Acquisto di beni e servizi</i>				
131	Studi e rilievi di carattere generale . . . . .	3.000.000	»	»	»
	Totale Categoria III . . . .	3.000.000	»	»	»
	Totale Sezione IV . . . .	3.000.000	»	»	»
	SEZIONE V. - ZOOTECNIA				
	CATEGORIA II. - <i>Personale</i>				
139	Spese fisse per il personale salariato addetto all'assistenza zootecnica . . . . .	85.000.000	59.750.139	18.954.970	78.705.109
140	Spese variabili per il personale salariato addetto all'assistenza zootecnica . . . . .	6.000.000	4.726.015	641.628	5.367.643
	Totale Categoria II . . . .	91.000.000	64.476.154	19.596.598	84.072.752
	CATEGORIA III. - <i>Acquisto di beni e servizi</i>				
141	Spese di assistenza agli allevatori per lo sviluppo degli allevamenti . . . . .	(a) p. m.	»	»	»
142	Spese per prove pratico-dimostrative . . . . .	(a) p. m.	»	»	»
143	Spese casuali . . . . .	(a) p. m.	»	»	»
	Totale Categoria III . . . .	»	»	»	»
	CATEGORIA IV. - <i>Trasferimenti</i>				
151	Spese e contributi per la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento in zootecnia di tecnici ed allevatori . . . . .	(a) p. m.	»	»	»
152	Contributi per la istituzione e gestione di stazioni di monta taurina . . . . .	(a) p. m.	»	»	»
153	Contributi a mutue bestiame per l'assistenza veterinaria . . . . .	(a) p. m.	»	»	»

(a) Eliminato con Del. n. 11191 del 26-1-1971.

USCITE

CONTO DEI RESIDUI						
Differenza tra stanziamenti e impegni	Residui al 1° gennaio 1970	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
— 126.135.098	»	»	»	»	»	»
— 126.135.098	50.000	38.000	12.000	50.000	»	262.000
— 184.857.857	113.512.254	49.722.053	63.255.389	112.977.442	— 534.812	187.219.559
— 3.000.000	»	»	»	»	»	»
— 3.000.000	»	»	»	»	»	»
— 3.000.000	»	»	»	»	»	»
— 6.294.891	28.755.466	6.087.242	22.668.224	28.755.466	»	41.623.194
— 632.357	947.981	938.827	»	938.827	— 9.154	641.628
— 6.927.248	29.703.447	7.026.069	22.668.224	29.694.293	— 9.154	42.264.822
»	4.133.003	1.115.054	»	1.115.054	— 3.017.949	»
»	699.948	»	699.948	699.948	»	699.948
»	»	»	»	»	»	»
»	4.832.951	1.115.054	699.948	1.815.002	— 3.017.949	699.948
»	1.809.070	1.809.070	»	1.809.070	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»

N. Cap.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamen- ti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
154	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente . . . . .	26.500.000	»	»	»
	Totale Categoria IV . . . .	26.500.000	»	»	»
	CATEGORIA VIII. - <i>Somme non attribuibili</i>				
161	Perdite derivanti da gestioni dirette dell'Ente . . . . .	»	»	»	»
	Totale Categoria VIII . . . .	»	»	»	
	Totale Sezione V . . . .	117.500.000	64.476.154	19.596.598	84.072.752
	SEZIONE VI. - ATTIVITÀ DI RIFORMA FONDIARIA				
	CATEGORIA II. - <i>Personale</i>				
169	Spese fisse per il personale salariato addetto alla custodia delle aziende, delle opere, ecc.	304.000.000	205.739.082	98.257.534	303.996.616
170	Spese variabili per il personale salariato addetto alla custodia delle aziende, delle opere, ecc.	49.000.000	26.385.136	3.634.936	30.020.072
	Totale Categoria II . . . .	353.000.000	232.124.218	101.892.470	334.016.638
	CATEGORIA III. - <i>Acquisto di beni e servizi</i>				
171	Spese per la gestione di borgate rurali, centri di servizio e per la manutenzione di fabbricati, strade, canali ed altre opere interpoderali, sorveglianza . . . . .	(a) 25.000.000	14.015.509	8.461.900	22.477.409
172	Gestione dei servizi assistenza agli assegnatari:				
	Art. 1 - Spese per l'istruzione popolare . . . . .	200.000	10.400	»	10.400
	Art. 2 - Spese per l'istruzione professionale . . . . .	400.000	»	8.000	8.000
	Art. 3 - Spese per l'assistenza sanitaria . . . . .	1.800.000	1.078.000	454.000	1.532.000
	Art. 4 - Spese per l'assistenza religiosa . . . . .	(b) 13.000.000	10.490.000	1.410.000	11.900.000
	Art. 5 - Spese per l'approvvigionamento idrico . . . . .	7.000.000	3.764.674	»	3.764.674
	Art. 6 - Spese per il trasporto degli assegnatari ed aziendali . . . . .	p. m.	»	»	»
	Art. 7 - Spese varie . . . . .	p. m.	»	»	»
	Art. 8 - Spese per gestione istituti professionali . . . . .	p. m.	»	»	»

(a) Ridotto a lire 25.000.000 con Delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(b) Ridotto a lire 13.000.000 con Delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.



USCITE

CONTO DEI RESIDUI						
Differenza tra stanziamenti e impegni	Residui al 1° gennaio 1970	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
— 26.500.000	»	»	»	»	»	»
— 26.500.000	1.809.070	1.809.070	»	1.809.070	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
— 33.427.248	36.345.468	9.950.193	23.658.172	33.318.365	— 3.027.103	42.964.770
— 3.384	84.224.698	20.406.855	63.817.843	84.224.698	»	162.075.377
— 18.979.928	4.249.736	4.241.629	»	4.241.829	— 7.907	3.634.936
— 18.983.312	88.474.434	24.648.684	63.817.843	88.466.527	— 7.907	165.710.313
— 2.522.591	72.865.336	22.813.397	50.031.573	72.844.970	— 20.366	58.493.473
— 189.600	2.803.609	289.125	551.201	840.326	— 1.963.233	551.201
— 392.000	»	»	»	»	»	8.000
— 268.000	242.000	242.000	»	242.000	»	454.000
— 1.100.000	3.310.000	1.070.000	2.020.000	3.090.000	— 220.000	3.430.000
— 3.235.326	»	»	»	»	»	»
»	15.831.284	7.500	15.396.649	15.404.149	— 427.135	15.396.649
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»

N. Cap.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamen- ti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
173	Spese per l'assegnazione dei terreni della Riforma . . . . .	(a) 5.000.000	3.064.575	99.467	3.164.042
	Totale Categoria III . . . . .	52.400.000	32.423.158	10.433.367	42.856.525
	CATEGORIA IV - <i>Trasferimenti</i>				
181	Sussidi e contributi:				
	Art. 1 - sussidi ad assegnatari . . . . .	400.000	300.000	100.000	400.000
	Art. 2 - contributi per la gestione degli spacci aziendali a servizio degli assegnatari . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
182	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
183	Regolazione dei contributi concessi agli assegnatari nei decorsi esercizi sulle scorte poderali, ai sensi degli articoli 17 e 18 della legge 2 giugno 1961, n. 454 . . . . .	»	»	»	»
184	Contributi dell'Ente a favore degli assegnatari che estinguono i debiti in unica soluzione (Legge 29 maggio 1967, n. 379, art. 3):				
	Art. 1 - per debiti verso l'Ente . . . . .	1.000.000	89.820	479.409	569.229
	Art. 2 - per debiti verso le Cooperative. . . . .	2.000.000	»	»	»
	Totale Categoria IV . . . . .	3.400.000	389.820	579.409	969.229
	CATEGORIA VIII - <i>Somme non attribuibili</i>				
191	Perdite derivanti da gestioni dirette dell'Ente comprese le imposte e tasse su terreni in corso di trasformazione . . . . .	»	»	»	»
	Totale Categoria VIII . . . . .	»	»	»	»
	Totale Sezione VI . . . . .	408.800.000	264.937.196	112.905.246	377.842.442
	Totale Titolo I. - Spese Correnti . . . . .	9.095.550.000	6.730.785.919	1.716.140.343	8.446.926.262
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
	SEZIONE I. - SPESE PER I SERVIZI COMUNI				
	CATEGORIA IX. - <i>Beni ed opere immobiliari</i>				
201	Spese per l'acquisto di beni e per la realizzazione di opere immobiliari . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
202	Spese di primo impianto . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
	Totale Categoria IX . . . . .	»	»	»	»

(a) Ridotto a lire 5.000.000 con Delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

USCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1970	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
— 1.835.958	685.480	685.460	»	685.460	— 20	99.467
— 9.543.475	95.737.709	25.107.482	67.999.423	93.106.905	— 2.630.804	78.432.790
»	2.562.559	479.240	2.083.319	2.562.559	»	2.183.319
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
— 430.771	419.012	225.303	193.709	419.012	»	673.118
— 2.000.000	»	»	»	»	»	»
— 2.430.771	2.981.571	704.543	2.277.028	2.981.571	»	2.856.437
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
— 30.957.558	187.193.714	50.460.709	134.094.294	184.555.003	— 2.638.711	246.999.540
— 648.623.738	3.102.352.480	584.789.693	2.506.686.723	3.091.476.416	— 10.876.064	4.222.827.066
»	32.741.063	8.802.780	»	8.802.780	— 23.938.283	»
»	»	»	»	»	»	»
»	32.741.063	8.802.780	»	8.802.780	— 23.938.283	»

N. Cap.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamen- ti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	<i>CATEGORIA X. - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche; titoli</i>				
211	Acquisto di titoli . . . . .	20.000.000	3.581.895	2.391.200	5.973.095
		(a)			
212	Acquisto di mezzi di trasporto . . . . .	1.000.000	39.520	»	39.520
		(b)			
213	Acquisto attrezzature tecnico-scientifiche . . . .	4.000.000	170.300	1.419.930	1.590.230
		(c)			
214	Acquisto di attrezzature diverse per i servizi aziendali . . . . .	4.000.000	96.008	820.430	916.438
	Totale Categoria X. . . . .	29.000.000	3.887.723	4.631.560	8.519.283
	Totale Sezione I . . . . .	29.000.000	3.887.723	4.631.560	8.519.283
	<i>SEZIONE II. - COOPERAZIONE E INTERVENTI DI MERCATO</i>				
	<i>CATEGORIA IX. - Beni ed opere immobiliari</i>				
221	Spese per l'acquisto di beni per la realizzazione di impianti per la lavorazione e trasforma- zione dei prodotti agricoli . . . . .	3.000.000	806.398	85.787	892.185
222	Rate per mutui rilevati dall'Ente in sede di acquisto di impianti . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
	Totale Categoria IX . . . . .	3.000.000	806.398	85.787	892.185
	<i>CATEGORIA X. - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche; titoli</i>				
231	Acquisto di titoli in sostituzione di quelli sorteg- giati e già depositati a garanzia dei mutui contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti industriali . . . . .	5.000.000	942.700	»	942.700
	Totale Categoria X . . . . .	5.000.000	942.700	»	942.700
	<i>CATEGORIA XI. - Trasferimenti</i>				
241	Contributi per la realizzazione e per l'avvia- mento di nuovi impianti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli . . . . .	(d) <i>p. m.</i>	»	»	»
	Totale Categoria XI . . . . .	»	»	»	»

(a) Ridotto a lire 1.000.000 con Delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(b) Ridotto a lire 4.000.000 con Delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971 .

USCITE

CONTO DEI RESIDUI						
Differenza tra stanziamenti e impegni	Residui al 1° gennaio 1970	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
— 14.026.905	»	»	»	»	»	2.391.200
— 960.480	1.299.220	»	1.299.220	1.299.220	»	1.299.220
— 2.409.770	82.100	82.100	»	82.100	»	1.419.930
— 3.083.562	594.777	211.409	325.511	536.920	— 57.857	1.145.941
— 20.480.717	1.976.097	293.509	1.624.731	1.918.240	— 57.857	6.256.291
— 20.480.717	34.717.160	9.096.289	1.624.731	10.721.020	— 23.996.140	6.256.291
— 2.107.815	»	»	»	»	»	85.787
»	»	»	»	»	»	»
— 2.107.815	»	»	»	»	»	85.787
— 4.057.300	»	»	»	»	»	»
— 4.057.300	»	»	»	»	»	»
»	184.472.268	9.557.206	5.500.000	15.057.206	— 169.415.062	5.500.000
»	184.472.268	9.557.206	5.500.000	15.057.206	— 169.415.062	5.500.000

(c) Ridotto a lire 4.000.000 con Delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(d) Eliminato con Delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamen- ti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	<b>CATEGORIA XII. - Partecipazione azionaria e conferimenti</b>				
251	Partecipazione a capitali di consorzi e cooperative . . . . .	(a) p. m.	»	»	»
252	Partecipazione a capitali di altri enti e società . . . . .	(b) p. m.	»	»	»
	Totale Categoria XII . . . . .	»	»	»	»
	<b>CATEGORIA XIII. - Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive</b>				
261	Finanziamenti ad organismi cooperativi per la realizzazione di impianti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli; di stalle sociali; di centri di fecondazione artificiale . . . . .	1.834.039.000	857.271	»	857.271
262	Anticipazioni ad organismi cooperativi per spese di gestione . . . . .	p. m.	»	»	»
263	Anticipazione accantonamento quote ammortamento impianti industriali . . . . .	p. m.	»	»	»
	Totale Categoria XIII . . . . .	1.834.039.000	857.271	»	857.271
	<b>CATEGORIA XIV. - Fidejussioni</b>				
271	Fidejussioni dell'Ente sui prestiti contratti da organismi cooperativi con Istituti di credito per la realizzazione di impianti, per acquisto di macchine e per spese di gestione . . . . .	930.000.000	»	158.000.000	158.000.000
	Totale Categoria XIV . . . . .	930.000.000	»	158.000.000	158.000.000
	Totale Sezione II . . . . .	2.772.039.000	2.606.369	158.085.787	160.692.156
	<b>SEZIONE III. - MIGLIORAMENTI FONDIARI</b>				
	<b>CATEGORIA X. - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche</b>				
281	Acquisto macchine ed attrezzi agricoli a scopo pratico dimostrativo . . . . .	(e) p. m.	»	»	»
282	Acquisto macchine ad uso agricolo e di miglioramento fondiario . . . . .	(d) 300.000.000	»	»	»
	Totale Categoria X . . . . .	300.000.000	»	»	»

(a) Eliminato con Delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(b) Eliminato con Delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

USCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
	Residui al 1° gennaio 1970	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	
»	13.750.000	»	13.750.000	13.750.000	»	13.750.000
»	»	»	»	»	»	»
»	13.750.000	»	13.750.000	13.750.000	»	13.750.000
— 1.833.181.729	123.426.963	8.396.521	19.976.681	28.373.202	— 95.053.761	19.976.681
»	»	»	»	»	»	»
»	80.787.430	»	6.150.000	6.150.000	— 74.637.430	6.150.000
— 1.833.181.729	204.214.393	8.396.521	26.126.681	34.523.202	— 169.691.191	26.126.681
— 772.000.000	431.115.000	»	374.115.000	374.115.000	— 57.000.000	532.115.000
— 772.000.000	431.115.000	»	374.115.000	374.115.000	— 57.000.000	532.115.000
— 2.611.346.844	833.551.661	17.953.727	419.491.681	437.445.408	— 396.106.253	577.577.468
»	1.249.250	1.249.250	»	1.249.250	»	»
— 300.000.000	1.121.060	1.121.060	»	1.121.060	»	»
— 300.000.000	2.370.310	2.370.310	»	2.370.310	»	»

(c) Eliminato con Delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(d) Ridotto a lire 300.000.000 con Delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamenti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	<b>CATEGORIA XI - Trasferimenti</b>				
291	Spese e contributi per la progettazione di opere poderali di miglioramento realizzate direttamente da coltivatori diretti singoli o associati	(a) 1.000.000	43.130	15.000	58.130
	Totale Categoria XI . . . .	1.000.000	43.130	15.000	58.130
	<b>CATEGORIA XIII. - Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive</b>				
301	Anticipazioni per la esecuzione di opere di trasformazione, comuni a più fondi di coltivatori diretti, ammesse a contributo statale o regionale . . . . .	200.000.000	»	»	»
302	Anticipazioni a coltivatori diretti per la realizzazione diretta di opere poderali di trasformazione, ammesse a contributo statale o regionale . . . . .	200.000.000	»	»	»
303	Anticipazioni a coltivatori diretti per spese di conduzione . . . . .	p. m.	»	»	»
304	Anticipazioni per interventi ed esecuzione di opere per conto della Regione Autonoma della Sardegna in attuazione del Piano di Rinascita e di altre leggi regionali:				
	Art. 1. - Spese per il riordino fondiario nelle zone campione . . . . .	80.000.000	»	»	»
	Art. 2. - Spese per la esecuzione di strade vicinali . . . . .	1.260.000.000	6.007.532	350.216.967	356.224.499
	Art. 3 - Spese per la esecuzione di altre opere . . . . .	725.000.000	»	»	»
305	Anticipazioni a coltivatori diretti singoli o associati per la realizzazione di opere di miglioramento fondiario . . . . .	600.000.000	»	»	»
306	Anticipazioni per interventi ed esecuzione di opere per conto di Enti locali e Consorzi di bonifica . . . . .	30.000.000	»	»	»
307	Anticipazioni a favore di aziende agricole per la difesa fitosanitaria . . . . .	200.000.000	24.860.000	85.140.000	110.000.000
	Totale Categoria XIII . . . .	3.295.000.000	30.867.532	435.356.967	466.224.499
	<b>CATEGORIA XIV. - Fidejussioni</b>				
311	Fidejussioni su prestiti contratti da coltivatori diretti con istituti di credito per l'acquisto di macchine agricole, per prestiti d'esercizio e per l'esecuzione di opere di miglioramento fondiario . . . . .	850.000.000	»	172.000.000	172.000.000
	Totale Categoria XIV . . . .	850.000.000	»	172.000.000	172.000.000
	Totale Sezione III . . . .	4.446.000.000	30.910.662	607.371.967	638.282.629

(a) Ridotto a lire 1.000.000 con Delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.



USCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1970	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
— 941.870	449.388	51.063	»	51.063	— 398.325	15.000
— 941.870	449.388	51.063	»	51.063	— 398.325	15.000
— 200.000.000	»	»	»	»	»	»
— 200.000.000	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
— 80.000.000	72.252.040	56.643.840	15.608.200	72.252.040	»	15.608.200
— 903.775.501	683.129.422	201.932.019	418.130.324	620.062.343	— 63.067.079	768.347.291
— 725.000.000	303.415.983	35.414.144	268.001.839	303.415.983	»	268.001.839
— 600.000.000	56.479.451	29.740.351	26.739.100	56.479.451	»	26.739.100
— 30.000.000	12.154.295	11.584.294	570.001	12.154.295	»	570.001
— 90.000.000	43.000.304	2.514.021	40.486.283	43.000.304	»	125.626.283
— 2.828.775.501	1.170.431.495	337.828.669	769.535.747	1.107.364.416	— 63.067.079	1.204.892.714
— 678.000.000	139.000.000	»	58.000.000	58.000.000	— 81.000.000	230.000.000
— 678.000.000	139.000.000	»	58.000.000	58.000.000	— 81.000.000	230.000.000
— 3.807.717.371	1.312.251.193	340.250.042	827.535.747	1.167.785.789	— 144.465.404	1.434.907.714

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamenti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	SEZIONE IV. - FORMAZIONE PICCOLA PROPRIETÀ CONTADINA E RIORDINO FONDARIO				
	CATEGORIA IX. - Beni ed opere immobiliari				
321	Spese per la redazione piani preliminari di riordino fondiario . . . . .	(a) p. m.	»	»	»
322	Spese di quotizzazione e assegnazione dei terreni	p. m.	»	»	»
323	Spese casuali . . . . .	p. m.	»	»	»
	Totale Categoria IX . . . .	»	»	»	»
	CATEGORIA XIII. - Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive				
331	Acquisto terreni con finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina . . . . .	388.000.000	90.519.722	87.653.249	178.172.971
332	Spese per opere di trasformazione su terreni acquistati con finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Con- tadina:				
	Art. 1. - Spese di progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori . . . . .	104.200.000	»	»	»
	Art. 2. - Spese per la realizzazione delle opere . . . . .	945.000.000	»	»	»
	Totale Categoria XIII . . . .	1.437.200.000	90.519.722	87.653.249	178.172.971
	Totale Sezione IV . . . .	1.437.200.000	90.519.722	87.653.249	178.172.971
	SEZIONE V. - ZOOTECNIA				
	CATEGORIA IX. - Beni ed opere immobiliari				
341	Spese per l'acquisto e la realizzazione di stalle e di centri di allevamento . . . . .	(a) p. m.	»	»	»
	Totale Categoria IX . . . .	»	»	»	»
	CATEGORIA X. - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche				
351	Acquisto macchine ed attrezzi a scopo pratico- dimostrativo . . . . .	(a) p. m.	»	»	»
	Totale Categoria X . . . .	»	»	»	»

(a) Eliminato con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

USCITE

CONTO DEI RESIDUI						
Differenza tra stanziamenti e impegni	Residui al 1° gennaio 1970	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
— 209.827.029	»	»	»	»	»	87.653.249
— 104.200.000	»	»	»	»	»	»
— 945.000.000	»	»	»	»	»	»
— 1.259.027.029	»	»	»	»	»	87.653.249
— 1.259.027.029	»	»	»	»	»	87.653.249
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamen- ti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
361	CATEGORIA XIII. - <i>Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive</i> Anticipazioni a coltivatori diretti per l'acquisto di bestiame da allevamento e da ingrasso . . . . .	p. m.	»	»	»
	Totale Categoria XIII . . . . .	»	»	»	»
371	CATEGORIA XIV. - <i>Fidejussioni</i> Fidejussioni su prestiti contratti da coltivatori diretti con istituti di credito per acquisto bestiame . . . . .	175.000.000	»	15.000.000	15.000.000
	Totale Categoria XIV . . . . .	175.000.000	»	15.000.000	15.000.000
	Totale Sezione V . . . . .	175.000.000	»	15.000.000	15.000.000
381	SEZIONE VI. - ATTIVITÀ DI RIFORMA FONDARIA CATEGORIA IX. - <i>Beni ed opere immobiliari</i> Spese per il completamento di opere di trasformazione dei terreni assegnati dalla Riforma Fondiaria e per la loro manutenzione straordinaria:				
	Art. 1 - Spese di progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori . . . . .	(a) p. m.	»	»	»
	Art. 2 - Spese per la realizzazione delle opere . . . . .	191.616.000	35.028.959	29.776.331	64.805.290
	Art. 3 - manutenzione straordinaria . . . . .	(a) p. m.	»	»	»
	Art. 4 - Versamento alla Cassa per la Piccola Proprietà Contadina delle rate relative ai terreni acquistati dalla Riforma ad integrazione di quelli assegnati . . . . .	p. m.	»	»	»
	Art. 5 - Acquisto di terreni e manufatti ad integrazione di quelli espropriati . . . . .	(b) 105.000.000	102.500.000	»	102.500.000
	Totale Categoria IX . . . . .	296.616.000	137.528.959	29.776.331	167.305.290
391	CATEGORIA XIII. - <i>Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive</i> Anticipazione ad assegnatari del contributo statale per opere di trasformazione poderali di competenza della Riforma . . . . .	150.000.000	»	»	»

(a) Eliminato con Delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

(b) Ridotto a lire 105.000.000 con Delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

USCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1970	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
— 160.000.000	131.000.000	»	99.000.000	99.000.000	— 32.000.000	114.000.000
— 160.000.000	131.000.000	»	99.000.000	99.000.000	— 32.000.000	114.000.000
— 160.000.000	131.000.000	»	99.000.000	99.000.000	— 32.000.000	114.000.000
»	38.689.356	467.293	38.222.063	38.689.356	»	38.222.063
— 126.810.710	464.597.837	85.294.482	292.770.770	378.065.252	— 86.532.585	322.547.101
»	73.879.797	12.581.201	61.298.596	73.879.797	»	61.298.596
»	»	»	»	»	»	»
— 2.500.000	68.491.607	»	13.489.807	13.489.807	— 55.001.800	13.489.807
— 129.310.710	645.658.597	98.342.976	405.781.236	504.124.212	— 141.534.385	435.557.567
— 150.000.000	»	»	»	»	»	»

N. Cap	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamenti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
392	Anticipazioni ad assegnatari per costituzione scorte poderali . . . . .	20.000.000	1.746.332	»	1.746.332
393	Anticipazioni ad assegnatari e cooperative della Riforma per spese di gestione . . . . .	850.000.000	492.315.698	69.740.610	562.056.308
394	Interventi dell'Ente in attuazione della legge 29 maggio 1967, n. 379, art. 3:				
	Art. 1 - Estinzione debiti degli assegnatari verso le cooperative con recupero rateizzato . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
	Art. 2 - Estinzione debiti degli assegnatari verso le cooperative con recupero in unica soluzione . . . . .	10.000.000	»	»	»
	Totale Categoria XIII . . .	1.030.000.000	494.062.030	69.740.610	563.802.640
	CATEGORIA XIV. - <i>Fidejussioni</i>				
395	Fidejussioni su prestiti contratti da assegnatari con istituti di credito per acquisto macchine agricole, per realizzazione di opere di miglioramento fondiario e per prestiti agrari di esercizio . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
	Totale Categoria XIV . . .	»	»	»	»
	CATEGORIA XV. - <i>Somme non attribuibili</i>				
400	Estinzione passività ex Ente Sardo Colonizzazione . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
	Totale Categoria XV . . .	»	»	»	»
	Totale Sezione VI . . .				
		1.326.616.000	631.590.989	99.516.941	731.107.930
	SEZIONE VII. - OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA IN CONCESSIONE				
	CATEGORIA XIII. - <i>Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive</i>				
401	Spese per la progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori . . . . .	353.733.305	73.635	53.400.112	53.473.747
402	Spese per vigilanza governativa . . . . .	»	»	»	»
403	Indennizzi di espropriazione . . . . .	4.800.000	498.924	»	498.924
404	Spese per la esecuzione dei lavori . . . . .	1.961.186.630	46.612.300	502.188.758	548.801.058

USCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					
	Residui al 1° gennaio 1970	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
18.253.668	»	»	»	»	»	»
287.943.692	66.044.856	15.058.555	32.936.769	47.995.324	18.049.532	102.677.379
»	21.475.378	»	18.989.802	18.989.802	2.485.576	18.989.802
10.000.000	»	»	»	»	»	»
466.197.360	87.520.234	15.058.555	51.926.571	66.935.126	20.535.108	121.667.181
»	683.195.525	221.276	603.500.000	603.721.276	79.474.249	603.500.000
»	683.195.525	221.276	603.500.000	603.721.276	79.474.249	603.500.000
»	4.588.638	»	700.000	700.000	3.888.638	700.000
»	4.588.638	»	700.000	700.000	3.888.638	700.000
595.508.070	1.420.962.994	113.622.807	1.061.907.807	1.175.530.614	245.432.380	1.161.424.748
300.259.558	210.697.108	2.978.584	207.718.524	210.697.108	»	261.118.636
»	»	»	»	»	»	»
4.301.076	»	»	»	»	»	»
1.412.385.572	1.150.468.222	222.286.261	928.181.961	1.150.468.222	»	1.430.370.719

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamenti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
405	Spese per la Bonifica Montana del Liscia:				
	Art. 1 - Spese generali di organizzazione, studio, direzione, assistenza, contabilità e collaudo lavori . . . . .	628.947.000	»	»	
	Art. 2 - Spese per l'esecuzione delle opere, per l'espropriazione per la trasformazione, ecc. . . . .	4.003.323.000	»	»	
	Art. 3 - Esercizio e manutenzione comprensorio bonifica montana del Liscia . . . . .	»	»	»	
	Totale Categoria XIII . . . . .	6.951.989.935	47.184.859	555.588.870	602.773.729
	Totale Sezione VII . . . . .	6.951.989.935	47.184.859	555.588.870	602.773.729
	SEZIONE VIII. - GESTIONI SPECIALI				
	CATEGORIA XIII. - <i>Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive</i>				
411	Gestione impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli . . . . .	40.000.000	12.413.176	34.538.685	46.951.861
412	Gestione stalle di allevamento e centri di fecondazione artificiale . . . . .	50.000.000	30.247.579	1.019.314	31.266.893
413	Gestione provvisoria dei terreni . . . . .	85.000.000	51.608.402	10.279.471	61.887.873
414	Gestione finanziamenti per interventi di mercato agricolo:				
	Art. 1 - Pagamento integrazione prezzo prodotti agricoli ai produttori . . . . .	5.000.000.000	4.247.441.330	332.924.570	4.580.365.900
	Art. 2 - Anticipazione spese per il pagamento della integrazione prezzo prodotti agricoli . . . . .	50.000.000	»	»	»
415	Gestione magazzini . . . . .	1.400.000.000	347.524.536	82.739.851	430.264.387
416	Gestione spacci e mense aziendali . . . . .	12.000.000	11.880.392	119.525	11.999.917
417	Gestione centri di meccanizzazione e motorizzazione agraria . . . . .	1.800.000.000	1.201.093.035	2.010.627	1.203.103.662
418	Gestione acquedotti e irrigazione . . . . .	50.000.000	36.867.426	3.986.618	40.854.044
419	Gestione utenze di bonifica della rete irrigua nel comprensorio di Bonifica Montana del Liscia . . . . .	34.000.000	30.107.685	3.449.151	33.556.836
420	Gestione finanziamenti per interventi a favore delle aziende agricole colpite dalla siccità (Legge 29 luglio 1968, n. 857):				
	Art. 1 - Acquisto di cereali destinati ad uso zootecnico . . . . .	p. m.	»	»	»



USCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
	Residui al 1° gennaio 1970	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	
— 628.947.000	67.379.795	15.855.989	54.207.806	70.063.795	+ 2.684.000	54.207.806
— 4.003.323.000	2.544.169.493	49.430.816	2.492.054.677	2.541.485.493	— 2.684.000	2.492.054.677
»	»	»	»	»	»	»
— 6.349.216.206	3.972.714.618	290.551.650	3.682.162.968	3.972.714.618	»	4.237.751.838
— 6.349.216.206	3.972.714.618	290.551.650	3.682.162.968	3.972.714.618	»	4.237.751.838
+ 6.951.861	5.889.192	»	5.889.192	5.889.192	»	40.427.877
— 18.733.107	»	»	»	»	»	1.019.314
— 23.112.127	27.861.358	1.063.351	26.437.267	27.500.618	— 360.740	36.716.738
— 419.634.100	171.726.320	171.726.320	»	171.726.320	»	332.924.570
— 50.000.000	»	»	»	»	»	»
— 969.735.613	55.669.888	31.688.208	7.333.643	39.021.851	— 16.648.037	90.073.494
— 83	3.115	3.115	»	3.115	»	119.525
— 596.896.338	4.544.998	2.029.316	2.327.432	4.356.748	— 188.250	4.338.059
— 9.145.956	7.960.333	5.293.954	2.666.379	7.960.333	»	6.652.997
— 443.164	4.521.796	4.521.796	»	4.521.796	»	3.449.151
»	4.069.175	4.069.175	»	4.069.175	»	»

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamen- ti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	Art. 2 - Anticipazione spese per l'approv- vigionamento dei cereali . . . . .	<i>p. m.</i>	54.739.929	144.725.505	199.465.434
	Totale Categoria XIII . . . .	8.521.000.000	6.023.923.490	615.793.317	6.639.716.807
	Totale Sezione VIII . . . .	8.521.000.000	6.023.923.490	615.793.317	6.639.716.807
	USCITE PER FINANZIAMENTI				
421	Restituzione di finanziamenti ottenuti da istituti di credito:				
	Art. 1 - A breve termine . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
	Art. 2 - A medio e lungo termine . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
422	Pagamento rate mutui contratti con istituti di credito per la realizzazione di impianti indu- striali . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
423	Versamenti alla Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina delle rate incas- sate da assegnatari di terreni . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
424	Pagamento rate mutui contratti con Istituti di credito per la realizzazione di opere di miglioramento fondiario (Legge 11 giugno 1962, n. 588, art. 16) . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
	Totale uscite per finanziamenti . . . .	»	»	»	»
	FONDI A GARANZIA				
431	Costituzione fondo a garanzia per fidejussioni rilasciate dall'Ente . . . . .	293.500.000	»	27.100.000	27.100.000
432	Costituzione fondo per anticipazioni di credito agrario a coltivatori singoli ed associati . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
	Totale fondi a garanzia . . . .	293.500.000	»	27.100.000	27.100.000
	Totale Titolo II. - Spese in conto capitale . . . .	25.952.344.935	6.830.623.814	2.170.741.691	9.001.365.505

USCITE

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
	Residui al 1° gennaio 1970	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	
+ 199.465.434	29.551.989	29.551.989	»	29.551.989	»	144.725.505
- 1.881.283.193	311.798.164	249.947.224	44.653.913	294.601.137	- 17.197.027	660.447.230
- 1.881.283.193	311.798.164	249.947.224	44.653.913	294.601.137	- 17.197.027	660.447.230
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
- 266.400.000	245.692.250	»	245.692.250	245.692.250	»	272.792.250
»	»	»	»	»	»	»
- 266.400.000	245.692.250	»	245.692.250	245.692.250	»	272.792.250
- 16.950.979.430	8.262.688.040	1.021.421.739	6.382.069.097	7.403.490.836	- 859.197.204	8.552.810.788

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamenti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	TITOLO III. - PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE				
441	Versamento contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi . . . . .	500.000.000	332.076.565	178.139.513	510.216.078
442	Versamento oneri fiscali . . . . .	300.000.000	240.958.483	37.077.795	278.036.278
443	Versamento ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente . . . . .	(a) 385.000.000	297.297.625	87.367.648	394.665.273
444	Versamento fondo di liquidazione a favore del personale dipendente . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»	»
445	Restituzioni depositi cauzionali di terzi . . . . .	60.000.000	20.404.080	14.586.525	34.990.605
446	Depositi cauzionali dell'Ente . . . . .	10.000.000	724.621	»	724.621
447	Somme anticipate agli uffici periferici per il sostenimento di spese . . . . .	(b) 1.420.000.000	1.393.719.915	»	1.393.719.915
448	Anticipazioni varie . . . . .	1.200.000.000	935.049.276	5.044.853	940.094.129
449	Restituzione a terzi di somme incassate per loro conto . . . . .	300.000.000	53.793.169	27.149.198	80.942.367
450	Accantonamento delle annualità di riscatto terreni ed opere:				
	Art. 1 - Rate di riscatto terreni . . . . .	99.345.000	»	96.999.386	96.999.386
	Art. 2 - Rate di riscatto opere . . . . .	147.265.000	»	103.919.366	103.919.366
451	Uscite varie per partite in attesa di imputazione	1.300.000.000	476.781.332	»	476.781.332
	Totale Titolo III. - Partite che si compensano con le entrate . . . . .	5.721.610.000	3.750.805.066	550.284.284	4.301.089.350

(a) Elevato a lire 385.000.000 con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

USCITE

CONTO DEI RESIDUI						
Differenza tra stanziamenti e impegni	Residui al 1° gennaio 1970	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
+ 10.216.078	61.037.735	60.794.441	195.867	60.990.308	— 47.427	178.335.380
— 21.963.722	546.943	457.181	89.762	546.943	»	37.167.557
— 334.727	8.602.959	8.301.273	301.392	8.602.665	— 294	87.669.040
»	»	»	»	»	»	»
— 25.009.395	50.699.872	25.751.134	24.948.738	50.699.872	»	39.535.263
— 9.275.379	108.670	108.670	»	108.670	»	»
— 26.280.085	»	»	»	»	»	»
— 259.905.871	12.567.765	5.076.705	7.489.060	12.565.765	— 2.000	12.533.913
— 219.057.633	18.762.870	5.757.053	13.002.417	18.759.470	— 3.400	40.151.615
— 2.345.614	346.372.637	53.444.148	281.883.315	335.327.463	— 11.045.174	378.882.701
— 43.345.634	190.474.960	323.205	188.569.553	188.892.758	— 1.582.202	292.488.919
— 823.218.668	563.664	»	397.800	397.800	— 165.864	397.800
— 1.420.520.650	689.738.075	160.013.810	516.877.904	676.891.714	— 12.848.361	1.007.162.186

(b) Elevato a lire 1.420.000.000 con delibera n. 11191 del 26 gennaio 1971.

N. Tit.	O G G E T T O	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamenti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	Disavanzo d'amministrazione presunto . . . .	2.492.961.147	»	»	»
I	<b>SPESE CORRENTI</b>				
	<b>CATEGORIA I. - Organi statutarî:</b>				
	<i>Sezione I.</i> - Spese per i servizi comuni . . . .	45.000.000	31.446.593	12.352.388	43.798.981
	Totale Categoria I . . . .	45.000.000	31.446.593	12.352.388	43.798.981
	<b>CATEGORIA II. - Personale:</b>				
	<i>Sezione I.</i> - Spese per i servizi comuni . . . .	6.701.000.000	5.416.486.363	1.136.883.230	6.553.369.393
	<i>Sezione III.</i> - Miglioramenti fondiari . . . .	209.000.000	154.676.883	45.257.033	199.933.916
	<i>Sezione V.</i> - Zootecnia . . . . .	91.000.000	64.476.154	19.596.598	84.072.752
	<i>Sezione VI.</i> - Attività di Riforma Fondiaria .	353.000.000	232.124.218	101.892.470	334.016.688
	Totale Categoria II . . . .	7.354.000.000	5.867.763.618	1.303.629.331	7.171.392.949
	<b>CATEGORIA III. - Acquisto beni e servizi:</b>				
	<i>Sezione I.</i> - Spese per i servizi comuni . . . .	361.500.000	239.161.881	86.240.395	325.402.276
	<i>Sezione II.</i> - Cooperazione e interventi di mercato	100.000.000	32.056.647	18.723.353	50.780.000
	<i>Sezione III.</i> - Miglioramenti fondiari . . . . .	243.000.000	114.886.188	78.457.137	193.343.325
	<i>Sezione IV.</i> - Formazione P.P.C. e riordino fondiario . . . . .	3.000.000	»	»	»
	<i>Sezione V.</i> - Zootecnia . . . . .	»	»	»	»
	<i>Sezione VI.</i> - Attività di Riforma Fondiaria .	52.400.000	32.423.158	10.433.367	42.856.525
	Totale Categoria III . . . .	759.900.000	418.527.874	193.854.252	612.362.126
	<b>CATEGORIA IV. - Trasferimenti:</b>				
	<i>Sezione I.</i> - Spese per i servizi comuni . . . .	8.500.000	7.919.400	»	7.919.400
	<i>Sezione II.</i> - Cooperazione e interventi di mer- cato . . . . .	139.500.000	»	»	»
	<i>Sezione III.</i> - Miglioramenti fondiari . . . . .	127.750.000	1.364.902	250.000	1.614.902
	<i>Sezione V.</i> - Zootecnia . . . . .	26.500.000	»	»	»
	<i>Sezione VI.</i> - Attività di Riforma Fondiaria .	3.400.000	389.820	579.409	969.229
	Totale Categoria IV . . . .	305.650.000	9.674.122	829.409	10.503.531

**PARTE II - USCITE**

CONTO DEI RESIDUI						
Differenza tra stanziamenti e impegni	Residui al 1° gennaio 1970	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
— 2.492.961.147	»	»	»	»	»	»
— 1.201.109	8.778.390	8.670.890	107.500	8.778.390	»	12.459.888
— 1.201.019	8.778.390	8.670.890	107.500	8.778.390	»	12.459.888
— 147.630.407	2.549.921.078	281.213.375	2.266.452.887	2.547.666.262	— 2.254.816	3.403.336.117
— 9.066.084	33.485.835	14.857.276	18.628.559	33.495.835	»	63.885.592
— 6.927.248	29.703.447	7.026.069	22.668.224	29.694.293	— 9.154	42.264.822
— 18.983.312	88.474.434	24.648.684	63.817.843	88.466.527	— 7.907	165.710.313
— 182.607.051	2.701.584.794	327.745.404	2.371.567.513	2.699.312.917	— 2.271.877	3.675.196.844
— 36.097.724	35.854.854	30.630.223	3.037.409	33.667.632	— 2.187.222	89.277.804
— 49.220.000	46.996.515	35.605.712	11.390.803	46.996.515	—	30.114.156
— 49.656.675	79.976.419	34.826.777	44.614.830	79.441.607	— 534.812	123.071.967
— 3.000.000	»	»	»	»	»	»
— »	4.832.951	1.115.054	699.948	1.815.002	— 3.017.949	699.948
— 9.543.475	95.737.709	25.107.482	67.999.423	93.106.905	— 2.630.804	78.432.790
— 147.517.874	263.398.448	127.285.248	127.742.413	255.027.661	— 8.370.787	321.596.665
— 580.600	1.708.000	1.600.000	108.000	1.708.000	»	108.000
— 138.500.000	3.036.495	990.343	2.046.152	3.036.495	»	2.046.152
— 126.135.098	50.000	38.000	12.000	50.000	»	262.000
— 26.500.000	1.809.070	1.089.070	»	1.809.070	»	»
— 2.430.771	2.981.571	704.543	2.277.028	2.981.571	»	2.856.437
— 295.146.469	9.585.136	5.141.956	4.443.180	9.585.136	»	5.272.589

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamen- ti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	<b>CATEGORIA V. - Oneri di finanziamento</b>				
	<i>Sezione I. - Spese per i servizi comuni . . . . .</i>	595.000.000	378.619.460	200.455.086	597.074.546
	<b>Totale Categoria V . . . . .</b>	<b>595.000.000</b>	<b>378.619.460</b>	<b>200.455.086</b>	<b>579.074.546</b>
	<b>CATEGORIA VI. - Poste correttive delle entrate</b>				
	<i>Sezione I. - Spese per i servizi comuni . . . . .</i>	»	»	»	»
	<b>Totale Categoria VI . . . . .</b>	»	»	»	»
	<b>CATEGORIA VII. - Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie</b>				
	<i>Sezione I. - Spese per i servizi comuni . . . . .</i>	»	»	»	»
	<b>Totale Categoria VII . . . . .</b>	»	»	»	»
	<b>CATEGORIA VIII. - Somme non attribuibili</b>				
	<i>Sezione I. - Spese per i servizi comuni . . . . .</i>	36.000.000	24.754.252	5.019.877	29.774.129
	<i>Sezione II. - Cooperazione e interventi di mercato . . . . .</i>	»	»	»	»
	<i>Sezione V. - Zootecnia . . . . .</i>	»	»	»	»
	<i>Sezione VI. - Attività di Riforma Fondiaria . . . . .</i>	»	»	»	»
	<b>Totale Categoria VIII . . . . .</b>	<b>36.000.000</b>	<b>24.754.252</b>	<b>5.019.877</b>	<b>29.774.129</b>
	<b>Totale Titolo I . . . . .</b>	<b>9.095.550.000</b>	<b>6.730.785.919</b>	<b>1.716.140.343</b>	<b>8.446.926.262</b>
<b>II</b>	<b>USCITE IN CONTO CAPITALE</b>				
	<b>CATEGORIA IX. - Beni ed opere immobiliari . . . . .</b>				
	<i>Sezione I. - Spese per i servizi comuni . . . . .</i>	»	»	»	»
	<i>Sezione II. - Cooperazione e interventi di mercato . . . . .</i>	3.000.000	806.398	85.787	892.185
	<i>Sezione IV. - Formazione P.P.C. e riordino fondiario . . . . .</i>	»	»	»	»
	<i>Sezione V. - Zootecnia . . . . .</i>	»	»	»	»
	<i>Sezione VI. - Attività di Riforma Fondiaria . . . . .</i>	296.616.000	137.528.959	29.776.331	167.305.290
	<b>Totale Categoria IX . . . . .</b>	<b>299.616.000</b>	<b>138.335.357</b>	<b>29.862.118</b>	<b>168.197.475</b>



**PARTE II - USCITE**

CONTO DEI RESIDUI						
Differenza tra stanziamenti e impegni	Residui al 1° gennaio 1970	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
— 15.925.454	113.338.135	113.322.241	15.894	113.338.135	»	200.470.980
— 15.925.454	113.338.135	113.322.241	15.894	113.338.135	»	200.470.980
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
— 6.225.871	5.542.577	2.498.954	2.810.223	5.309.177	— 233.400	7.830.100
»	125.000	125.000	»	125.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
— 6.225.871	5.667.577	2.623.954	2.810.223	5.434.177	— 233.400	7.830.100
— 648.623.738	3.102.352.480	584.789.693	2.506.686.723	3.091.476.416	— 10.876.064	4.222.827.066
—	32.741.063	8.802.780	»	8.802.780	— 23.938.283	—
— 2.107.815	»	»	»	»	»	85.787
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
— 129.310.710	645.658.597	98.342.976	405.781.236	504.124.212	— 141.534.385	435.557.567
— 131.418.525	678.399.660	107.145.756	405.781.236	512.926.992	— 165.472.668	435.643.354

N. Cap.	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamenti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	<i>CATEGORIA X. - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche</i>				
	<i>Sezione I. - Spese per i servizi comuni . . . . .</i>	29.000.000	3.887.723	4.631.560	8.519.283
	<i>Sezione II. - Cooperazione e interventi di mercato . . . . .</i>	5.000.000	942.700	»	942.700
	<i>Sezione III. - Miglioramenti fondiari . . . . .</i>	300.000.000	»	»	»
	<i>Sezione V. - Zootecnia . . . . .</i>	»	»	»	»
	Totale Categoria X . . . . .	334.000.000	4.830.423	4.631.560	9.461.983
	<i>CATEGORIA XI. - Trasferimenti</i>				
	<i>Sezione II. - Cooperazione e interventi di mercato . . . . .</i>	»	»	»	»
	<i>Sezione III. - Miglioramenti fondiari . . . . .</i>	1.000.000	43.130	15.000	58.130
	Totale Categoria XI . . . . .	1.000.000	43.130	15.000	58.130
	<i>CATEGORIA XII. - Partecipazione azionaria e conferimenti</i>				
	<i>Sezione II. - Cooperazione e interventi di mercato . . . . .</i>	»	»	»	»
	Totale Categoria XII . . . . .	»	»	»	»
	<i>CATEGORIA XIII. - Concessione di crediti e anticipazioni</i>				
	<i>Sezione II. - Cooperazione e interventi di mercato . . . . .</i>	1.834.039.000	857.271	»	857.271
	<i>Sezione III. - Miglioramenti fondiari . . . . .</i>	3.295.000.000	30.867.532	435.356.967	466.224.499
	<i>Sezione IV. - Formazione P.P.C. e riordino fondiario . . . . .</i>	1.437.200.000	90.519.722	87.653.249	178.172.971
	<i>Sezione V. - Zootecnia . . . . .</i>	»	»	»	»
	<i>Sezione VI. - Attività di Riforma Fondiaria . . . . .</i>	1.030.000.000	494.062.030	69.740.610	563.802.640
	<i>Sezione VII. - Opere pubbliche di bonifica . . . . .</i>	6.951.989.935	47.184.859	555.588.870	602.773.729
	<i>Sezione VIII. - Gestioni speciali . . . . .</i>	8.521.000.000	6.023.923.490	615.793.317	6.639.716.807
	Totale Categoria XIII . . . . .	23.069.228.935	6.687.414.904	1.764.133.013	8.451.547.917

**PARTE II - USCITE**

CONTO DEI RESIDUI						
Differenza tra stanziamenti e impegni	Residui al 1° gennaio 1970	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
— 20.480.717	1.976.097	293.509	1.624.731	1.918.240	— 57.857	6.256.291
— 4.057.300	»	»	»	»	»	»
— 300.000.000	2.370.310	2.370.310	»	2.370.310	»	»
»	»	»	»	»	»	»
— 324.538.017	4.346.407	2.663.819	1.624.731	4.288.550	— 57.857	6.256.291
»	184.472.268	9.557.206	5.500.000	15.057.206	— 169.415.062	5.500.000
— 941.870	449.388	51.063	»	51.063	— 398.325	15.000
— 941.870	184.921.656	9.608.269	5.500.000	15.108.269	— 169.813.387	5.515.000
»	13.750.000	»	13.750.000	13.750.000	»	13.750.000
»	13.750.000	»	13.750.000	13.750.000	»	13.750.000
— 1.883.181.729	204.214.393	8.396.521	26.126.681	34.523.202	— 169.691.191	26.126.681
— 2.828.775.501	1.170.431.495	337.828.669	769.535.747	1.107.364.416	— 63.067.079	1.204.892.714
— 1.259.027.029	»	»	»	»	»	87.653.249
»	»	»	»	»	»	»
— 466.197.360	87.520.234	15.058.555	51.926.571	66.985.126	— 20.535.108	121.667.181
— 6.349.216.206	3.972.714.618	290.551.650	3.682.162.968	3.972.714.618	»	4.237.751.838
— 1.881.283.193	311.798.164	249.947.224	44.653.913	294.601.137	— 17.197.027	660.447.230
— 14.617.681.018	5.746.678.904	901.782.619	4.574.405.880	5.476.188.499	— 270.490.405	6.338.538.893

N. Cap	OGGETTO	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Stanziamen- ti definitivi	Uscite impegnate		
			Pagate	Da pagare	Totale
	<i>CATEGORIA XIV. - Fidejussioni</i>				
	<i>Sezione II. - Cooperazione e interventi di mercato</i> . . . . .	930.000.000	»	158.000.000	158.000.000
	<i>Sezione III. - Miglioramenti fondiari</i> . . . . .	850.000.000	»	172.000.000	172.000.000
	<i>Sezione V. - Zootecnia</i> . . . . .	175.000.000	»	15.000.000	15.000.000
	<i>Sezione VI. - Attività di Riforma Fondiaria</i> . . . . .	»	»	»	»
	Totale Categoria XIV . . . . .	1.955.000.000	»	345.000.000	345.000.000
	<i>CATEGORIA XV. - Somme non attribuibili</i>				
	<i>Sezione VI. - Attività di Riforma Fondiaria</i> . . . . .	»	»	»	»
	Totale Categoria XV . . . . .	»	»	»	»
	Uscite per finanziamenti . . . . .	»	»	»	»
	Fondi a garanzia . . . . .	293.500.000	»	27.100.000	27.100.000
	Totale Titolo II . . . . .	25.952.344.935	6.830.623.814	2.170.741.691	9.001.365.505
III	<i>PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE</i>				
	Totale Titolo III . . . . .	5.721.610.000	3.750.805.066	550.284.284	4.301.089.350
	TOTALE USCITE . . . . .	43.262.466.082	17.312.214.799	4.437.166.318	21.749.381.117

**PARTE II - USCITE**

Differenza tra stanziamenti e impegni	CONTO DEI RESIDUI					Residui che si trasferiscono al nuovo esercizio
	Residui al 1° gennaio 1970	Pagati	Da pagare	Totale	Variazioni	
— 772.000.000	431.115.000	»	374.115.000	374.115.000	— 57.000.000	532.115.000
— 678.000.000	139.000.000	»	58.000.000	58.000.000	— 81.000.000	230.000.000
— 160.000.000	131.000.000	»	99.000.000	99.000.000	— 32.000.000	114.000.000
»	683.195.525	221.276	603.500.000	603.721.276	— 79.474.249	603.500.000
— 1.610.000.000	1.384.310.525	221.276	1.134.615.000	1.134.836.276	— 249.474.249	1.479.615.000
»	4.588.638	»	700.000	700.000	— 3.888.638	700.000
»	4.588.638	»	700.000	700.000	— 3.888.638	700.000
»	»	»	»	»	»	»
— 266.400.000	245.692.250	»	245.692.250	245.692.250	»	272.792.250
— 16.950.979.430	8.262.688.040	1.021.421.739	6.382.069.097	7.403.490.836	— 859.197.204	8.552.810.788
— 1.420.520.650	689.738.075	160.013.810	516.877.904	676.891.714	— 12.846.361	1.067.162.188
— 21.513.084.955	12.054.778.595	1.766.225.242	9.405.633.724	11.171.858.966	— 882.919.629	13.842.800.042

DIMOSTRAZIONE DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

*Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1969* . . . . . — L. 2.492.961.147

*Conto della Competenza:*

Entrate accertate . . . . .	+	L. 22.486.205.174	
Uscite impegnate . . . . .	—	» 21.749.381.117	
			+ L. 736.824.057

*Conto dei Residui:*

Variazioni in + nei residui attivi . . . . .	+	L. 391.728	
Variazioni in — nei residui attivi . . . . .	—	» 505.078.589	
			» 504.686.861
Variazioni in — nei residui passivi . . . . .	+	L. 885.603.629	
Variazioni in + nei residui passivi . . . . .	—	» 2.684.000	
			+ » 882.919.629
			+ » 1.115.056.825

*Disavanzo di Amministrazione al 31 dicembre 1970* . . . . . — L. 1.377.904.322

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

*Esercizio finanziario 1970*

ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1969		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 1970		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1970	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Beni immobili:						
- Fabbricati . . . . .	267.750.753				267.750.753	
- Impianti per la conservazione e la valorizzazione dei prodotti agricoli	606.609.488	874.360.241	+ 892.185	+ 892.185	607.501.673	875.252.426
Impianti fissi . . . . .		26.133.371		»		26.133.371
Mobili, macchine d'ufficio, pubblicazioni, strumenti tecnici e oggetti di corredo		331.325.571		+ 15.524.022		346.849.593
Automezzi e mezzi di trasporto . . . . .		276.316.990		+ 5.167.270		281.484.260
Macchine e attrezzi agricoli . . . . .		3.949.638.133		- 16.320.786		3.933.317.352
Attrezzature diverse per servizi aziendali		539.391.230		- 760.219		538.622.011
Titoli . . . . .		200.392.000		+ 127.550.000		327.942.000
Partecipazioni a capitali di Società azio- narie . . . . .		332.797.350		»		332.797.350
Partecipazione a capitali di Società coope- rative (legge 12 maggio 1950, n. 230)		40.850.000		»		40.850.000
Crediti per costituzione scorte poderali .		196.478.333		- 11.887.378		184.590.955
Crediti verso gli assegnatari e coope- rative che hanno beneficiato della legge n. 379 del 29 maggio 1967 . . . . .		24.414.734		+ 26.480.858		50.895.592
Accantonamento a garanzia quote di ammortamento impianti industriali:						
- parte investita . . . . .	41.300.000				41.300.000	
- parte da investire . . . . .	78.382.778	119.682.778	- 74.637.430	74.637.430	3.745.348	45.045.348
Deposito vincolato presso Bancoper per fondo liquidazione personale . . . . .		100.000.000		99.938.000		62.000
Deposito presso Comp. Assicurazione Torino fondo liquidazione personale ex S.S.E.A.F. . . . .		145.037.944		+ 9.288.728		154.326.672
Residui attivi:						
- per assegnazioni sugli stanziamenti di cui al D.L. 13 maggio 1965, n. 431	118.506.720		- 24.376.985		94.129.735	
- per assegnazioni annuali per i com- piti istituzionali . . . . .	670.916.395		+ 2.110.889.010		2.781.805.405	
- per annualità riscatto poderi . . . . .	259.628.305		+ 57.735.026		317.363.331	
- per opere di bonifica ottenute in concessione . . . . .	4.794.238.609		+ 229.045.019		5.023.283.628	
- per crediti verso assegnatari e loro cooperative . . . . .	1.016.241.886		+ 8.987.264		1.025.229.150	
- per finanziamenti per garanzie . . . . .	1.439.150.120		+ 94.955.567		1.534.105.687	
- per scorte di magazzino da impiegare	554.420.073		- 37.131.954		517.288.119	
- per altre diverse . . . . .	4.158.531.364	13.011.633.472	+ 1.550.267.999	+ 3.990.370.946	5.708.799.363	17.002.004.418
TOTALE . . . . .		20.168.452.152		+ 3.971.721.196		24.140.173.348
Disavanzo alla fine dell'esercizio . . . . .		3.305.215.034		+ 1.785.834.478		5.091.049.512
		23.473.667.186		+ 5.757.555.674		29.231.222.860
Titoli di terzi in deposito . . . . .		15.300.000		»		153.00.000
TOTALE . . . . .		23.488.967.186		+ 5.757.555.674		29.246.522.860



PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1969		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 1970		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1970	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Patrimonio di fondazione . . . . .		200.000.000		»		200.000.000
Fondo svalutazione crediti . . . . .		1.096.292.444	+	36.578.345		1.132.870.789
Fondo ammortamento immobili . . . . .		591.998.516	+	28.325.391		620.323.907
Fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzature . . . . .		4.994.721.141	+	26.337.089		5.021.058.230
Fondo liquidazione del personale . . . .		445.037.944	+	36.900.728		481.938.672
Debiti verso istituto di credito cassiere .		3.449.816.024	+1.	087.292.674		4.537.108.698
Debiti per prelevamento annualità ri- scatto poteri . . . . .		641.022.522	+	27.100.000		668.122.522
Mutui con Istituto di Credito di cui alla legge 18 dicembre 1970, n. 1034 . . . .		»	»	+2.727.000.000		2.727.000.000
Residui passivi:						
- per opere di trasformazione fondiaria	645.658.597		-	210.101.030		435.557.567
- per accantonamento fondo rischi .	245.692.250		+	27.100.000		272.792.250
- per accantonamento annualità di riscatto poteri . . . . .	536.847.597		+	134.534.023		671.371.620
- per opere di bonifica in concessione	3.972.714.618		+	265.037.220		4.237.751.838
- per anticipazioni ad assegnatari e cooperative . . . . .	168.307.664		-	40.490.483		127.817.181
- per finanziamenti per garanzia . . .	1.384.310.525		+	95.304.475		1.479.615.000
- per altre diverse . . . . .	5.101.247.344	12.054.778.595	+1.516.647.242	+1.788.021.447	6.617.894.586	13.842.800.042
<b>TOTALE . . . .</b>		<b>23.473.667.186</b>		<b>+5.757.555.674</b>		<b>29.231.222.860</b>
Depositanti di titoli . . . . .		15.300.000		»		15.300.000
<b>TOTALE . . . .</b>		<b>23.488.967.186</b>		<b>+5.757.555.674</b>		<b>29.246.522.860</b>



**ALLEGATI AL CONTO PATRIMONIALE**

*Esercizio finanziario 1970*



## CONTO ECONOMICO

1) TOTALE ENTRATE CORRENTI . . . . .	+	L. 6.060.315.336
2) TOTALE USCITE CORRENTI . . . . .	— »	8.085.201.258
		L. 2.024.885.922
Disavanzo economico di competenza . . . . .		
Variazioni ai residui come da conto finanziario delle partite di cui		
sopra . . . . .	+	L. 378.232.768
		L. 1.646.653.154
		L. 1.646.653.154

- 1) Al netto delle partite compensative con le uscite. Aumentate delle entrate in conto capitale da considerarsi fra le poste del conto economico. Diminuite delle poste considerate nel conto patrimoniale.
- 2) Al netto delle partite compensative con le entrate. Diminuite delle poste considerate nel conto patrimoniale. Aumentate delle uscite in conto capitale da considerarsi fra le poste del conto economico.

### DIMOSTRAZIONE DELLA CONCORDANZA FRA IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE

Disavanzo all'inizio dell'esercizio . . . . .	—	L. 3.305.215.034
Disavanzo alla fine dell'esercizio . . . . .	— »	5.091.049.512
		L. 1.785.834.478
		L. 1.785.834.478
Disavanzo economico del relativo conto . . . . .		
Partite extra conto finanziario:		
- insussistenza attiva . . . . .	—	L. 74.708.791
- insussistenza passiva . . . . .	+ »	26.768.292
- ammortamenti . . . . .	— »	54.662.480
- quota svalutazione crediti . . . . .	— »	36.578.345
		L. 139.181.324
		L. 1.785.834.478
		L. 1.785.834.478

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Debiti verso il cassiere . . . . .	—		L. 4.537.108.698
Residui attivi (a) . . . . .	+	»	17.002.004.418
			L. 12.464.895.720
Residui passivi (a) . . . . .	—	»	13.842.800.042
			L. 1.377.904.322

## CONTO FINANZIARIO

Totale generale delle entrate di competenza (b) . . . . .	+		L. 22.486.205.174
Totale generale delle uscite di competenza (b) . . . . .	—	»	21.749.381.117
			L. 736.824.057
Avanzo di competenza . . . . .			
Riaccertamento residui degli esercizi precedenti:			
Residui attivi:			
accertati in più . . . . .	+	L.	391.728
Residui attivi:			
accertati in meno . . . . .	—	»	505.078.589
			L. 504.686.861
Residui passivi:			
accertati in più . . . . .	—	L.	2.684.000
Residui passivi:			
accertati in meno . . . . .	+	»	885.603.629
			+ » 882.919.629
			+ L. 378.232.768
			Avanzo dell'esercizio . . . . . + L. 1.115.056.825

## CONTO DI CASSA

Debito verso il Cassiere al 1° gennaio 1970 (c) . . . . .	—		L. 3.449.816.024
Totale delle riscossioni (d) . . . . .	+	»	17.991.147.367
			+ L. 14.541.331.343
Totale dei pagamenti (e) . . . . .	—	»	19.078.440.041
			L. 4.537.108.698

- (a) Alla fine dell'esercizio.
- (b) Compreso « il conto capitale » e « partite compensative ».
- (c) Data di inizio dell'esercizio.
- (d) Totale generale competenze e residui.
- (e) Data di chiusura dell'esercizio.